

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CVIII
n. 4

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE
RECANTE DISPOSIZIONI PER LA RICOSTRUZIONE E LA
RINASCITA DELLA VALTELLINA E DELLE ADIACENTI
ZONE DELLE PROVINCE DI BERGAMO, BRESCIA E
COMO, NONCHÉ DELLA PROVINCIA DI NOVARA,
COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITÀ
ATMOSFERICHE DEI MESI DI LUGLIO ED AGOSTO 1987

(Anno 1999)

(Articolo 10 della legge 2 maggio 1990, n. 102)

Presentata dalla Regione Lombardia

Trasmessa alla Presidenza il 12 gennaio 2001

PAGINA BIANCA

[BUR2000031]

[5.1.0]

D.G.R. 19 MAGGIO 2000 - N. 6/49947

Approvazione del documento «Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della legge 102/90. Anno 1999», ex art. 10 della legge 2 maggio 1990 n. 102 relativa alla ricostruzione della Valtellina e di altre zone colpite da avversità atmosferiche nei mesi di luglio ed agosto 1987

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 2 maggio 1990, n. 102 recante «Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e della adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como, nonché della provincia di Novara, colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio e agosto 1987»;

Viste le deliberazioni del Consiglio regionale n. V/376 del 3 dicembre 1991 e n. V/508 del 19 marzo 1992, con cui sono state adottate rispettivamente la proposta di Piano per la difesa del suolo e la proposta di Piano per la ricostruzione e lo sviluppo delle aree di cui trattasi, ex artt. 3 e 5 della succitata legge 102/90;

Visti il d.p.c.m. del 28 dicembre 1991 ed il d.p.c.m. del 4 dicembre 1992 di approvazione, nei termini e con le prescrizioni indicati dagli stessi provvedimenti, dei Piani suddetti e della relativa modulazione delle risorse finanziarie;

Preso atto che l'art. 10 della sopracitata legge 102/90 prevede che la Regione Lombardia, unitamente all'Autorità di Bacino del Po, presentino al Parlamento una relazione annuale sull'attuazione della legge;

Preso atto altresì di quanto stabilito dalla l.r. n. 23/92 - Norme per l'esecuzione degli interventi straordinari per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como colpite dagli eventi calamitosi dell'estate 1987 - che prevede all'art. 3 l'approvazione della suddetta relazione annuale da parte della Giunta regionale secondo le procedure previste dall'art. 9 della stessa legge, che al 2° comma stabilisce che la Giunta, in accordo con l'Autorità di Bacino del Po, per quanto di sua competenza, predispone e presenta al Consiglio regionale la relazione sullo stato di attuazione della legge 102/90;

Visto il documento, allegato sub 1, predisposto congiuntamente dal Servizio Geologico e Riassetto del territorio e dal Servizio Segreteria tecnica del Comitato di Coordinamento Istituzionale per la Valtellina, preposti all'attuazione della legge 102/90, contenente la relazione, da presentarsi al Parlamento, relativa allo stato di attuazione della sopracitata legge, aggiornata al 31 dicembre 1999;

Dato atto che sul documento di cui sopra è stato formulato parere positivo da parte del Comitato di Coordinamento Istituzionale per la Valtellina nella seduta del 6 aprile 2000, ex artt. 3 e 4 della l.r. 23/92;

Atteso che la presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi e per gli effetti del comma 32, dell'art. 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

- di approvare l'allegato documento «Relazione al Parlamento sull'attuazione della legge 102/90. Anno 1999» che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di trasmettere copia della suddetta Relazione al Consiglio regionale;
- di trasmettere copia della suddetta Relazione all'Autorità di Bacino per gli atti di sua competenza e di inviare successivamente copia della stessa al Parlamento, come previsto dalla legge.

PAGINA BIANCA

INDICE

<i>Premessa dell'assessore al territorio ed edilizia residenziale.....</i>	<i>Pag. 7</i>
--	---------------

VALUTAZIONI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

PARTE I - SCENARIO DI RIFERIMENTO

A) Considerazioni preliminari.....	» 10
B) L'ambito territoriale	» 10
C) La legge 102/90	» 10
D) La legge regionale 23/1992.....	» 10
E) Il finanziamento e l'aggiornamento del piano	» 10
<i>Riferimenti di legge.....</i>	<i>» 11</i>
F) La gestione finanziaria della legge 102/90.....	» 12
G) Problemi e prospettive	» 14

PARTE II - PIANO DI DIFESA DEL SUOLO E DELLE ACQUE

Premesse	» 15
Lo stato di avanzamento dei piani	» 15
Il piano di difesa del suolo	» 15
Prospettive e problemi aperti	» 16
Interventi strutturali	» 16
Manutenzione territoriale diffusa	» 17
Studi e monitoraggi	» 17
Azioni speciali	» 17
1. la regolamentazione automatica del lago di Como	» 17
2. la difesa della città di Como dalle esondazioni del lago..	» 17
3. bonifiche in Provincia di Sondrio.....	» 17
4. terrazzamenti in Provincia di Sondrio.....	» 17
Azioni diverse	» 18

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Identificazione delle aree a rischio	Pag. 18
Avanzamento interventi del Piano di difesa del suolo - Dicembre 1999 (importi in milioni)	» 18
Riepilogo generale degli interventi	» 18
Nuove fasi del piano Valtellina	» 22
Quadro di sintesi	» 23
PARTE III - PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO	
A) Descrizione generale dei contenuti	» 25
B) Gli strumenti per operare	» 25
C) Lo stato di attuazione al 31 dicembre 1999	» 25
C1 - Sistema relazionale	» 25
C2 - Sistema produttivo	» 26
C3 - Sistema insediativo-ambientale	» 26
C4 - Valutazione di impatto ambientale - Controllo di impatto del Piano	» 26
C5 - Gli indennizzi	» 26
C6 - Mutui ex art. 13 3° comma	» 26
C7 - Prospettive di sviluppo del Piano	» 26
Piano finanziario - Impegni/pagamenti/previsioni	» 27
Prospetto azioni finanziate con la Cassa Depositi e Prestiti	» 28
Rifinanziamento - Legge 483/98- legge regionale 21/97 e legge regionale 31/96 - Riparto provinciale	» 29
Piano finanziario - Riparto provinciale - Impegni/erogazioni	» 30
E) Schede di intervento	» 31

**Premessa dell'assessore
al Territorio ed Edilizia Residenziale**

Se negli anni precedenti si erano create le premesse per garantire l'attuazione della legge, il 1999 ha permesso finalmente di percepire gli effetti di un'azione radicalmente innovativa di intervento sul territorio, volto a realizzare contemporaneamente condizioni di sicurezza e di sviluppo compatibile con la qualità dell'ambiente.

Come si può dedurre dalla dettagliata relazione sullo stato di attuazione della legge, molto resta ancora da fare, da decidere da completare e persistono rilevanti carenze di disponibilità finanziarie, soprattutto per la viabilità di fondovalle, ma l'azione è in pieno svolgimento grazie soprattutto all'impegno consapevole della Regione e di tutti gli Enti Locali direttamente coinvolti nella complessa operazione di coordinamento e attuazione.

La mole del lavoro fino ad oggi sviluppata è rilevante e porta lo stato di attuazione della legge a livelli di eccellenza riconosciuti.

Per questo è doveroso un sincero ringraziamento ai componenti del Comitato Istituzionale, ai tecnici regionali e degli enti locali, alle associazioni di categoria e al Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'assessore al Territorio ed Edilizia Residenziale
Alessandro Moneta

VALUTAZIONI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

VALUTAZIONI DEL PRESIDENTE DEL COMITATO DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

VALUTAZIONI POLITICO-ISTITUZIONALI SULL'ATTUAZIONE DELLA L. 102/1990 PER L'ANNO 1999

Premessa

Come è logico che sia, questa relazione costituisce di fatto una sintesi delle azioni sviluppate lungo l'intera legislatura e non solo di quelle relative al trascorso 1999. L'obiettivo è di fornire al Legislatore un quadro oggettivo dell'intervento straordinario, dal quale risultino gli elementi di positività e quelli di criticità che valgano a fare giustizia su una partita di indubbio significato finanziario e di estrema complessità.

La situazione nel 1995

Quando la nuova amministrazione regionale avviò il proprio mandato nel 1995, fu possibile tracciare il primo bilancio della attuazione della legge a cinque anni dalla sua emanazione. La Relazione al Parlamento di quell'anno consegnava un'immagine certamente non esaltante, con poco più di 170 miliardi impegnati e un centinaio di spesi sulla disponibilità complessiva di 2400 miliardi.

I fatti del 1992 legati a "tangentopoli", la fibrillazione della classe politico-amministrativa dell'epoca, la burocrazia costruita intorno alle autorizzazioni e alla spesa, il mancato concerto con tanti soggetti attuatori previsti, l'impervia legislazione sugli appalti avevano tutti cospirato a bloccare l'attuazione della Legge Speciale. In più, nonostante le grandi aspettative generate a livello locale, occorre dire che nella considerazione della Regione nel suo complesso la stessa era finita, come si suol dire, nel sottoscandalo. La complessità delle norme, la forzata intersectorialità dell'intervento impossibile da districare, il ruolo decisamente marginale per la fase attuativa riservato alla Regione scoraggiavano velleità di ingerenza men che motivate.

L'eredità fu dunque pesante, ma insieme eccezionalmente stimolante in presenza della delega piena che mi venne dal Presidente Formigoni. Se così non fosse stato i risultati dell'azione politico-istituzionale e gestionale della Legge non sarebbero certo risultati convincenti.

Il lavoro del Comitato Istituzionale

La legge 23/1992, definendo le regole regionali per l'attuazione dell'intervento straordinario, costituì una sorta di cabina di regia tra le istituzioni coinvolte nella attuazione della Legge Valtellina. 5 erano le province interessate, 9 le comunità montane, oltre 120 i comuni.

La legge era nata con l'assegnazione di precisi ruoli agli enti locali, chiamati a gestire la realizzazione delle decine di azioni sul territorio, sull'ambiente, sulle infrastrutture, sull'economia e lo sviluppo, nelle diverse forme ipotizzate. Il Comitato Istituzionale nasceva come momento di sintesi istituzionale tra la Regione e gli enti di riferimento territoriali, ossia le Province.

E' significativo rilevare come nel 1995 e per i quattro anni successivi si siano confrontati all'interno del Comitato appartenenze politiche contrapposte: la Regione di centrodestra e le Province di centrosinistra e leghiste. Non era difficile ipotizzare che, con una simile articolazione, il lavoro potesse risultare se non impossibile, certamente improbo. Le diversità politiche, di sensibilità, di valorizzazione dei problemi avrebbero potuto generare contrapposizioni rovinose. Così fortunatamente non è stato, sia per l'eccezionale disponibilità delle persone, sia per la consapevolezza che il territorio sarebbe stato assai poco interessato da sterili litigi. Le attese, dopo tante promesse, non potevano essere ulteriormente ignorate. Oltre 40 sedute del Comitato, centinaia di determinazioni proposte alla Giunta Regionale per la traduzione in atti amministrativi, confronti serrati su cose vere hanno consentito di operare superando le pur

comprensibili barriere dell'appartenenza, per sviluppare un'azione politica straordinaria.

Mi pare dunque giusto dare atto ai componenti del Comitato delle passate e presenti Amministrazioni provinciali, della grande capacità dimostrata nell'interpretare nel modo più alto la loro presenza e la loro azione, nell'ottica dell'interesse generale. Non sarei onesto se sottacessi anche le difficoltà che in qualche occasione si sono manifestate. Le appartenenze consegnano a ciascuno un bagaglio culturale che inevitabilmente emerge in alcuni passaggi. Così è stato anche per certe determinazioni del Comitato, che ha rifuggito peraltro da sterili personalismi e rigidità pregiudiziali. Se dopo quattro anni di lavoro programmatico tutte le azioni di legge sono state avviate con la sostanziale condivisione di tutti, significa che a prevalere è stato comunque e sempre l'interesse generale.

L'attuazione della legge

Il Comitato propone e l'assessorato dispone. Così è stata la regola per questi anni di lavoro intenso, che hanno visto i due assessori succedutisi nella gestione della Legge Speciale, sempre disponibili a supportare in modo congruo le indicazioni prodotte dal Comitato. Milena Bertani prima, Alessandro Moneta poi hanno realizzato il clima adatto a concretizzare le azioni previste. Non si è trattato di passaggi semplici perché il difetto di comprensione della legge minacciava costantemente di riproporsi nelle forme più subdole. Occorre quindi dare atto ai due assessori di avere collaborato al superamento di passaggi complessi che rischiavano di vanificare il grande lavoro del Comitato Istituzionale.

La traduzione in atti gestionali degli indirizzi proposti è stata efficace e le performance realizzate nella spesa costituiscono la più evidente dimostrazione della efficacia dell'azione condotta. Alla fine del 1999 infatti la spesa realizzata e quella pluriennale già vincolata supera i 1100 miliardi, con previsioni di ulteriori 1000 miliardi di spesa nel prossimo quadriennio per programmi già approntati e in parte avviati.

Occorre peraltro riscontrare come la molteplicità degli operatori coinvolti, la complessità delle procedure e non ultimi i limiti di operatività degli enti locali in fase esecutiva obblighino a registrare una oggettiva difficoltà nel dare attuazione alle azioni di legge. Ci sono enti locali che impiegano fino a due-tre anni per aggiudicare un appalto ed altrettanti per completare una contabilità di lavori.

Il largo coinvolgimento delle istituzioni territoriali esige il pagamento anche di questi prezzi che, se non aiutano certo a produrre quell'immagine di efficienza complessiva del sistema che tutti vorremmo, egualmente consentono di far maturare competenze e qualità amministrative altrimenti nemmeno immaginabili.

Il personale

Anche in questo settore la Legge Valtellina ha avuto penalizzazioni assai gravi, soprattutto all'inizio. Dei sessanta dipendenti teoricamente destinabili alla sua gestione, nel 1995 risultavano in servizio undici unità, sballottate in traslochi infiniti, demotivate e condizionate da una precarietà complessiva del sistema di riferimento. Poco alla volta è stato rimesso in ordine, anche per le pressanti sollecitazioni del Comitato Istituzionale. Oggi la situazione è decisamente migliorata, sebbene il regime temporaneo delle assunzioni esponga permanentemente gli Staff a una sorta di fibrillazione permanente. Fortunatamente è stato possibile contare su una dirigenza stabile che ha consentito riferimenti costanti per l'azione politico-istituzionale. L'apporto del personale è stato di particolare impegno complessivo, pur nei limiti prima ricordati. E' giusto dunque, al termine di un percorso amministrativo, dare atto di questo, ringraziando tutti, a partire dai dirigenti Sartori e Mortoni, dai Direttori Generali Sfondrini e Presbitero per ricomprendere poi il personale nel suo complesso.

Le difficoltà di gestione di una partita così importante non avrebbero potuto essere risolte senza un coinvolgimento di molti soggetti

sul piano operativo. Si sono evidenziate punte di vera eccellenza di cui è giusto dare pubblicamente atto.

I rapporti con le Istituzioni

Lo scenario che ho rappresentato nel paragrafo dedicato alla situazione del 1995 ha già evidenziato la complessità dei rapporti all'interno del Comitato per via delle diverse appartenenze politiche dei suoi membri. Non ci ritorno. Oltre alle province c'è però una molteplicità di soggetti istituzionali costantemente coinvolti nella realizzazione delle azioni di legge. Mi riferisco in particolare agli enti locali (Comuni, Comunità Montane, Consorzi), ai soggetti gestori delle aree regionali protette, (enti parco), agli organi dello Stato preposti a fornire pareri ed autorizzazioni su programmi e progetti (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri dei Lavori Pubblici, dell'Agricoltura, dei Trasporti, dei Beni architettonici, dell'Ambiente, del Turismo), alle varie amministrazioni pubbliche chiamate ad approvare partite rilevanti della Legge Speciale (ANAS, FF.SS., F.N.M., SNAM, CIVILAVIA, Magistrato del Po, Autorità di Bacino del Po, Provveditorato alle Opere Pubbliche, Soprintendenze ai Beni Monumentali, Cassa Depositi e Prestiti) alle Rappresentanze sociali (CCIAA, Associazioni di Categoria, Ordini professionali, Sindacati, Associazioni non profit). Questo lungo elenco che termino con le rappresentanze provinciali dello Stato, non perché meno importanti, ma per doverosamente sottolineare l'apporto, rende conto, insieme al coinvolgimento realizzato, anche della complessità istituzionale della gestione della Legge. Devo dire che il contributo di Prefetture, Questure, Forze dell'Ordine, è stato assolutamente positivo e puntuale e significativa l'attenzione riservata al lavoro intorno a questo complesso di azioni destinato e rimuovere alcune delle condizioni di maggiore sofferenza del territorio interessato.

Non tutto è andato liscio e chi ha avuto occasione e interesse di seguire i percorsi di questa legge, ha puntualmente trovato traccia delle difficoltà incontrate sui documenti non man mano prodotti. Ricordo in particolare le inadempienze del Ministero dell'Ambiente, legate all'espressione di pareri su importanti progetti per la difesa del suolo, la faticosa interlocuzione con FF.SS. e ANAS, l'irraggiungibilità del Magistrato del Po e via discorrendo. L'operatività di una legge come questa non è un fatto che riguarda in via esclusiva una amministrazione, ma lo Stato nel suo complesso. Il potere di interdizione in Italia è oggi quello più forte e se non c'è la capacità di realizzare il pur semplice principio che il bene comune è elemento che travalica i particolarismi, ben difficilmente risulta possibile fare qualcosa di buono. Complessivamente comunque la disponibilità c'è stata e così sono venuti risultati indubbiamente non scontati. E' giusto quindi ricordare l'apporto di chi ha creduto nelle opportunità offerte da questa Legge speciale per poter dimostrare che il sistema, quando vuole, sa rispondere in modo positivo alle attese dei cittadini.

Il giudizio complessivo sul piano di difesa del suolo

Per quanto paradossale possa apparire, questa parte di Legge Valtellina è quella che sconta i ritardi più significativi anche nella attuazione degli interventi più urgenti, legati alla prima fase di attuazione del Piano. I motivi vanno equamente suddivisi tra le procedure assolutamente incongrue e inutilmente farraginose con le quali venivano analizzati e approvati i progetti, la scarsa determinazione con la quale sono state portate avanti le proposte progettuali nei così detti bacini prioritari che rappresentano circa la metà degli investimenti complessivi, le difficoltà gestionali dei progetti da parte degli enti delegati.

L'accelerazione impressa dal Comitato per la definizione degli interventi relativi alla seconda fase del Piano si è infranta contro la resistenza passiva della Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente, improvvisamente rinnovata e ben lontana dal fornire risposte nei tempi certi che la procedura dovrebbe garantire. Tutto questo nonostante lo sforzo significativo prodotto dalla struttura regionale di operare secondo le più avanzate metodiche di intervento, via via definite da una legislazione nazionale molto e forse troppo attiva su questo versante. Un anno e mezzo per un parere su un programma di opere urgenti, rappresenta un tempo fuori scala per qualsiasi giustificazione plausibile. Il rapporto positivo coltivato

con le amministrazioni locali ed oggi acquisito come elemento di particolare significato complessivo, consentirà certamente una maggiore speditezza nell'esecuzione delle opere della seconda fase del piano, improntate in generale alla prevenzione del dissesto territoriale. Punte avanzate nelle qualità progettuale e gestionale si sono verificate nel campo della ricerca, con lo studio di modelli nuovi di intervento sul territorio nel campo dell'ingegneria naturalistica, col monitoraggio ambientale dei dissesti franosi, con lo studio dei deflussi minimi negli alvei dei torrenti e dei fiumi da garantire a valle dalle derivazioni idroelettriche.

Il Piano di difesa del Suolo, arricchito dalle cognizioni relative alla possibilità di valutazione di rischio e sull'efficacia degli interventi per la sua riduzione, è destinato nell'immediato futuro a saldare finalmente la qualità maturata sulle metodiche di intervento con la quantità dei progetti realizzati. Si sono oramai delineate le condizioni perché questo avvenga, grazie anche alla accresciuta maturità delle amministrazioni locali, dei progettisti e degli imprenditori interessati.

Il giudizio complessivo sul Piano di ricostruzione e sviluppo

Nel 1995 era la parte in maggiore sofferenza della Legge Speciale, mentre oggi ne rappresenta la punta più avanzata.

E questo nonostante l'estrema complessità ed articolazione delle azioni previste, il largo coinvolgimento dei privati nella sua attuazione e la necessità di comporre quadri di riferimento certamente non banali.

Con qualche disomogeneità tra le diverse partite, l'insieme si presenta comunque confortante in tutti i settori di intervento: quello infrastrutturale, quello insediativo-ambientale e quello produttivo.

Del primo giova ricordare l'avanzata fase di realizzazione dei metanodotti, il prossimo avvio degli interventi di riqualifica del sistema ferroviario della provincia di Sondrio e del lecchese, la definizione con progetto preliminare dei tracciati stradali delle SS.36 e 38 della Valtellina, e degli esecutivi per la SS 340 Regina e SS 470 della Valbrenbana.

Per quanto riguarda il sistema insediativo-ambientale ha dimostrato eccezionale valenza l'intervento sui beni monumentali e architettonici con un centinaio di interventi di qualità assolutamente rilevante, il recupero dei vecchi nuclei storici con l'attivazione di un fondo di rotazione a favore dei privati, gli interventi sul ciclo integrato delle acque e quindi su acquedotti, fognature e depuratori. Per il settore produttivo è importante ricordare, insieme agli incentivi fiscali largamente utilizzati, l'intervento dei consorzi di garanzia fidi e quello sugli investimenti, con oltre 700 imprese finanziate, 1800 miliardi di risorse private mobilitate dai 260 miliardi pubblici e più di 2000 nuovi posti di lavoro creati.

L'impegno futuro su questo piano riguarderà principalmente la partita infrastrutturale il reperimento di nuove risorse finanziarie per attivare la piena realizzazione di quanto previsto.

Il completamento delle azioni in corso e il monitoraggio degli effetti indotti rappresenterà l'altra, parte dell'impegno a venire.

Davvero il lavoro fatto è stato eccellente e molte occasioni sono state colte grazie a questo.

Conclusioni

Quanto ho raccontato di impressioni e valutazioni in questa relazione è condiviso dall'intero Comitato Istituzionale che ho avuto l'onore di presiedere. Mi auguro che il lavoro fin qui fatto possa essere portato a termine nel modo migliore perché vi sia riscontro nei territori interessati dell'attenzione riservata dallo Stato e del grande impegno profuso a partire dalla Regione giù fino all'ultimo Comune. I cittadini di queste terre si meritano l'impegno dei loro governanti, perché hanno saputo essere magnifici interpreti della voglia di rinascita sboccata all'indomani di una calamità naturale di proporzioni straordinarie.

Giovanni Bordini
Presidente Comitato Istituzionale Legge Valtellina

Il presente comunicato è stato fatto proprio dal Comitato Istituzionale Legge Valtellina nella seduta del 06/04/00

PARTE I - SCENARIO DI RIFERIMENTO**A) Considerazioni preliminari**

Nell'estate 1987 la Valtellina ed altre aree limitrofe delle Province di Bergamo, Brescia, Como, ora in parte ricomprese in quella di Lecco, sono state colpite da avversità atmosferiche di portata eccezionale.

Tra il 17 e il 19 luglio ci sono state precipitazioni giornaliere di 250 millimetri pari a piogge di 2 mesi. Tali precipitazioni si sono inserite in un quadro di temperature superiori alle medie stagionali, che provocarono lo scioglimento dei ghiacciai, le cui acque gonfiarono i torrenti che, uscendo dal loro letto naturale, causarono smottamenti e frane. L'Adda, dove questi torrenti affluiscono, straripando, allagò campi, strade, ferrovie e centri abitati, con conseguenze disastrose per le aree sopracitate.

Lo Stato, con la Legge 102/90, ha stanziato 2.400 miliardi per la rinascita e lo sviluppo del territorio.

La Regione Lombardia ha predisposto due Piani (ex artt. 3 e 5, L.102/90) che sono stati approvati rispettivamente con DPCM 28 dicembre 1991 e DPCM 4 dicembre 1992.

B) L'ambito territoriale

L'area di intervento è costituita dal territorio dei Comuni individuati ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a), del Decreto Legge 19 Settembre 1987 n. 384, convertito con modificazioni in Legge 19 Novembre 1987 n. 470 ed integrato con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1987 con oggetto "Definitiva individuazione dei Comuni colpiti dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di Luglio, Agosto e Settembre 1987" e 14 Marzo 1988 con oggetto "Modificazioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 Dicembre 1987 riguardante la definitiva individuazione dei Comuni colpiti dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di Luglio, Agosto e Settembre 1987".

Si tratta di tutti i Comuni della provincia di Sondrio; per la provincia di Bergamo sono interessati i 26 Comuni della Comunità Montana Valle Brembana (Camerata, Valtorta, S. Pellegrino, Zogno, S. Giovanni, Averara, Branzi, Carona, Cassiglio, Cusio, Isola di F., Lenna, Mezzoldo, Moio de C., Olmo di B., Ornica, Piazza Brembana, Piazzatorre, Piazzolo, Roncobello, S. Brigida, Taleggio, Valleve, Valnegrà, Veduggio, Foppolo); per la provincia di Brescia sono interessati 8 comuni della Comunità Montana Alta Valcamonica (Cervo, Corteno Golgi, Edolo, Incudine, Niardo, Saviore dell'Adamello, Sonico, Vezza d'Oglio); per la provincia di Como sono interessati 5 Comuni della Comunità Montana Alto Lario (Domaso, Dongio, Gera Lario, Gravedona, Sorico) ed infine 4 Comuni della provincia di Lecco (Bellano, Colico, Dervio, Dorio).

Limitati interventi sono previsti in Comuni non compresi nei succitati decreti, al fine di consentire il ripristino delle condizioni di sicurezza dei territori oggetto della Legge.

C) La Legge 102/90

Gli obiettivi da ottenere grazie allo strumento innovativo della Legge Speciale 2 maggio 1990, n. 102 (Legge Valtellina) sono: il sistema organico di interventi ed azioni interagenti per il ripristino di condizioni di stabilità idrogeologica dei territori con l'avvio di sistematiche azioni conservative e manutentive e la creazione di condizioni di sviluppo socio-economico tali da determinare attività e presenze antropiche necessarie al presidio nel tempo dei territori stessi.

L'art. 3 della Legge 102/90 indica, con riferimento alle disposizioni della Legge 13 Maggio 1989 n. 183 che predispongono lo schema previsionale e programmatico, la natura giuridica del documento da predisporre, sulla base dei seguenti elementi prioritari:

- identificazione delle condizioni di rischio in atto sui territori;
- necessità di provvedere a significativi interventi di manutenzione preventiva dei territori montani;
- salvaguardia della risorsa idrica del Lago di Como e della protezione degli ambiti lacuali.

L'art.5 della Legge sottolinea la necessità di provvedere per la ricostruzione e lo sviluppo socio-economico:

- al ripristino e all'adeguamento dei centri urbani;
- al sistema di viabilità e di trasporti minore e di fondo valle;
- al sostegno alle attività produttive;
- alla distribuzione dei servizi sociali;
- al recupero e conservazione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico.

Tali articoli sono di grande rilevanza, in quanto indicano le linee fondamentali per la predisposizione, da parte della Regione Lombardia, dei Piani in materia di difesa del suolo e ricostruzione e sviluppo socio-economico, da adottarsi successivamente tramite DPCM.

La Legge 102/90 dispone che l'attuazione degli interventi sia delegata di norma agli Enti locali - per i quali sono previsti finanziamenti per gli oneri di gestione sostenuti - nell'ambito di un sistema di comunicazioni e pubblicità degli atti che portano al coinvolgimento di una cospicua pluralità di soggetti.

D) La Legge Regionale 23/1992

La Regione Lombardia, sentiti gli Enti locali interessati ed in accordo con l'Autorità di Bacino del Fiume Po, predispose lo "Schema previsionale e programmatico" e il "Piano di ricostruzione e sviluppo", nonché la legge regionale n. 23/1992 per individuare le modalità di attuazione degli interventi e gli organi incaricati dei relativi adempimenti.

La legge regionale definisce i principi generali per l'attuazione degli interventi, i compiti degli Enti coinvolti e gli obiettivi da conseguire.

Sono, in particolare, evidenziate le funzioni di:

- a) proposta di aggiornamento dei Piani e di predisposizione di accordi di programma per l'esecuzione degli interventi di Piano, in capo alla Giunta Regionale;
- b) indirizzo, valutazione e controllo dello svolgimento dei Piani, assegnati ad un "Comitato di coordinamento Istituzionale" formato dal Presidente e dal Vicepresidente della Giunta Regionale e dai Presidenti delle Province interessate.

Gli atti conseguenti alle decisioni del Comitato Istituzionale e alla gestione ordinaria degli interventi sono assunti dal Presidente della Giunta Regionale che dispone, a tale scopo, di apposite strutture tecniche (Staff) e di una Commissione Scientifica.

Vengono definite le norme per le procedure d'appalto, con il recepimento delle nuove disposizioni promulgate in materia di opere pubbliche, nonché le modalità e i criteri per garantire la trasparenza degli atti, la pubblicità e l'informazione e il controllo sull'attuazione degli stessi.

Personale e norme finanziarie connesse alla attuazione dei Piani sono state oggetto di specifiche disposizioni a completamento di un quadro organizzativo che, con l'indicazione dei campi da indagare e sottoporre agli interventi indicati dalla Legge 102/90, descrive mezzi e strutture operative da impegnare.

E) Il Finanziamento e l'Aggiornamento del Piano

Questo capitolo è relativo all'andamento della spesa direttamente gestita dalla Regione prescindendo dagli importi erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti per il Piano di Ricostruzione e Sviluppo e quelli gestiti direttamente da organi dello Stato (Magistrato del Po) per il Piano di Difesa del Suolo.

Per il riassetto idrogeologico e per la ricostruzione e lo sviluppo della Valtellina e delle adiacenti zone delle Province di Bergamo, Brescia e Como colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche dell'estate 1987, la legge 102/90, all'art.1, 1° comma, aveva destinato la complessiva somma di 2.400 miliardi per il sessennio 1989/94.

L'art. 9, 4° comma, della stessa legge prevedeva, a scomputo della sopracitata autorizzazione di spesa, uno stanziamento, a favore della Regione Lombardia, pari a 5 miliardi, per ciascuno degli anni dal 1990 al 1994, per le attività di monitoraggio e rilevamento a cura del Servizio Geologico Regionale.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La seguente tabella mostra l'evoluzione del finanziamento del Piano nelle Leggi Finanziarie 1993/99.

Finanziamento del Piano nelle Leggi Finanziarie dal 1993 al 1999

Riferimenti di legge	1990/91	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001 e success.	2002	2003 e success.	Totale
D.P.C.M. 4/12/1992	694.000	129.000	229.000	343.000	1.000.000									2.395.000
Legge Fin. 1993		823.000	50.000	300.000	300.000	922.000								2.395.000
Legge Fin. 1994			873.000	85.000	350.000	500.000	572.000							2.380.000
Legge Fin. 1995				958.000	150.000	300.000	472.000	500.000						2.380.000
Man. Fin. 03/95				958.000	145.500	291.000	457.840	500.000						2.352.340
Legge Fin. 1996					1.103.500	291.000	457.840	251.160	248.840					2.352.340
Legge Fin. 1997						1.394.500	200.000	251.160	248.840	257.840	257.840			2.352.340
Legge Fin. 1998							1.822.500	27.200	77.200	75.440	350.000			2.352.340
Legge Fin. 1999									1.926.900	75.440	100.000	122.800	127.200	2.352.340

* comprensiva di 228.000 milioni resi disponibili al 1° gennaio 1998 a favore della C.DD.PP. in attuazione del capitolo 6.3 del Piano di Ricostruzione e Sviluppo.

Il D.P.C.M. del 4/12/1992 aveva, infatti, approvato il piano finanziario allegato al Piano predisposto secondo le disponibilità di cui alla Legge 102/90, ripartendolo per i vari settori di intervento relativamente al periodo 1990/95.

In sequenza sono presentati gli adeguamenti delle Leggi finanziarie successive:

- La Legge finanziaria 1993 effettuava una ridistribuzione delle poste annuali, ferme restando quelle relative agli anni 1990/91/92, prevedendo la completa realizzazione del Piano per il 1996.
- La legge finanziaria 1994, pur lasciando invariate le poste annuali 1990/93, modificava quelle successive, prevedendo una ulteriore quota per il 1997, anno in cui faceva slittare la conclusione del Piano e riducendo di 15 miliardi la disponibilità complessiva prevista dalla Legge 102/90.
- La Legge finanziaria 1995 modificava ancora il piano finanziario. Pur lasciando, infatti, inalterate le quote degli anni precedenti al 1995, individuava il 1998 quale anno conclusivo. Si-

gnificativa è stata, poi, la riduzione di 27,7 miliardi sul piano finanziario della Legge 102/90 causata da un aggiustamento della finanziaria operato nel marzo dello stesso anno, che ha comportato una trattenuta del 3,5 % sui trasferimenti agli Enti Locali per gli anni 1995/96/97.

- La Legge finanziaria 1996, pur confermando i finanziamenti per gli anni 1996/97, faceva slittare parte di quelli del 1998 al 1999.
- La Legge finanziaria del 1997, infine, riconfermava le quote di finanziamento per gli anni 1998/99, facendo, però, slittare parte dei finanziamenti del 1997 al 2000.
- Con la Legge finanziaria 1998, si opera, un notevole slittamento di risorse al 2001 e successivi fino al 2003 per ben 350 miliardi, slittamento che la finanziarie successive (l. 449/98 e l. 488/99) ribadiscono, ripartendolo ulteriormente.

Riferimenti di legge	1990/97	1998	1999	2000	2001	2002 e succ.	2003 e succ.	Totale
Legge Fin. 1998	1.594.500 + 228.000	27.200	77.200	75.440	350.000			2.352.340
Legge Fin. 1999		27.200	77.200	75.440	100.000	250.000		2.352.340
Legge Fin. 2000				75.440	100.000	122.800	127.200	2.352.340
L. 483/98		12.941	13.319	18.044				2.396.844

*Somma resa disponibile al 1° gennaio 1998 a favore della C.DD.PP. in attuazione al capitolo 6.3 del Piano di Ricostruzione e Sviluppo.

L. 483 del 31/12/1998

Nel giugno 1998 il Comitato Istituzionale chiese alla Giunta regionale di farsi promotrice di azioni intese ad assicurare il rifinanziamento della Legge 102/90 in conseguenza delle riduzioni di risorse operate dalle Leggi Finanziarie e del mancato riconoscimento delle annualità dei mutui anche per i periodi successivi oltre la durata della Legge.

A seguito di tale iniziativa la Camera dei Deputati nella seduta n° 440 del 19 novembre 1998 approvava un O.d.G. con il quale impegnava il Governo a provvedere al rifinanziamento della Legge 102/90 per il completamento dei principali progetti previsti e rimasti inattuati o incompleti, stimando il fabbisogno finanziario in 400 miliardi di lire complessivi, di cui 200 miliardi per la viabilità (strada statale n°38), 60 miliardi per la ferrovia Brescia-Edolo, 80 miliardi per la riqualificazione strutturale dei servizi pubblici, 40 miliardi per gli aiuti alle imprese e 20 miliardi a disposizione per interventi vari;

La Legge 31 dicembre 1998 n°483 "Finanziamenti ed interventi per opere di interesse locale", mette a disposizione per il completa-

mento degli interventi programmati lire 12.941 milioni per il 1998, lire 13.319 milioni per il 1999 e lire 18.044 milioni per il 2000, con un rifinanziamento complessivo, di modesta quota, della Legge 102/90 pari a lire 44.304 milioni.

Il Consiglio dei Ministri, con D.P.C.M. 29 luglio 1999, ha approvato il piano di interventi previsto dall'art. 4, comma 2 della legge 483/98, riferito ad azioni che rivestono particolare importanza nell'ambito del piano, quali:

1. viabilità principale (Capitolo 5.1.3.1. del Piano di ricostruzione e sviluppo).
Completamento della progettazione degli interventi sulla strada statale n° 38 (variante Ardenno-Sondrio e Piateda-Stazzona) e adeguamento dei costi delle progettazioni alle nuove disposizioni legislative.
2. Servizi pubblici (ex art.13 Legge 102/90).
Miglioramento delle infrastrutture a servizio della collettività e delle attività produttive, e in particolare:
 - ferrovia Iseo-Edolo (capitolo 6.3. - Infrastrutture di collegamento tra servizi ferroviari e automobilistici);

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- alpeggi (capitolo 5.1.4. - viabilità valliva, e capitolo 5.3.5.1. - infrastrutturazione igienico-sanitaria);
 - viabilità minore (capitolo 5.1.4.), acquedotti, fognature e depurazione (capitolo 5.3.5.1.), complessi storico-architettonici (capitolo 5.3.3.1.), diritto allo studio (capitolo 6.3);
3. aiuti alle imprese (ex art.12 Legge 102/90).
Completamento delle graduatorie degli aventi titolo alla concessione di agevolazioni finanziarie alle imprese (capitolo 5.2.1.2.).

Nel caso di economie nel presente intervento per effetto di riduzione dei tassi di interesse o per rinuncia da parte degli aventi causa, l'importo sarebbe destinato ad integrare le risorse di cui al punto 2). Con D.M. n. 55 del 22/11/1999 il Ministero del Tesoro ha impegnato l'intero stanziamento dell'anno 1999 (26 miliardi 260 milioni) prevedendo il trasferimento di cassa di una prima tranche di 16 miliardi 260 milioni.

F) La gestione finanziaria della Legge 102/90

In conformità a quanto effettuato a partire dal 1996 di seguito viene fatto il punto in ordine allo stato di attuazione della legge 102/90, mantenendo lo schema logico e l'impianto formale dei precedenti elaborati.

Oggetto d'osservazione sono i tre capitoli di spesa, istituiti negli anni '92 e '93, per la gestione contabile dei trasferimenti statali effettuati a favore della Regione Lombardia ai sensi della suddetta legge 102/90.

Essi sono:

- cap. 3530 istituito nel 1992 ed alimentato con fondi vincolati destinati a spese d'investimento: l'oggetto della spesa è la difesa del suolo e delle acque (ex art. 3 L. 102/90);
 - cap. 3645 iscritto nel bilancio 1993 per la gestione di risorse vincolate destinate ad interventi per la ricostruzione e lo sviluppo della Valtellina e delle altre zone interessate dalle calamità dell'estate 1987 (ex art. 5 L. 102/90);
 - cap. 3646 anch'esso istituito nel 1993 per la gestione di risorse vincolate di natura corrente riferite ad oneri di gestione dei piani per la difesa del suolo e la ricostruzione della Valtellina.
- Per ciascun capitolo si provvederà a focalizzare l'andamento della gestione in ordine all'impegno e al pagamento e le ulteriori risorse iscritte nel bilancio 1999.

Il capitolo 3646: "Contributi Statali per gli oneri di gestione dei piani per la difesa del suolo e la ricostruzione della Valtellina"

Il dettaglio relativo a questo capitolo è esposto nella tavola 1.1.

Tav. 1.1 - Stanziamento e Impegno cap. 3646

Esercizio	Stanziamento	Impegno	Impegno cumulato	% Imp. Cum. su Stanz. Cum.
1993	8.000.000	4.370.375.000	4.370.375.000	54,63
1994		172.465.366	4.542.840.366	56,79
1995		511.900.203	5.054.740.569	63,18
1996		2.125.919.543	7.180.660.112	89,76
1997	4.000.000	240.792.432	7.421.452.544	81,85
1998		557.975.863	7.979.428.407	66,50
1999	8.000.000	4.368.249.112	12.347.677.519	61,74

Dopo il rifinanziamento del capitolo avvenuto nel 1997 (4 miliardi) nel 1999 sono state imputate ulteriori risorse per 8 miliardi, arrivando così ad uno stanziamento complessivo di 20 miliardi. Come già evidenziato nella relazione '98 il capitolo presenta un andamento degli impegni alquanto variabile influenzato dalle necessità di gestione dei Piani.

Il rapporto stanziato/impegnato complessivo si attesta al 61,74% con un limitato incremento (+ 5% ca.) nel 1998 ed una diminuzione, dovuto al nuovo stanziamento di bilancio, di quasi 5 punti percentuali nel 1999.

Rimane positiva la performance del capitolo se osservata nella fase relativa all'erogazione della spesa.

Tav. 1.2 - Dinamica dei pagamenti cap. 3646

Esercizio	Entità Pagamenti	Pagamenti Cumulati	% Pag. Cumulato su Imp. Cumulato
1993	4.151.250.000	4.151.250.000	94,99
1994	259.817.285	4.411.067.285	97,10
1995	227.622.703	4.638.689.988	91,77
1996	336.219.998	4.974.909.986	69,28
1997	2.141.812.312	7.116.722.298	95,89
1998	413.963.144	7.530.685.442	94,38
1999	4.556.668.996	12.087.354.438	97,89

L'alta percentuale dei pagamenti non appare comunque di particolare significatività trattandosi di spesa corrente.

Il capitolo 3645: "Contributi Statali per gli interventi previsti dal piano di ricostruzione e sviluppo socio-economico della Valtellina"

La tavola 2.1 presenta la dinamica dell'utilizzo delle risorse in termini di impegno dal 1993 al 1999.

Il capitolo gestisce risorse trasferite per spese d'investimento in capitale.

Tav. 2.1 - Stanziamento e Impegno su cap. 3645

Esercizio	Stanziamento	Impegno	Impegno Cum.	% Imp. Cum. su Stanz. Cum.
1993	244.786.000.000	6.468.632.935	6.468.632.935	2,64
1994		72.886.636.115	79.355.269.050	32,42
1995		25.835.010.425	105.190.279.475	42,97
1996		134.280.804.877	239.471.084.352	97,83
1997	414.500.000.000	138.965.719.343	378.436.803.695	57,40
1998	27.200.000.000	34.129.819.367	412.566.623.062	60,10
1999	66.000.000.000	35.994.543.242	448.561.166.304	59,61

Il dato più rilevante che emerge dalla lettura della precedente tabella riguarda l'ulteriore stanziamento sul capitolo di 66 miliardi nel 1999 che porta lo stanziamento complessivo a 752.486 miliardi. La dinamica degli impegni presenta un decremento (57%) nel 1997, ed una limitata ripresa con l'esercizio successivo (60%), valore rimasto pressoché stabile a conclusione dell'esercizio appena chiuso.

Il valore potrebbe migliorare nel prossimo futuro dato che, stante quanto emerge dall'analisi della gestione del primo stanziamento, l'impegno quasi totale delle risorse si era compiuto in quattro anni. Per quanto riguarda i pagamenti la tavola 2.2. provvede a focalizzarne il trend.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 2.2 - Dinamica dei pagamenti reali cap. 3645

Esercizio	Entità Pagamenti	Pagamenti Cumulati	% Pag. Cumulato su Imp. Cumulato
1993	2.973.258.200	2.973.258.200	45,96
1994	33.555.838.335	36.529.096.535	46,03
1995	20.206.182.940	56.735.279.475	53,94
1996	13.904.000.000	70.639.279.475	29,50
1997	77.427.197.655	148.066.477.130	39,13
1998	39.877.286.538	187.943.763.668	45,55
1999	44.924.474.012	232.868.237.680	51,91

L'andamento mostra un comportamento disomogeneo; dal 1997 si è iniziata una fase di evoluzione positiva della velocità di cassa che ha portato il rapporto pagato/impegnato dal 29% al 45%, evoluzione continuata anche gli anni successivi e che ha portato la percentuale al 51,91%.

Rimane il fatto, già altre volte evidenziato, che, comparando i dati sullo stanziato con i pagamenti effettuati, a tutt'oggi meno di 1/3 delle risorse a disposizione sono state erogate ai destinatari finali. Tale lentezza può essere dovuta alla stessa natura della spesa (investimenti in capitale) la cui liquidazione è dipendente dall'avanzamento dei lavori finanziari.

Il capitolo 3530: "Conferimenti Statali per gli interventi di difesa del suolo e delle acque e riassetto idrogeologico della Valtellina previsti nello stralcio di schema previsionale e programmatico"

Con questo capitolo sono gestite le risorse legate al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 3 della legge 102/90, quelli cioè riguardanti gli oneri relativi alla difesa del suolo e delle acque ed al riassetto idrogeologico della Valtellina.

Anche qui la tavola 3.1 focalizza la situazione del periodo '92-'99 degli impegni di spesa riferiti all'importo stanziato.

Tav. 3.1 - Stanziamento e impegno sul cap. 3530

Esercizio	Stanziamento	Impegno	Impegno Cumulato	% Imp. Cum. su Stanz. Cum.
1992	496.714.000.000			0,00
1993		8.059.285.533	8.059.285.533	1,62
1994		30.767.858.857	38.827.144.390	7,82
1995		101.876.527.774	140.703.672.164	28,33
1996		62.054.474.824	202.758.146.988	40,82
1997		39.929.143.462	242.687.290.450	48,86
1998		25.779.507.693	268.466.798.143	54,05
1999	126.000.000.000	4.334.470.371	272.801.268.514	43,81

Il capitolo è stato rifinanziato nel 1999 con ulteriori 126 miliardi che portano a complessivi 622,714 miliardi le risorse messe a disposizione per tale tipologia d'interventi.

Anche in quest'occasione non resta che ribadire ciò che è stato evidenziato in precedenti relazioni. Dal 1992 al 1999, si è riusciti ad impegnare meno del 50% delle risorse disponibili e la quota annuale di impegni mostra negli ultimi quattro esercizi un calo costante. Le

nuove risorse stanziate si aggiungono a ben 228,247 miliardi residui dal primo stanziamento e non utilizzati.

Nuovamente è possibile porre in dubbio che la pianificazione finanziaria globale di questa parte dell'intervento in Valtellina sia sovrastimata o, altrimenti, incontri inefficienze e difficoltà gestionali.

La tavola 3.2 presenta la dinamica dei pagamenti.

Tav. 3.2 - Dinamica dei pagamenti reali cap. 3530

Esercizio	Entità Pagamenti	Pagamenti Cumulati	% Pag. Cumulato su Imp. Cumulato
1992			
1993	4.296.654.933	4.296.654.933	53,31
1994	15.077.039.553	19.373.694.486	49,90
1995	53.817.603.631	73.191.296.117	52,02
1996	40.996.282.550	114.189.580.667	56,32
1997	44.879.332.128	159.068.912.795	65,54
1998	31.389.328.702	190.458.241.497	70,94
1999	6.612.010.496	197.070.251.993	72,24

Da valutarsi positivamente è invece la performance della fase di pagamento dei fondi, visto che si tratta di spesa d'investimento. Nel 1997 e nel 1998 il valore dell'erogazione dell'anno ha superato quello corrispondente relativo agli impegni, segno che si è prodotta una riduzione reale di residui e/o perenzioni, lo stesso è accaduto anche nel 1999 sebbene le cifre impegnate e quelle pagate siano nel complesso modeste.

I beneficiari

Numericamente i percettori degli esborsi sono in gran parte soggetti privati (singoli cittadini o imprese); per questa categoria di benefi-

ciari l'importo medio ottenuto è di modesta entità. Minori per numero ma con importi di finanziamento rilevanti sono invece soggetti pubblici, in particolare le Province.

Di seguito si tenta un'analisi disaggregata della spesa dal punto di vista dei destinatari delle risorse allocate prendendo come punto di osservazione sempre la gestione dei singoli capitoli.

La tavola 4.1 esamina i dati relativi al cap. 3530; l'analisi riguarda i pagamenti (in conto competenza ed in conto residui/perenzioni) effettuati negli anni 1997, 1998 e 1999, lo stesso vale per le tavole successive.

Tav. 4.1 (Pagamenti in conto competenza, in conto residui ed in conto perenzioni)

Capitolo 3530 -	Pagato 1997	% su totale pagamenti	Pagato 1998	% su totale pagamenti	Pagato 1999	% su totale pagamenti
Province	18.064.496.867	40,2	14.439.784.886	46,0	2.968.715.525	44,9
• P di Sondrio	5.798.434.867	12,9	7.067.624.886	22,5	2.661.000.000	40,2
• P di Brescia	5.283.600.000	11,7	0	0,0	0	0,0
• P di Bergamo	5.688.462.000	12,6	2.221.780.000	7,08	308.000.000	4,7
• P di Como	1.298.000.000	2,8	3.758.360.000	11,9	0	0,0
• P di Lecco	0	0	1.392.000.000	4,4	0	0,0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue) Tav. 4.1 (Pagamenti in conto competenza, in conto residui ed in conto perenzioni)

Comuni	16.570.236.238	36,9	7.162.696.430	22,8	658.300.000	9,9
Comunità montane	7.772.993.000	17,3	7.508.551.413	23,9	1.956.399.400	29,5
Consorzio Adda	92.537.612	0,2	58.074.000	0,19	0	0,0
Aziende municipalizzate	15.943.200	0,04	22.130.800	0,07	14.105.400	0,2
Ministero Poste e telecomunicazioni	115.004.667	0,2	0	0,0	0	0,0
Politecnico Milano	286.616.260	0,6	289.024.800	0,9	7.714.800	0,1
Enel	6.955.378	0,02	4.067.616	0,01	4.705.078	0,07
Associazioni	36.910.049	0,08	37.935.000	0,1	74.565.000	1,1
Imprese	1.612.684.975	3,5	1.460.877.729	4,6	892.096.849	15,5
Individui	304.953.882	0,6	406.206.028	1,2	34.408.444	0,5
Totale	44.879.332.128	100	31.389.328.702	100	6.612.010.496	100

Province e Comunità montane sono, nel 1999, i principali destinatari dei pagamenti regionali. Per quanto riguarda le prime si segnala un ridimensionamento delle somme liquidate passate da 14,5 miliardi a 2,9 miliardi. Tra le Province è sempre l'ente territoriale di Sondrio a mobilitare maggiori risorse. La contrazione dell'entità dei

pagamenti riguarda in ogni caso tutte le tipologie di destinatari vista la limitatezza della somma totale del liquidato. Non si possiedono sufficienti elementi per individuare la causa di tale contrazione.

Nella medesima ottica è analizzato il cap. 3645.

Tav. 4.2 (Pagamenti in conto competenza, in conto residui ed in conto perenzioni)

Capitolo 3645 -	Pagato 1997	% su totale pagamenti	Pagato 1998	% su totale pagamenti	Pagato 1999	% su totale pagamenti
Province	60.777.354.877	78,5	19.473.486.355	48,8	8.891.625.560	19,8
• P di Sondrio	43.714.669.100	56,4	12.545.559.355	31,4	3.345.000.000	7,4
• P di Brescia	5.219.435.777	6,7	5.370.000.000	13,4	646.625.560	1,4
• P di Bergamo	7.882.250.000	10,1	1.323.007.000	3,3	2.500.000.000	5,5
• P di Como	3.442.000.000	4,4	0	0,0	1.692.859.152	3,7
• P di Lecco	519.000.000	0,6	234.920.000	0,5	707.140.848	1,5
Comunità montane	0	0,0	100.000.000	0,2	6.580.000.000	14,6
ANAS	8.725.000.000	11,2	0	0,0	0	0,0
Istituti di credito	0	0,0	0	0,0	20.253.799.305	45,08
Società di sviluppo locale Spa	0	0,0	0	0,0	8.000.000.000	17,8
Imprese	7.924.842.778	10,2	19.064.122.636	47,8	1.199.049.147	2,6
Individui	0	0,0	1.239.677.547	3,1	0	0,0
Totale	77.427.197.655	100	39.877.286.538	100	44.924.474.012	100

Il capitolo mostra una rilevante novità nel 1999. La maggior parte dei pagamenti effettuati dalla Regione (45%) sono stati effettuati a beneficio di banche e società di leasing. Tali pagamenti vanno a coprire quanto dovuto dalla Regione agli istituti di credito che, in base ad apposita convenzione, gestiscono i finanziamenti in conto interessi o in conto canoni destinati alle imprese. Diminuisce sensibilmente l'entità dei trasferimenti a favore delle Province mentre cresce in maniera sostenuta l'entità dei pagamenti a favore delle Co-

munità Montane. Nell'ultimo esercizio inoltre fa la sua comparsa un trasferimento di una certa entità (8 miliardi) a beneficio della Società di Sviluppo Locale S.p.a. quale dotazione in capitale. Si tratta di una società prevista dal piano di ricostruzione e sviluppo con funzioni operative e capitale misto pubblico-privato.

Di seguito l'analisi del cap. 3646.

Tav. 4.3 (Pagamenti in conto competenza, in conto residui ed in conto perenzioni)

Capitolo 3646 -	Pagato 1997	% su totale pagamenti	Pagato 1998	% su totale pagamenti	Pagato 1999	% su totale pagamenti
Province	1.860.000.000	86,84	0	0,00	1.860.000.000	40,8
- P di Sondrio	1.480.000.000	69,10			1.480.000.000	32,5
- P di Brescia	160.000.000	7,47			160.000.000	3,5
- P di Bergamo	220.000.000	10,27			220.000.000	4,8
- P di Como	0	0,00			0	0,0
Imprese	2.331.500	0,11	119.611.200	28,89	274.119.000	6
Individui	279.480.812	13,05	294.351.944	71,11	127.444.517	2,8
Spese personale assunto per gest. piani	0	0,0	0	0,0	2.295.105.479	50,4
Totale	2.141.812.312	100	413.963.144	100	4.556.688.996	100

Il principale beneficiario dei pagamenti effettuati sul capitolo 3646 è, nell'ultimo esercizio, la stessa Regione Lombardia che negli anni trascorsi aveva anticipato gli oneri relativi al personale assunto per l'attuazione dei piani per la difesa del suolo. Tale trasferimento copre più della metà dei pagamenti complessivi. Torna rilevante l'ammontare dei pagamenti verso le Province, mentre rimangono modeste le somme liquidate ad imprese e singoli individui.

G) Problemi e prospettive

Il 1999 ha segnato una svolta: la Regione ha consolidato le Strutture preposte all'attuazione della Legge Speciale.

Al Servizio Geologico è stata affidata la gestione del Piano di Difesa del Suolo con l'intendimento di portare su tutto il territorio montano l'esperienza maturata, particolarmente per quanto riguarda la salvaguardia rischi.

L'apposito nuovo Servizio: Segreteria Tecnica del Comitato di Coordinamento Istituzionale per la Valtellina è stato preposto alla gestione del Piano di Ricostruzione e Sviluppo e a tutte le evoluzioni che da esso scaturiscono. In particolare: qualificazione del Sistema relazionale; aggancio alla Legge sulla montagna e alle politiche comunitarie per i Sistemi Produttivo ed Insediativo - Ambientale.

PARTE II - PIANO DI DIFESA DEL SUOLO E DELLE ACQUE

Premesse

La legge speciale 102, che nel 1995 appariva come una grande nave insabbiata, è stata disincagliata e dopo una navigazione forzosamente lenta in rada, è finalmente in mare aperto.

La traversata è già a buon punto, tanto che il 1999 può essere archiviato come un anno di svolta nell'attuazione della legge. E' facile tracciare un significativo bilancio dei risultati raggiunti ad un decennio dalle calamità che hanno duramente colpito il territorio lombardo.

Le profonde e dolorose ferite provocate dall'alluvione dell'estate del 1987, si sono ormai del tutto rimarginate. E' questo il primo traguardo tangibile e considerevole ottenuto dalla Legge speciale.

Del resto, basta ripensare a quei terribili giorni per comprendere l'eccezionalità dello strumento d'intervento costituito dalla «102».

Un territorio sconvolto da azioni devastanti della natura: così appariva il nord della Lombardia all'indomani dell'alluvione del 18 luglio del 1987 con i tanti morti e i gravissimi danni all'economia e alle infrastrutture della provincia di Sondrio, la più colpita, ma anche le adiacenti province di Brescia, Bergamo, Como e Lecco.

La situazione assunse dimensioni tragiche con la frana della Val Pola che devastò una parte dell'alta Valtellina, isolandola dal resto della provincia. Ancora oggi è vivo il ricordo di quei 40 milioni di metri cubi di terra e massi staccati dal Pizzo Coppetto che, cadendo sul fondovalle, cancellarono San Antonio Morignone e devastarono la frazione di Aquilone provocando altre vittime.

Uno scenario apocalittico si presentò alle centinaia di soccorritori giunti da tutta Italia: la provincia di Sondrio, da Bormio a Chiavenna, era sommersa dal fango e dall'acqua. Oltre 20.000 persone furono costrette a lasciare la propria casa. Solo dopo la trascinazione controllata del lago della Val Pola, che minacciava una catastrofe ancor peggiore, fu possibile dare avvio alla ricostruzione.

Sin dalle prime ore dell'emergenza, l'ampio dibattito che si sviluppò nelle aule del Parlamento e del Consiglio Regionale della Lombardia, mise in evidenza la necessità di un intervento straordinario, di una normativa speciale che prevedesse risorse e mezzi tali da consentire ai territori messi in ginocchio dalle calamità di risollevarsi in tempi rapidi.

Su queste basi la Legge vide la luce nel 1990, con uno stanziamento di 2400 miliardi.

Ci vollero altri due anni per l'allestimento dei piani attuativi, la loro approvazione e per promulgare la legge regionale di attuazione.

Fino al 1995 le azioni messe concretamente in essere furono pochissime ne fanno fede i numeri di quel tempo, evidenziati nella prima relazione al Parlamento sullo stato di attuazione al 31 dicembre di quell'anno. Dei 2400 miliardi stanziati, solo 176 risultavano impegnati e 113 effettivamente spesi.

La Legge Valtellina, del resto, non era nata per affrontare la fase dell'emergenza, cui rispondevano altre provvidenze, ma per attivare un recupero pianificato di funzioni nelle province lombarde colpite dall'alluvione. Questo è stato insieme il pregio e il limite della Legge, il motivo delle sue complessità e dei suoi tempi dilatati.

Lo stato di avanzamento dei piani

Due sono i piani di intervento tra loro correlati che traducono in azioni sul territorio le previsioni della legge 102. Il "piano per la difesa del suolo e il riassetto idrogeologico" e il "piano di ricostruzione e sviluppo". L'obiettivo è quello di consentire interventi nel settore economico e nel contesto sociale tali da modificare le condizioni di vita delle popolazioni colpite dall'alluvione, in un territorio riordinato, gestito osservato, mantenuto, valorizzato e controllato specialmente nelle sue parti soggettivamente a rischio idrogeologico.

Il piano di difesa del suolo

Opere ciclopiche e interventi di regimazione idraulica spesso criticati connotarono le fasi immediatamente successive alla catastrofe. Del resto, era impellente la necessità di riconsegnare un primo e immediato livello di sicurezza agli abitati: non vi fu il tempo, e forse la convinzione, di poter raggiungere questo fine con strumenti diversi. La legge Valtellina intervenne in una prima fase su un territorio che presentava ferite profonde e ancora aperte, e i segni vistosi di una iniziale, frettolosa ricucitura.

Per il piano di difesa del suolo sono stati messi a disposizione complessivamente 1022 miliardi, 550 dei quali assegnati ad una prima fase di lavori, mirati alla riduzione delle condizioni di rischio. I rimanenti sono destinati ad una capillare sistemazione del territorio, anche in un'ottica di prevenzione.

Resta confermato il quadro economico approvato in prima fase già richiamato in passato, riportato di seguito:

Azioni ed interventi	Importi (in milioni di lire)	
1) Interventi strutturali		
Provincia di Sondrio	277.848	
Provincia di Como (*)	20.876	
Provincia di Brescia	21.634	
Provincia di Bergamo	45.866	
		366.224
Magistrato del Po		53.500
2) Manutenzione territoriale		52.000
3) Azioni diverse		
aggiornamento pianif. Urbanistica	5.000	
studi effetti indotti	1.000	
		6.000
4) Monitoraggi		15.000
5) Azioni speciali		
regolazione automatica Lago di Como	1.500	
difesa Città di Como	16.000	
disp. Agg. Pian della Selvetta	5.000	
bonifiche (prov. di Sondrio)	15.000	
terrazzamenti (prov. di Sondrio)	20.000	
		57.500
TOTALE COMPLESSIVO 1ª FASE		550.224

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospettive e problemi aperti

Risultano pertanto completate le previsioni complessive di interventi di difesa del suolo secondo le indicazioni della Legge 102/90. Di esse aggiornamenti e seconda fase di Piano, compiutamente inquadrati e descritti, approvati dagli organi regionali e da tempo inoltrati ai competenti organi ministeriali restano ancora giacenti senza esito al Ministero dell'Ambiente.

Si riconoscono difficoltà e tempi tecnici dilatati nello sviluppo dell'analisi dei documenti presso questa sede. Analoghe difficoltà si riscontrano per l'analisi delle proposte presentate per gli interventi sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale (procedura per il vero mai applicata per interventi di questa natura).

Interventi strutturali

Sono 184 gli interventi strutturali su frane, arginature, regimazioni idrauliche e consolidamento di pareti rocciose per un costo complessivo di 366 miliardi.

Ad oggi, risultano completati 76 interventi per 70 miliardi, quelli in corso sono 69, per altri 88 miliardi. L'ultimazione di queste opere è prevista per la fine del 2000. Devono essere ancora approvati i 26 progetti, per 172 miliardi, nei cosiddetti bacini prioritari del Malle-ro, del Tartano e di Val Pola sottoposti alla procedura di Valutazione di impatto ambientale. I soggetti attuatori individuati sono Comuni, Comunità montane, Province e Regione.

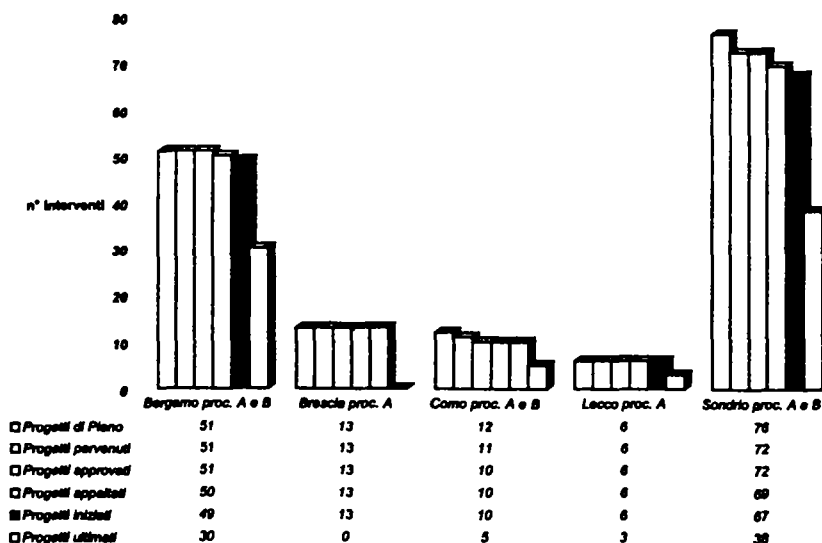
Per quanto riguarda le opere di difesa sponale del fiume Adda nella sua parte classificata di 3ª categoria sono state affidate al Magistrato del Po. Le risorse destinate ammontano a 53 miliardi. I lavori sono in parte ultimati.

INTERVENTI STRUTTURALI DI DIFESA DEL SUOLO n. 184

PROVINCIA	STUDI DI IMPATTO AMBIENTALE DEI PROGETTI STRUTTURALI SOGGETTI A PROCEDURA V.I.A (proc. C)			
Sondrio	Previsti dal Piano	Pervenuti	Conf. Servizi art. 5 Ord. 2622	Inviati Ministero Ambiente
	3	3	3	3

PROVINCIA	PROGETTI STRUTTURALI SOGGETTI A PROCEDURA V.I.A (proc. C)					SOGGETTI A PROCEDURA ABBREVIATA			
	Previsti dal Piano	Pervenuti prog. di massima	Conf. Servizi art. 5 Ord. 2622	Approvati con D.G.R.	Inviati Ministero Ambiente	Previsti	Pervenuti	Approvati	Iniziati
Sondrio proc. C	26	25	25	25	5	24	5	1	0

PROVINCIA	PROGETTI STRUTTURALI SOGGETTI A PROCEDURA ORDINARIA (proc. A e B)									
	Previsti dal Piano n°	Pervenuti n°	Approvati		Appaltati		Iniziati		Ultimati	
			n°	% di piano	n°	% di piano	n°	% di piano	n°	% di piano
Bergamo proc. A e B	51	51	51	100,0	50	98,0	49	96,1	30	58,8
Brescia proc. A	13	13	13	100,0	13	100,0	13	100,0	0	0,0
Como proc. A e B	12	11	10	83,3	10	83,3	10	83,3	5	41,7
Lecco proc. A	6	6	6	100,0	6	100,0	6	100,0	3	50,0
Sondrio proc. A e B	76	72	72	94,7	69	90,8	67	88,2	38	50,0
Totale	158	153	152	96,2	148	93,7	145	91,8	76	48,1

LEGGE VALTELLINA Avanzamento progetti strutturali (Proc. A e B) Dicembre 1999

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Manutenzione territoriale diffusa

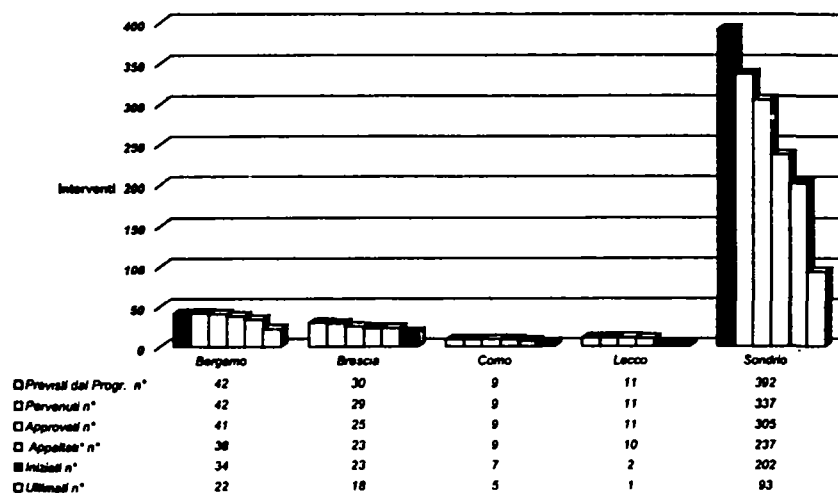
La storia ci insegna che l'abbandono e la mancanza di manutenzione, uniti agli incendi, rappresentano un grave rischio per la stabilità delle pendici montuose. Non a caso, la legge speciale dedica particolare attenzione e priorità anche a piccoli interventi di manutenzione territoriale diffusa. Ne sono stati individuati ben 484 e comprendono opere idrauliche, rifacimento di argini, messa in sicurezza

dei versanti e di smottamenti minori, per un costo complessivo di 52 miliardi.

Allo stato attuale, risultano completati 139 interventi per quasi 15,5 miliardi, mentre 129 per un totale di 15,6 miliardi sono in fase di esecuzione 56 infine devono essere ancora attivati dalle Comunità montane, che sono i soggetti delegati.

PROVINCIA	PROGETTI DI MANUTENZIONE TERRITORIALE DIFFUSA									
	Previsti dal Progr. n°	Pervenuti n°	Approvati		Appaltati		Iniziati		Ultimati	
			n°	% di piano	n°	% di piano	n°	% di piano	n°	% di piano
Bergamo	42	42	41	97,6	38	90,5	34	81,0	22	52,4
Brescia	30	29	25	83,3	23	76,7	23	76,7	18	60,0
Como	9	9	9	100,0	9	100,0	7	77,8	5	55,6
Lecco	11	11	11	100,0	10	90,9	2	18,2	1	9,1
Sondrio	392	337	305	77,8	237	60,5	202	51,5	93	23,7
Totale	484	428	391	80,8	317	65,5	268	55,4	139	28,7

LEGGE VALTELLINA - Interventi di manutenzione Dicembre 1999

**Studi e monitoraggi**

Tra gli obiettivi messi a segno dalla Regione, ricordiamo il sofisticato sistema di monitoraggio che ha il compito di tenere costantemente sotto controllo le zone geologicamente instabili.

Parliamo in particolare di 12 movimenti franosi, monitorati attraverso il rilevamento continuo degli spostamenti delle masse. A ciò si aggiunge una ricerca scientifico-sperimentale sui deflussi minimi vitali negli alvei di fiumi e torrenti.

Per le opere di monitoraggio, l'impegno finanziario complessivo ammonta a 15 miliardi. Tale attività, per le risorse assegnate, può ritenersi terminata ed al riguardo urge dar seguito ai programmi di sviluppo predisposti. I dati raccolti in modo sistematico, interpretati e corredati di analisi relative alle dinamiche evolutive dei dissesti saranno pubblicati e resi disponibili a tecnici ed Amministrazioni.

Azioni speciali

Il piano prevede ancora azioni cosiddette speciali sul territorio per la riduzione di particolari situazioni di rischio destinando ad esse 57 miliardi e mezzo. Le opere avviate riguardano:

- la regolazione automatica del lago di Como

Con la sistemazione della traversa della diga di Olginate e la regolazione della stessa con l'ausilio di una rete pluviometrica e di un programma di manovra coordinato ed automatizzato. Manovre corrette comportano infatti cospicue riduzioni dei rischi alluvionali.

Il progetto, costato un miliardo e mezzo, è completato ed è stato portato a termine dal Consorzio dell'Adda.

- la difesa della città di Como dalle esondazioni del lago.

A causa dell'abbassamento del suolo, in particolare la centralissima piazza Cavour, finisce periodicamente sott'acqua anche a seguito di piene ordinarie del lago di Como.

Il progetto esecutivo dell'importo di circa 16 miliardi, volto ad ridurre cospicuamente il problema, è stato ormai predisposto a cura del comune di Como e secondo le indicazioni regionali.

- bonifiche in Provincia di Sondrio.

Tra gli effetti delle esondazioni del fiume Adda dell'87, non possiamo dimenticare i danni provocati alle aree agricole del fondovalle sondriese, lungo l'asta dell'Adda, e più in particolare in corrispondenza della Piana della Selvetta e del Pian di Spagna. I 16 interventi programmati, finanziati con 15 miliardi e affidati per l'esecuzione alle comunità montane, mirano al riassetto agricolo e alla bonifica dei terreni resi improduttivi. Nella quasi totalità dei casi, alla bonifica agraria, si accompagna quella idraulica, con la sistemazione, il drenaggio e il potenziamento dei canali di scolo.

Tre interventi, dell'importo di un miliardo, sono stati terminati, mentre sei, dell'importo di tre miliardi sono ancora in corso di esecuzione e la loro ultimazione è prevista per i primi mesi del 2001.

- terrazzamenti in Provincia di Sondrio.

Grande importanza riveste ancora il consolidamento dei versanti terrazzati sul fronte retico della Valtellina.

I lavori di rifacimento dei muri crollati, la regimazione idraulica delle acque e il ripristino delle opere di accesso ai vigneti ovvero alle zone terrazzate rappresentano la condizione indispensabile per

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

la stabilità dei versanti stessi. L'impegno economico complessivo per la sistemazione delle pendici a terrazzo, affidata a soggetti privati con il coordinamento della provincia di Sondrio, è di 20 miliardi, con opere già attivate per 4 miliardi e 800 milioni.

Azioni diverse

Sempre nell'ambito del piano, i comuni sono chiamati a rivedere i piani urbanistici alla luce delle condizioni di rischio individuate dal piano di assetto idrogeologico e da appositi studi di settore. Per questo obiettivo, le amministrazioni locali hanno a disposizione 5 miliardi. Si segnala che ha avuto un deciso impulso l'attività della revisione dei piani regolatori per la quale sono stati spesi un centi-

naio di milioni. I tempi di completamento sono fissati entro l'anno 2000. La legge assegna quindi un miliardo per lo studio degli effetti indotti dagli interventi sul territorio, da portare a termine sempre entro il 2000.

Identificazione delle aree a rischio

Le azioni di piano sono state condotte sulla base delle identificazioni del rischio idrogeologico in atto sui bacini coinvolti e confermate dal Piano di Assetto Idrogeologico definito dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ed approfondite per alcune situazioni di particolare gravità con le modalità indicate dalla legge 267/1998.

LEGGE VALTELLINA - PIANO DIFESA DEL SUOLO**Avanzamento interventi del Piano di difesa del suolo - Dicembre 1999 (Importi in milioni)**

interventi di piano	piano	impegnato 2)	%	pagato 3)	%	eseguito	%	sigla
1 - Provincia di Sondrio - 1)	314.558	124.624	39,6	99.940	31,8	73.472	23,4	SO
2 - Provincia di Como	16.033	11.635	72,6	10.757	67,1	6.611	41,2	CO
2' - Provincia di Lecco	7.722	6.594	85,4	5.099	66,0	3.570	46,2	LC
3 - Provincia di Brescia	26.233	26.232	100,0	18.137	69,1	13.197	50,3	BS
4 - Provincia di Bergamo	53.677	52.039	96,9	45.673	85,1	39.110	72,9	BG
5 - Monitoraggi -	15.000	15.724	104,8	14.181	94,5	14.181	94,5	MON.
6 - Regolazione lago Como	1.500	1.233	82,2	1.079	71,9	1.079	71,9	REG.CO
7 - Difesa di Como	16.000	3.200	20,0	3.200	20,0	0	0,0	DIF.CO
8 - Bonifiche Provincia di Sondrio	15.000	8.207	54,7	6.023	40,2	2.185	14,6	BON.
9 - Terrazzamenti	20.000	4.805	24,0	4.805	24,0	4.000	20,0	TER.
10 - Revisione piani Urbanistici	5.000	122	2,4	122	2,4	0	0,0	R.P.U.
11 - Studi effetti indotti	1.000	0	0,0	0	0,0	0	0,0	EFF.I.
12 - Disponibilità aggiuntiva Piano Selvetta	5.000	63	1,3	63	1,3	0	0,0	SELV.
Totale	496.723	254.478	51,2	209.079	42,1	157.405	31,7	

1) Mancano gli impegni dei 23 progetti strutturali soggetti alla V.I.A. (172 miliardi)

2) Somma algebrica di impegni ed economie di spesa, esclusi gli impegni perenti.

3) Somma dei pagamenti compresi i pagamenti di impegni perenti.

Riepilogo generale degli interventi

capitoli	interventi	s.a.	imp. progetto	imp. impegnato	residuo	avanz. %
1-PROVINCIA DI SONDRIO	1 LIVIGNO - Torrenti laterali	C	580.000.000	348.000.000	232.000.000	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	2 VALFURVA - S. Antonio (Niblogo)	C	2.320.000.000	1.055.700.000	1.264.300.000	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	3 VALFURVA - S. Antonio - Baita Presure (monitoraggio)	C	232.000.000	3.200.000	228.800.000	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	4 SONDALO - Versante a monte abitato	DE	1.160.000.000	1.154.656.405	5.343.595	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	5 VALDISOTTO - Frana Val Pola ed aree limitrofe	BP	77.798.880.000	1.740.270.434	76.058.609.566	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	6 TIRANO - M.Masucco Frana Canale-Fontanino (studi)	BP	1.160.000.000	78.000.000	1.082.000.000	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	7 APRICA - Torrente Aprica - Difesa abitato	DE	580.000.000	531.015.596	48.984.404	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	8 TEGLIO - Consolidamento pareti rocciose	DE	1.160.000.000	1.073.248.543	86.751.457	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	9 BIANZONE - Consolidamento pareti rocciose in località Campagna	D	580.000.000	580.000.000	0	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	10 CAIOLO - Bacino Torrente Livrio	DE	3.016.000.000	2.475.116.362	540.883.638	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	11 CAIOLO - Bacino Torrente Merdarolo e Val Canale	C	580.000.000	580.000.000	0	68
1-PROVINCIA DI SONDRIO	12 CASTIONE - Torrente Vendolo ed altri	C	1.160.000.000	1.160.000.000	0	79
1-PROVINCIA DI SONDRIO	13 FAEDO - Torrenti laterali e versanti	B	348.000.000	208.800.000	139.200.000	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	14 ALBOSAGGIA - Torrente Torchione ed altri	DE	1.160.000.000	748.717.885	411.282.115	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	15 SONDRIO - Consolidamento pareti rocciose (5 lotti)	DP	3.480.000.000	3.479.999.726	274	90
1-PROVINCIA DI SONDRIO	16 PONTE V. - Valle Arigna, Torrente Armisa, versante in frana	C	1.160.000.000	1.160.000.000	0	51
1-PROVINCIA DI SONDRIO	17 MONTAGNA - Torrente Davagione	C	232.000.000	84.797.255	147.202.745	7
1-PROVINCIA DI SONDRIO	18 CHIURO-PONTE IN VALTELLINA - Torrente Valfontana	C	4.640.000.000	2.784.000.000	1.856.000.000	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	19 PONTE IN VALTELLINA-PIATEDA - Val Serio, Val Sorda	C	3.480.000.000	3.480.000.000	0	82
1-PROVINCIA DI SONDRIO	20 POGGI RIDENTI-PIATEDA - Località Muranici	D	1.770.160.000	1.770.000.000	160.000	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	21 TRESIVIO - Torrente Rhon	C	3.480.000.000	2.736.000.000	744.000.000	13
1-PROVINCIA DI SONDRIO	22 POSTALESIO - Torrente Calderno	BP	4.640.000.000	928.000.000	3.712.000.000	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	23 CEDRASCO - Torrenti Ravione e Pessolo	DE	1.160.000.000	1.160.000.000	0	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	24 BERBENNO V. - Località Gere Gesolo	DE	255.200.000	218.105.313	37.094.687	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	25 BERBENNO V. - Mulini - Torrente Finale	BP	1.740.000.000	24.000.000	1.716.000.000	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	26 CEDRASCO - Torrenti Gherbiscione e Cervio	DE	2.320.000.000	1.409.338.694	910.661.306	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	27 CEDRASCO - Località Fontanelle - 1° lotto	DE	210.500.000	210.500.000	0	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	27 CEDRASCO - Località Fontanelle - 2° lotto	C	299.900.000	299.900.000	0	7
1-PROVINCIA DI SONDRIO	28 POSTALESIO-CASTIONE ANDEVENNO - Fontanella-Fondo-Dosso Erta	D	139.200.000	139.200.000	0	100

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue)

capitoli	interventi	s.a.	imp. progetto	imp. impegnato	residuo	avanz. %
1-PROVINCIA DI SONDRIO	29 FUSINE - Torrente Cervio - località Tinasc	C	510.400.000	510.000.000	400.000	35
1-PROVINCIA DI SONDRIO	30 PIATEDA - Torrente Paiosa, Seriole, Cornelli, Selva Rotte	D	510.400.000	510.400.000	0	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	31 PIATEDA - Torrente Venina quota m. 1440-1500	C	928.000.000	928.000.000	0	87
1-PROVINCIA DI SONDRIO	32 SPRIANA - TORRE S.M. Da ponte Strada Provinciale Torre S.M. a Scilioni	BP	3.480.000.000	103.263.503	3.376.736.497	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	33 CASPOGGIO-CHIESA V. Da cimitero a ponte Strada Provinciale Torre S. P.	BP	1.160.000.000	34.367.835	1.125.632.165	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	34 CHIESA V. - Da Chiareggio a ponte Giovello	BP	10.173.200.000	302.724.306	9.870.475.694	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	35 CHIESA V. - Da ponte Giovello al Cimitero	BP	2.320.000.000	69.055.668	2.250.944.332	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	36 CHIESA V. - Valle Soprato	BP	348.000.000	8.479.942	341.520.058	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	37 LANZADA - Ruinon del Curlo	BP	6.496.000.000	193.611.872	6.302.388.128	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	38 SONDRIO-TORRE S.M. - TorrenteValdone q.1300-Cagnoletti	BP	2.807.200.000	83.656.559	2.723.543.441	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	39 SPRIANA-TORRE S.M.-SONDRIO- Da Scilioni a Sondrio	BP	4.176.000.000	62.143.308	4.113.856.692	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	40 SPRIANA-MONTAGNA - Val di Tegno sino a q.920	BP	1.334.000.000	39.651.010	1.294.348.990	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	41 TORRE S.M. - Val Dequa da q.1300 a q.800	BP	2.453.400.000	72.988.769	2.380.411.231	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	42 TORRE S.M. - Val Torreggio da q.1170 a q.1850	BP	23.200.000.000	293.433.583	22.906.566.417	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	43 CHIESA V. - Strada Chiesa-Chiareggio-Sasso del Cane	BP	2.923.200.000	86.805.342	2.836.394.658	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	44 CHIESA V. - Torrente Secchione	BP	1.392.000.000	41.145.401	1.350.854.599	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	45 CHIESA V. - Vassalini, Pedrotti, Somprato, Montini	BP	232.000.000	139.807.962	92.192.038	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	46 LANZADA - Valle Spini q.1500-1000	BP	1.664.600.000	49.433.042	1.615.166.958	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	47 LANZADA - Torrente Lanterna	BP	1.160.000.000	34.367.835	1.125.632.165	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	48 TORRE S.M. - Torrente Venduletto	BP	1.107.800.000	32.814.881	1.074.985.119	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	49 TORRE S.M. - Valle Sora (q.1200-830)	BP	1.160.000.000	34.367.835	1.125.632.165	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	50 TORRE S.M. - Valle Suello da q.1300 a S.P. per Chiesa	A	348.000.000	0	348.000.000	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	51 CHIESA, LANZADA, TORRE, SPRIANA (studi)	D	278.400.000	264.480.000	13.920.000	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	52 CHIESA-LANZADA - Torrente Rovinone, Vallasca, Zocca Brusada	BP	208.800.000	6.131.810	202.668.190	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	53 COLORINA - Corna in Monte, Alto Presio	DE	5.800.000.000	4.080.313.690	1.719.686.310	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	53 COLORINA - Corna in Monte, Alto Presio Completamento	B	0	0	0	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	54 TALAMONA - Torrente Roncaiola	DE	1.856.000.000	1.802.307.978	53.692.022	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	55 BEMA - Torrente Bitto completamento frana - 1° lotto.	C	6.960.000.000	6.960.000.000	0	59
1-PROVINCIA DI SONDRIO	55 BEMA - Torrente Bitto completamento frana - 2° lotto.	B	0	0	0	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	56 MORBEGNO - Bitto sbocco in Adda - 1° lotto	DP	580.000.000	580.000.000	0	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	56 MORBEGNO - Bitto sbocco in Adda - Completamento	C	0	0	0	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	57 VAL MASINO - Cataeggio - Torrente Masino, Frana Scaun	D	1.160.000.000	1.160.000.000	0	59
1-PROVINCIA DI SONDRIO	58 VAL MASINO - Val Matero	D	1.160.000.000	1.160.000.000	0	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	59 VALMASINO-ARDENNO - Torrente Masino ed affluenti	DE	1.180.000.000	871.427.374	288.572.626	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	60 ARDENNO - Val Fontana Canali	BP	464.000.000	0	464.000.000	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	61 ARDENNO - Sistemazione idraulica Piana Selvetta	BP	5.800.000.000	1.080.000.000	4.720.000.000	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	62 ARDENNO - Torrente Gaggio ed altri	DE	348.000.000	348.000.000	0	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	63 DUBINO Frazione NUOVO OLONIO - Torrente Spinida	DE	580.000.000	567.040.460	12.959.540	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	64 GEROLA ALTA - Torrente Bitto - Valle della Pietra	D	812.000.000	820.000.000	-8.000.000	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	65 MORBEGNO - Località Valle	D	928.000.000	928.000.000	0	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	66 MORBEGNO - Consolidamento da Desco a Campovico	D	696.000.000	696.000.000	0	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	67 MANTELLO - Torrente Pusterla. Difesa e ripristino viabilità	D	348.000.000	348.000.000	0	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	68 COSIO VALTELLINO - Frana Vogone, Torrente Valgella	D	696.000.000	696.000.000	0	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	69 ALBAREDO PER S.MARCO - Difesa abitato	DE	1.160.000.000	1.113.195.252	46.804.748	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	70 FORCOLA - Torrente Fabiolo - località Sirta	D	1.160.000.000	1.160.000.000	0	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	71 FORCOLA - Consolidamenti Sirta - 1° lotto	D	580.000.000	580.000.000	0	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	71 FORCOLA - Consolidamenti Sirta - completamento	C	0	0	0	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	72 ROGOLO - Garavines-Erla	D	1.276.000.000	1.276.000.000	0	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	73 ROGOLO - Torrente S. Giorgio	D	301.800.000	265.060.000	36.540.000	53
1-PROVINCIA DI SONDRIO	74 CERCINO - T.V. Molini, Morlo, Stanazzolo	C	580.000.000	580.000.000	0	82
1-PROVINCIA DI SONDRIO	75 CINO - Torrente Maronera	C	348.000.000	348.000.000	0	40
1-PROVINCIA DI SONDRIO	76 PIANTEDO - Torrenti laterali	C	812.000.000	812.000.000	0	46
1-PROVINCIA DI SONDRIO	77 ANDALO - Torrente Lesina ed altri	D	348.000.000	348.000.000	0	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	78 BUGLIO IN MONTE - Torrenti Maroggia, Pinta ed altri	D	1.160.000.000	1.160.000.000	0	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	79 DAZIO-MORBEGNO - Torrente Toate	C	348.000.000	348.000.000	0	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	80 RASURA - Località S. Rocco e Larice	C	580.000.000	580.000.000	0	85
1-PROVINCIA DI SONDRIO	81 TRONA-MELLO - Torrente Vallone	C	1.160.000.000	1.160.000.000	0	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	82 TALAMONA - Pizzo Pruna	BP	8.120.000.000	143.343.372	7.976.656.628	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	83 TALAMONA - Difesa in sinistra, limite conoide soglie	BP	1.160.000.000	20.477.625	1.139.522.375	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	84 TARTANO - Biorca, Valle Piana, Pila S. Antonio	BP	11.600.000.000	358.643.262	11.241.356.738	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	85 TARTANO - Località Gavazzi	BP	1.201.760.000	37.150.194	1.164.609.806	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	86 TARTANO - Val Corta, Biorca	BP	4.524.000.000	139.835.673	4.384.164.327	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	87 CHIAVENNA - Bette Pianazzola	DE	4.640.000.000	4.532.103.191	107.896.809	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	88 MESE - Versante abitato	D	1.160.000.000	1.160.000.000	0	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	89 PRATA CAMPORTACCIO - Torrenti Schiesone, Vallaccia, Trebecca	C	1.224.960.000	1.224.900.000	60.000	81
1-PROVINCIA DI SONDRIO	90 MESE - Albareda-Averi-Malona	C	269.120.000	269.100.000	20.000	90

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue)

capitoli	interventi	s.a	imp. progetto	imp. impegnato	residuo	avanz. %
1-PROVINCIA DI SONDRIO	91 CHIAVENNA - Torrenti Dragonera, Perandone, Pluviosa	DE	2.320.000.000	1.590.638.921	729.361.079	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	92 MENAROLA - Cappella dell'Acqua	D	116.000.000	116.000.000	0	79
1-PROVINCIA DI SONDRIO	93 S. GIACOMO FILIPPO - Protezione abitato	C	1.160.000.000	1.160.000.000	0	73
1-PROVINCIA DI SONDRIO	94 GORDONA - Torrenti Donadivo, Boggia ed altri	D	580.000.000	580.000.000	0	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	94 GORDONA - Torrenti Donadivo, Boggia ed altri Completamento	C	0	0	0	94
1-PROVINCIA DI SONDRIO	95 NOVATE MEZZOLA - Torrente Codera e Vallone	C	1.740.000.000	1.740.000.000	0	88
1-PROVINCIA DI SONDRIO	96 SAMOLACO - Torrenti Lobbia, Pissarotta, Mengasca, Casenda, Era	C	1.160.000.000	1.160.000.000	0	82
1-PROVINCIA DI SONDRIO	97 CAMPODOLCINO - Torrenti Rabbiosa, Liro e Portarezza	C	1.740.000.000	1.738.516.600	1.483.400	77
1-PROVINCIA DI SONDRIO	98 MADESIMO - Torrenti Febbraro e Scalcoggia	D	1.160.000.000	1.160.000.000	0	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	98 MADESIMO - Torrenti Febbraro e Scalcoggia Completamento	C	0	0	0	0
1-PROVINCIA DI SONDRIO	99 PIURO - T. Scilano, Valle Drana e Valle Aurosina	C	1.160.000.000	1.160.000.000	0	4
1-PROVINCIA DI SONDRIO	100 VERCEIA - Torrente Ratti	DE	1.160.000.000	999.339.882	160.660.118	100
1-PROVINCIA DI SONDRIO	101-102 VILLA DI CHIAVENNA - Torrenti Zemone, Vertura	C	1.276.000.000	1.276.000.000	0	94
1-PROVINCIA DI SONDRIO	103 MANUTENZIONI Comunità Montana Valchiavenna n. 62 interventi	CP	6.842.000.000	6.842.000.000	0	47
1-PROVINCIA DI SONDRIO	104 MANUTENZIONI Comunità Montana Valtellina di Morbegno n. 85 interventi	CP	6.227.000.000	6.227.000.000	0	48
1-PROVINCIA DI SONDRIO	105 MANUTENZIONI Comunità Montana Valtellina di Sondrio n. 72 interventi	CP	8.470.000.000	8.470.000.000	0	51
1-PROVINCIA DI SONDRIO	106 MANUTENZIONI Comunità Montana Valtellina di Tirano n. 40 interventi	BP	5.892.000.000	5.892.000.000	0	24
1-PROVINCIA DI SONDRIO	107 MANUTENZIONI Comunità Montana Valtellina di Bormio n. 133 interventi	BP	9.280.000.000	9.280.000.000	0	9
2-PROVINCIA DI COMO	1 DONGO - Frana Tre Mason	C	4.640.000.000	3.648.000.000	992.000.000	35
2-PROVINCIA DI COMO	2 DONGO - T. Lesio	C	348.000.000	348.000.000	0	67
2-PROVINCIA DI COMO	3 DONGO - V. Albano	C	928.000.000	928.000.000	0	84
2-PROVINCIA DI COMO	4 GRAVEDONA - Difesa a lago	C	1.740.000.000	1.471.000.000	269.000.000	0
2-PROVINCIA DI COMO	5 SORICO - Difesa spondale sbocco a lago Torrente Mera	BP	2.320.000.000	464.000.000	1.856.000.000	0
2-PROVINCIA DI COMO	6 SORICO - Località Dascio	DE	1.160.000.000	1.160.000.000	0	100
2-PROVINCIA DI COMO	6 SORICO - Località Dascio Completamento	B	0	0	0	0
2-PROVINCIA DI COMO	7 TREZZONE, MONTEMEZZO, GERA LARIO-Pomé Acqua Fresca	A	1.771.320.000	1.062.792.000	708.528.000	56
2-PROVINCIA DI COMO	8 SORICO - Torrente Sorico	D	452.400.000	452.400.000	0	100
2-PROVINCIA DI COMO	9-10-11 MONTEMEZZO, SORICO - Gigiai, Le Valene, Poncio	D	904.800.000	904.800.000	0	100
2-PROVINCIA DI COMO	12 INTERVENTI VARI nel bacino dell'Alto Lario	A	580.000.000	8.000.000	572.000.000	0
2-PROVINCIA DI COMO	13 MANUTENZIONI Comunità Montana Alto Lario Occidentale n.9 interventi	BP	1.189.000.000	1.188.000.000	1.000.000	58
2-PROVINCIA DI LECCO	1 COLICO - Alto Perfino e Valle Meria	D	580.000.000	580.000.000	0	100
2-PROVINCIA DI LECCO	2 BELLANO - Consolidamenti Val Grande, Mulini, Biosio	D	1.044.000.000	1.044.000.000	0	100
2-PROVINCIA DI LECCO	3 DERVIO - Bonifica pareti rocciose	C	1.160.000.000	1.160.000.000	0	65
2-PROVINCIA DI LECCO	4 DORIO - Valle dei Mulini	D	348.000.000	348.000.000	0	100
2-PROVINCIA DI LECCO	5 DORIO - Sistemazione mulattiera	C	580.000.000	348.000.000	232.000.000	17
2-PROVINCIA DI LECCO	6 SP 62 Taceno-Bellano	C	2.320.000.000	1.424.000.000	896.000.000	38
2-PROVINCIA DI LECCO	7 MANUTENZIONI Comunità Montana Valsassina n.26 interventi	BP	1.690.000.000	1.690.000.000	0	20
3-PROVINCIA DI BRESCIA	1 SONICO - Torrente Remulo	C	1.392.000.000	1.392.000.000	0	19
3-PROVINCIA DI BRESCIA	2 EDOLO - Casola	C	162.400.000	162.400.000	0	45
3-PROVINCIA DI BRESCIA	3 EDOLO-MONNO - Barile di Mola	C	127.600.000	127.600.000	0	74
3-PROVINCIA DI BRESCIA	4 EDOLO - Mu-Valle Moia	C	962.800.000	962.000.000	800.000	19
3-PROVINCIA DI BRESCIA	5 SAVIORE DELL'ADAMELLO - Paramassi	C	1.624.000.000	1.624.000.000	0	15
3-PROVINCIA DI BRESCIA	6 NIARDO - Valle del Torrente Re	C	2.320.000.000	2.320.000.000	0	66
3-PROVINCIA DI BRESCIA	7 NIARDO - Bacino Torrente Fa	C	2.320.000.000	2.320.000.000	0	18
3-PROVINCIA DI BRESCIA	8 NIARDO - Valle Torrente Cobello	C	3.480.000.000	3.480.000.000	0	42
3-PROVINCIA DI BRESCIA	9 VEZZA D'OGGIO - Val Grande	C	2.320.000.000	2.320.000.000	0	49
3-PROVINCIA DI BRESCIA	10 VEZZA D'OGGIO - Val Brighera	C	1.009.200.000	1.009.200.000	0	54
3-PROVINCIA DI BRESCIA	11 VEZZA D'OGGIO - Val Grande-Val Brighera	C	2.204.000.000	2.204.000.000	0	51
3-PROVINCIA DI BRESCIA	12 CORTENO GOLGI - Val Dovala	C	1.856.000.000	1.856.000.000	0	45
3-PROVINCIA DI BRESCIA	13 INCUDINE -	C	1.856.000.000	1.856.000.000	0	32
3-PROVINCIA DI BRESCIA	14 MANUTENZIONI Comunità Montana Valle Camonica n. 32 interventi	BP	4.599.000.000	4.599.000.000	0	77
4-PROVINCIA DI BERGAMO	1 VALLEVE - Forno confluenza Val Saline - Val dei sassi	DE	464.000.000	381.068.826	82.931.174	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	2 VALLEVE - Tratto alveo a valle Cambrembo loc. Sponda	C	2.668.000.000	2.300.000.000	368.000.000	77
4-PROVINCIA DI BERGAMO	3 BRANZI - Gardata-Valle Scura	C	1.160.000.000	1.160.000.000	0	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	4 BRANZI - Rivioni-Valle Il Pizzo	D	1.276.000.000	1.276.000.000	0	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	5 AVERARA - Centro abitato	D	266.800.000	266.800.000	0	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	6 CARONA - Pareti rocciose località Coma	C	939.600.000	939.600.000	0	63
4-PROVINCIA DI BERGAMO	7 ISOLA DI FONDRA - Località Fondra	DE	232.000.000	212.439.974	19.560.026	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	8 SANTA BRIGIDA - F. Brembo in corrispondenza abitato	C	290.000.000	290.000.000	0	70
4-PROVINCIA DI BERGAMO	9 VALTORTA - Valle Marcia (Bosco della Madonna)	D	661.200.000	661.200.000	0	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	10 MEZZOLODO - SP 9 km 49 Mezzolodo confine valtellinese	D	406.000.000	375.541.853	30.458.147	100

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue)

capitoli	interventi	s.e.	imp. progetto	imp. impegnato	residuo	avanz %
4-PROVINCIA DI BERGAMO	11 LENNA - Località Scavino	DE	290.000.000	285.267.538	4.732.462	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	12 AVERARA - Valle Bindo	D	58.000.000	58.000.000	0	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	13 BRANZI - Brembo di Valleve presso abitato	D	986.000.000	986.000.000	0	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	14 BRANZI - A monte abitato (studio geostrutturale)	DE	92.800.000	82.250.000	10.550.000	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	15 BRANZI - Valle delle Ruine	DE	4.060.000.000	3.263.785.992	796.214.008	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	16 BRANZI - Il Pizzo (studio geostrutturale)	DE	139.200.000	149.744.542	-10.544.542	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	17 BRANZI - Strada Branzi-Carona	C	696.000.000	1.064.000.000	-368.000.000	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	18 CARONA - Coma, Pagliari	D	185.600.000	185.600.000	0	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	19 CASSIGLIO - Zona abitato e più a valle	DE	435.000.000	428.837.959	6.162.041	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	20 FOPPOLO - Località Rovera	DE	1.740.000.000	1.630.774.857	109.225.143	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	21 ISOLA DI FONDRA - Località Campeggio	D	748.200.000	748.200.000	0	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	22 ISOLA DI FONDRA - Fiume Brembo, località Fondra	DE	783.000.000	782.925.778	74.222	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	23 ISOLA DI FONDRA - SP 2 Lenna-Foppolo km 44	C	812.000.000	812.000.000	0	82
4-PROVINCIA DI BERGAMO	24 ISOLA DI FONDRA - Alveo Fiume Brembo, Ponte Trabucchetto	DE	324.800.000	320.932.121	3.867.879	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	25 ISOLA DI FONDRA - Valle di Pietra Quadra	C	4.721.200.000	4.721.200.000	0	71
4-PROVINCIA DI BERGAMO	26 ISOLA DI FONDRA - Campeggio sbocco Val Gardata	D	464.000.000	464.000.000	0	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	27 ISOLA DI FONDRA - SP 2 Lenna-Foppolo km 42+500	C	290.000.000	290.000.000	0	73
4-PROVINCIA DI BERGAMO	28 LENNA - Località Segheria 1° lotto	D	266.800.000	266.800.000	0	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	28 LENNA - Località Segheria completamento	C	0	0	0	0
4-PROVINCIA DI BERGAMO	29 MEZZOLDI - SP 9 km 52	D	197.200.000	197.200.000	0	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	30 MEZZOLDI - Madonna delle Nevi	C	696.000.000	417.600.000	278.400.000	0
4-PROVINCIA DI BERGAMO	31 MEZZOLDI - SP 2 Lenna-Mezzoldo km 47+800-49	C	2.900.000.000	2.900.000.000	0	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	32 OLMO AL BREMBO - Da località Malpasso a Sant. Campelli	D	1.276.000.000	1.276.000.000	0	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	33 ORNICA - SP per Ornica	DE	406.000.000	405.994.324	5.676	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	34 PIAZZA BREMBANA - Località Fondi	DE	823.600.000	767.476.864	56.123.136	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	35 PIAZZATORRE - Valle del Gerù	C	1.160.000.000	1.160.000.000	0	0
4-PROVINCIA DI BERGAMO	36 PIAZZATORRE - Valle Torcola	B	1.461.600.000	1.461.600.000	0	0
4-PROVINCIA DI BERGAMO	37 PIAZZATORRE - Piazzole-Chiesa parrocchiale	C	348.000.000	348.000.000	0	0
4-PROVINCIA DI BERGAMO	38 RONCOBELLO - Canale Curtone	DE	1.276.000.000	1.074.585.901	201.414.099	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	39 RONCOBELLO - Località Cornello	DE	174.000.000	173.826.100	173.900	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	40 SANTA BRIGIDA - Bindo Valle Sassi	C	406.000.000	406.000.000	0	65
4-PROVINCIA DI BERGAMO	41 VALTORTA - Località Rava	C	411.800.000	411.000.000	800.000	83
4-PROVINCIA DI BERGAMO	42 VALTORTA - Fomenuovo	C	348.000.000	348.000.000	0	75
4-PROVINCIA DI BERGAMO	43 VALTORTA - Canale della Massaia	D	324.800.000	324.800.000	0	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	44 VALTORTA - Val Frasnida	C	4.234.000.000	4.234.000.000	0	67
4-PROVINCIA DI BERGAMO	45 VALTORTA - Piacca (studi)	D	139.200.000	121.919.600	17.280.400	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	46 VALTORTA - SP Cugno-Valtorta km 49+130	C	2.320.000.000	2.320.000.000	0	84
4-PROVINCIA DI BERGAMO	47 CAMERATA CORNELLO - Frazione Orbrembo	C	348.000.000	348.000.000	0	52
4-PROVINCIA DI BERGAMO	48 CAMERATA CORNELLO - Arginatura località Valsecca	C	232.000.000	232.000.000	0	60
4-PROVINCIA DI BERGAMO	49 CAMERATA CORNELLO - Movimento frana strada frazione Bruga	DE	116.000.000	115.876.321	123.679	100
4-PROVINCIA DI BERGAMO	50 CAMERATA CORNELLO - Movimento frana strada Cespedosio	C	116.000.000	116.000.000	0	26
4-PROVINCIA DI BERGAMO	51 S. PELLEGRINO - Movimento franso in località Ripa	DE	696.000.000	665.476.830	30.523.170	70
4-PROVINCIA DI BERGAMO	52 MANUTENZIONI - Comunità Montana Valle Brembana n. 43 interventi	BP	7.811.000.000	7.811.000.000	0	58
5-MONITORAGGI	1 Gestione ISMES Sistema Monitoraggio Regionale 91-92	D	2.994.156.400	2.994.156.400	0	100
5-MONITORAGGI	2 Gestione ISMES Sistema Monitoraggio Regionale dal 24-8-92 al 15-8-93	D	2.245.539.839	2.245.539.839	0	100
5-MONITORAGGI	3 Gestione ISMES Sistema Monitoraggio Regionale dal 16-8-93 al 31-12-93	D	405.755.395	405.755.395	0	100
5-MONITORAGGI	4 Gestione Sistema Monitoraggio-Consulenza Tecnoscienza 94-96	D	2.178.758.748	2.178.758.748	0	100
5-MONITORAGGI	4.1 Gestione Sistema Monitoraggio-Consulenza Tecnoscienza 97-99	C	1.639.829.520	1.639.829.520	0	70
5-MONITORAGGI	5 Gestione Sistema Monitoraggio - Misure manuali 94	D	202.599.823	202.599.823	0	100
5-MONITORAGGI	5.1 Gestione Sistema Monitoraggio - Misure manuali 96-97	C	260.679.362	260.679.362	0	60
5-MONITORAGGI	6 Gestione Sistema Monitoraggio - Manutenzione apparecchiature al 1995	C	1.175.498.375	1.175.498.375	0	0
5-MONITORAGGI	7 Gestione Sistema Monitoraggio - Pagamento canoni ed utenze al 93-96	C	1.601.083.428	1.601.083.428	0	0
5-MONITORAGGI	8.1 Sperimentazione Deflusso Minimo Vitale - Ricerca scientifica	C	1.919.470.000	1.919.470.000	0	85
5-MONITORAGGI	8.2 Sperimentazione Deflusso Minimo Vitale - Posa nuove stazioni idro-meteo	C	594.865.360	594.865.360	0	41
5-MONITORAGGI	8.3 Sperimentazione Deflusso Minimo Vitale - O. M. nuove stazioni idrom.	CP	140.260.222	140.260.222	0	100
5-MONITORAGGI	9.1 Nuovi monitoraggi - Frana Ruinon Valturva - Rilevo aerotogrammetrico	D	76.594.800	76.594.800	0	100
5-MONITORAGGI	9.2 Nuovi monitoraggi - Frana Ruinon Valturva - Rete di monitoraggio	D	289.320.720	289.320.720	0	100
5-MONITORAGGI	Supero da recuperare su economie generali del Piano	A	-724.411.992	0	-724.411.992	
6-REG. LAGO COMO	1.1 OLGinate - Lavori di ammodernamento della diga	DE	776.000.000	558.137.612	217.862.388	100

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue)

capitoli	interventi	s.a.	imp. progetto	imp. impegnato	residuo	avanz. %
6-REG. LAGO COMO	1.2 OLGINATE - Regolazione automatica del lago	D	457.000.000	457.000.000	0	100
6-REG. LAGO COMO	1.3 OLGINATE - Aggiornamento programma previsione piene	DE	267.000.000	218.274.000	48.726.000	100
7-DIFESA DI COMO	1-Lavori di difesa della città di Como	BP	16.000.000.000	3.200.000.000	12.800.000.000	0
8-BONIFICHE SONDRIO	1 SAMOLACO - Canale Lobbia	D	540.000.000	540.000.000	0	100
8-BONIFICHE SONDRIO	2 SAMOLACO-PRATA CAMPORTACCIO - Canale Meretta centrale	DE	105.000.000	92.321.413	12.678.587	100
8-BONIFICHE SONDRIO	3 SAMOLACO-PRATA CAMPORTACCIO - Canale Meretta ovest	C	510.000.000	510.000.000	0	7
8-BONIFICHE SONDRIO	4 SAMOLACO - Canale Prona	D	325.000.000	325.000.000	0	100
8-BONIFICHE SONDRIO	5 GORDONA-SAMOLACO - Canali Roggiolo-Casletto-Tamaris	BP	398.000.000	0	398.000.000	0
8-BONIFICHE SONDRIO	6 SAMOLACO - Canale Giumello	C	60.000.000	60.000.000	0	66
8-BONIFICHE SONDRIO	7 LANZADA - Alpe Brusada, Tornadori, Centrale Enel	C	264.400.000	158.640.000	105.760.000	90
8-BONIFICHE SONDRIO	8 PIATEDO FAEDO MONTAGNA - Bonifica area alluvionata	B	2.312.000.000	2.312.000.000	0	0
8-BONIFICHE SONDRIO	9 CHIURO CASTELLO DELL'ACQUA PONTE - Bonifiche	C	1.471.800.000	1.471.800.000	0	72
8-BONIFICHE SONDRIO	10 PIATEDA - Sistemazione idraulica Torrente Armisa	B	860.000.000	516.000.000	344.000.000	6
8-BONIFICHE SONDRIO	11 MAZZO TOVO LOVERO - Roggia mulini	C	515.499.000	309.299.400	206.199.600	68
8-BONIFICHE SONDRIO	12 GROSIO - Località Valle Crosc, Casale Lago, Roggia Mulini	B	1.000.000.000	0	1.000.000.000	0
8-BONIFICHE SONDRIO	13 GROSOTTO - Zona industriale	C	711.500.000	711.500.000	0	79
8-BONIFICHE SONDRIO	14 GROSIO - Loc. Fusino	B	360.000.000	0	360.000.000	0
8-BONIFICHE SONDRIO	15 PIAN DI SPAGNA	B	2.000.000.000	1.200.000.000	800.000.000	0
8-BONIFICHE SONDRIO	16 PIANA DELLA SELVETTA	BP	3.000.000.000	0	3.000.000.000	0
8-BONIFICHE SONDRIO	Completamento interventi di piano	E	566.801.000	0	566.801.000	0
9-TERRAZZAMENTI	Progetto di sistemazione pendii-versanti della zona retica	BP	20.000.000.000	4.804.733.624	15.195.266.376	9
10-REV. PIANI URBAN.	Revisione piani urbanistici	A	5.000.000.000	122.400.000	4.877.600.000	2
11-STUDI EFF. INDOTTI	Studi effetti indotti	E	1.000.000.000	0	1.000.000.000	0
12-PIAN DELLA SELVETTA	Opere di realizzazione della Via di Fuga	BP	5.000.000.000	62.800.000	4.937.200.000	0
TOTALE			496.723.600.000	254.478.925.571	242.244.674.429	

LEGENDA

A = avviato	E = da avviare
B = progettato	AP = avviato in parte
C = appaltato	BP = progettato in parte
D = ultimato	CP = appaltato in parte
DE = ultimato con economia	DP = ultimato in parte

Nuove fasi del Piano Valtellina

Il Comitato Istituzionale nel corso del 1998 ha approvato l'integrazione del piano di prima fase, con l'inserimento di 39 nuovi interventi strutturali su dissesti aggravati da calamità intervenute per circa 96 miliardi; l'estensione della rete di monitoraggio su altri dissesti, per 6 miliardi; e approvando infine interventi di difesa spondale previsti dal piano di assetto idrogeologico sui fiumi Adda e Mera, con 5 progetti e 27 miliardi e mezzo.

Il totale delle opere ammonta a 129 miliardi. Il programma è stato approvato dal Consiglio regionale nel settembre del 1998 e sta per essere approvato dall'Autorità di bacino del fiume Po.

Infine il piano di seconda fase, mirato alla definitiva sistemazione del territorio e ad opere di prevenzione dei dissesti, prevede opere per 342 miliardi per completare la programmazione dell'utilizzo delle risorse del piano di difesa del suolo.

La serie di azioni, approvata dal Consiglio regionale il 29 settembre 1999 e ora in fase di verifica presso l'Autorità di bacino del Po, prevede:

- la difesa del suolo, per un totale di 109 progetti con una spesa di 214 miliardi;
- la manutenzione territoriale diffusa a scopo preventivo per complessivi 64 miliardi e 800 milioni;
- l'ampliamento e l'adeguamento tecnologico della rete di monitoraggio con una spesa di 10 miliardi;
- il completamento del finanziamento destinato alla difesa della città di Como per ulteriori 4 miliardi;
- nuovi interventi per i versanti terrazzati della Provincia di Sondrio per 30 miliardi;
- il controllo dei conoidi attivi e con presenza di insediamenti residenziali per 10 miliardi;
- la riforestazione di boschi distrutti da incendi per 10 miliardi.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Quadro di sintesi

PIANO DI RIASSETTO DEL TERRITORIO (importi in milioni di lire)

interventi	(*) stato di attuazione	finanziam. impegnato	finanziam. residuo	totale
1° FASE				
Lavori difesa suolo (Sondrio)	CP	87.913	189.934	277.847
Lavori difesa suolo (Como)	CP	10.447	4.397	14.844
Lavori difesa suolo (Lecco)	C	4.904	1.128	6.032
Lavori difesa suolo (Brescia)	C	21.633	1	21.634
Lavori difesa suolo (Bergamo)	CP	44.228	1.638	45.866
Manutenzioni	CP	51.999	1	52.000
Monitoraggi	CP	15.724	-724	15.000
Regolazione automatica del Lago di Como	C	1.233	267	1.500
Difesa di Como	B	3.200	12.800	16.000
Bonifiche (Provincia di Sondrio)	CP	8.207	6.793	15.000
Terrazzamenti (Provincia di Sondrio)	B	4.805	15.195	20.000
Revisione Piani Urbanistici	A	122	4.878	5.000
Studi effetti indotti	E	0	1.000	1.000
Disponibilità agg. Pian della Selvetta	BP	63	4.937	5.000
TOTALE 1° FASE		254.478	242.245	496.723
INTEGRAZIONE 1° FASE + 2° FASE **				
Lavori difesa suolo strutturali	E	0	0	309.682
Manutenzioni	BP	0	0	64.862
Monitoraggi	E	0	0	16.000
Regolazione automatica del Lago di Como	-	0	0	0
Difesa di Como	BP	0	0	4.000
Bonifiche (Provincia di Sondrio)	-	0	0	0
Terrazzamenti (Provincia di Sondrio)	B	0	0	30.000
Revisione Piani Urbanistici	-	0	0	0
Studi effetti indotti	-	0	0	0
Piana della Selvetta	-	0	0	0
Spriana	E	0	0	50.000
Forestazione e difesa incendi	E	0	0	20.000
TOTALE INTEGRAZIONE SCHEMA+2°FASE **		0	0	494.544
TOTALE GENERALE		254.478	242.245	991.267

A = avviato	AP = avviato in parte
B = progettato	BP = progettato in parte
C = appaltato	CP = appaltato in parte
D = ultimato	DP = ultimato in parte
E = da avviare	** non dispon.

PAGINA BIANCA

PARTE III - PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO**A) Descrizione generale dei contenuti**

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 1992, e con deliberazione del Consiglio della Regione Lombardia è stato approvato il Piano per la Ricostruzione e lo Sviluppo socio-economico disciplinato dall'art.5 della Legge 102/90, articolato in tre distinte sezioni d'intervento:

- sistema relazionale
- sistema produttivo
- sistema insediativo - ambientale

all'interno delle quali sono individuate le azioni da porre in essere e gli interventi da realizzare.

Gli obiettivi prioritari previsti dalla Legge 102/90 vengono così assunti dal già citato Piano di Ricostruzione e Sviluppo:

- 1) riassetto urbano e infrastrutturale, in accordo con l'autorità di Bacino del Po;
- 2) ammodernamento dei sistemi di accesso, in particolare attraverso l'integrazione della strada-ferrovia;
- 3) maggior impulso alle attività produttive;
- 4) articolazione dei servizi sul territorio;
- 5) salvaguardia e recupero del patrimonio culturale e ambientale.

Per i suddetti obiettivi il Piano formula alcune possibilità, riconducibili a tre principali tipi di intervento:

- a) inserimento dell'area, in particolare quella montana, nel sistema internazionale, attraverso il miglioramento delle connessioni esterne e interne;
- b) integrazione nell'economia regionale e nazionale ed individuazione di un sistema di sviluppo non solo sostenibile, ma soprattutto compatibile, del territorio;
- c) razionalizzazione delle tendenze agglomerative verso il fondovalle sviluppando le condizioni per la permanenza della presenza antropica.

Gli obiettivi sopra esposti evidenziano la correlazione tra il Piano di Ricostruzione e Sviluppo e il Piano di Difesa del Suolo, coordinata con le azioni a livello internazionale poste in essere attraverso accordi tra gli Stati con la partecipazione alla "Convenzione delle Alpi", e alle altre associazioni interregionali quali Arge-Alp, Alpe-Adria, Lombardia-Canton Ticino, ecc..

Dalla premessa si evince la complessità nel gestire il Piano senza perdere di vista gli obiettivi programmatici, evitando la frammentazione dell'azione in una serie di interventi ciascuno fine a se stesso e non sufficientemente correlato con le azioni esterne.

Ai sensi della l.r.23/92 e successiva deliberazione applicativa la Regione e gli altri enti locali concorrono alla gestione del Piano attraverso le fasi di attivazione, realizzazione e controllo delle azioni previste.

Particolare rilevanza assumono gli interventi sul sistema relazionale, in particolare, la realizzazione di un nuovo tracciato della strada statale di fondovalle che conduce a Sondrio (S.S.38) ed un insieme di interventi di sistemazione e adeguamento di tracciati esistenti lungo altre strade statali e provinciali.

Anche per il sistema produttivo sono individuate forme di incentivo diretto di natura creditizia e fiscale, e di accesso a mutui con la Cassa Depositi e Prestiti (art.11,12,13 l. 102/90) per il potenziamento delle attività agricole, industriali e turistiche, nel rispetto delle peculiarità economiche ed ambientali locali, nonché varie iniziative pubbliche per la qualificazione dei servizi, delle attrezzature ed infrastrutture di base.

Per l'area di intervento sul sistema insediativo-ambientale si prevedono iniziative per:

- la realizzazione di parchi di interesse regionale e la tutela e valorizzazione delle risorse naturali presenti;
- il recupero di complessi edilizi di interesse storico-architettonico e la salvaguardia di centri e nuclei abitati di antica formazione e di interesse storico-ambientale;
- il potenziamento dei servizi sociali e formativi;

- il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche inerenti ai settori acquedotti, fognatura e depurazione.

Il D.P.C.M. del 4/12/1992 di approvazione del Piano di Ricostruzione e Sviluppo ha indotto, secondo quanto prescritto dal documento stesso, ad un approfondimento riguardo all'applicazione delle procedure di impatto ambientale in funzione dell'entità prevedibile o potenziale degli impatti degli interventi da attuarsi, al fine di assicurare il rispetto della vigente normativa ambientale.

La definizione del Piano stesso richiede rapporti intensi con altri Soggetti interessati ai contenuti del Piano, tra questi, in particolare, il Ministero dell'Ambiente, con il quale si sono definite le modalità di considerazione delle problematiche di carattere ambientale, il Ministero dell'Industria, per i criteri delle agevolazioni finanziarie, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per tutte le problematiche tuttora aperte, relative ai finanziamenti statali, soprattutto per la parte ancora indeterminata dei "trascinamenti" e cioè delle quote di finanziamento necessarie per la copertura dei mutui afferenti alle Agevolazioni finanziarie (art.12) e alla Cassa Depositi e Prestiti (art.13) al fine del raggiungimento dell'obiettivo prefissato dal Piano.

Il DPCM 4/12/1992 riporta in tabelle riassuntive il programma del Piano in merito a Sistema Relazionale, Verifiche di scenario, Sistema Produttivo e Sistema Insediativo-Ambientale; il Piano contiene le tabelle di riparto su base provinciale del Piano di Ricostruzione e Sviluppo. Si rinvia alle precedenti edizioni della Relazione al Parlamento, nonché alle fonti citate, per una visione delle stesse.

B) Gli strumenti per operare

La Regione Lombardia, opera secondo le linee di intervento individuate dal Piano di Ricostruzione e Sviluppo approvato con DPCM, con il quale sono stati definiti gli interventi prioritari ed il riparto delle risorse finanziarie disponibili.

La regione Lombardia collabora con gli organi e i servizi tecnici delle amministrazioni dello Stato e delega, ai sensi dell'art.9 L. 102/90, agli Enti Locali e ai loro Consorzi, nonché alle Comunità Montane, l'attuazione dei singoli interventi.

I soggetti operativi per l'attuazione rispettivamente del Piano Ricostruzione e Sviluppo e del Piano Difesa del Suolo sono individuati dalla l.r.23/92 per la gestione dei singoli interventi nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Legge statale 142/90 relativa alle Autonomie locali.

C) Lo stato di attuazione al 31 dicembre 1999

Le schede per categorie di intervento (da n.1 a n.30) allegate al presente rapporto descrivono dettagliatamente lo stato di attuazione del Piano, alla data del 31 dicembre 1999, in relazione alle singole azioni da esso previste.

Si reputa comunque opportuno stendere alcune considerazioni specifiche in ordine allo stato di attuazione dei singoli sistemi e comparti di intervento previsti dal Piano.

C1 - Sistema relazionale

Relativamente al sistema stradale e a quello ferroviario, che compongono il sistema in analisi si rileva il proseguimento delle azioni in linea con le decisioni formalmente sancite in merito agli interventi e agli impegni di spesa conseguentemente assunti.

L'anno 1999 ha visto progredire le azioni individuate nelle diverse convenzioni sottoscritte, con differenti evoluzioni per diversità di livelli di avanzamento e problematiche.

Sono state in prevalenza azioni di progettazione, nei vari stadi e di esecuzione di opere (stradali e ferroviarie) a seguito di numerosi incontri di concertazione con gli enti interessati.

Uno degli obiettivi importanti raggiunti è stata la conclusione delle progettazioni preliminari della SS36 e della SS38 comprensive dello studio ambientale per la SS36 e del Quadro Programmatico per la SS38.

Per il sistema ferroviario si è riscontrato un notevole impulso nella redazione delle progettazioni definitive. Per ulteriori e più dettagliate informazioni si rimanda alle relative schede di intervento.

C2 - Sistema produttivo

Le azioni attivate nei diversi comparti hanno avuto differenti evoluzioni e si trovano a differenti livelli di avanzamento, in rapporto sia alla tempistica di definizione di specifici accordi con il Governo, sia alle difficoltà di attuazione delle fasi preliminari alla concreta realizzazione dei singoli obiettivi.

Gli obiettivi di sviluppo del sistema produttivo sono articolati su tre linee di intervento:

- promozione e agevolazione di investimenti produttivi (art. 11 e 12 della legge 102/90),
 - azioni di politica settoriale specifica per i singoli settori,
 - sviluppo di servizi alle attività produttive e di promozione commerciale.
- ◊ Nell'ambito dell'art. 11 (Agevolazioni fiscali - di competenza statale), continua, per lo specifico settore delle agevolazioni ENEL e degli altri enti erogatori di energia elettrica, la predisposizione ed il rilascio, da parte regionale, dei decreti di ammissibilità per l'esenzione del 50% dell'imposta erariale sul consumo dell'energia elettrica e del sovrapprezzo termico.

- ◊ Nell'ambito dell'art. 12 (Agevolazioni finanziarie) si è concluso l'iter per il rilascio dei nulla-osta alla stipula dei contratti di finanziamento tra le imprese ammesse ai benefici e gli Enti Erogatori.
- ◊ Le azioni strutturali attivate nei comparti manifatturiero, agro-zootecnico e forestale, turistico e dei servizi allo sviluppo hanno condotto alla programmazione ed alla definizione dei relativi piani di intervento provinciali tra cui:
- nell'ambito del comparto manifatturiero, la realizzazione, per la Provincia di Sondrio, del Polo fieristico di Morbegno;
 - per la Provincia di Brescia, un apporto alla realizzazione del metanodotto Alta Valle Camonica.
 - relativamente ai servizi allo sviluppo è stata costituita la Società di sviluppo Locale.

Si è conclusa, per la parte finanziaria, l'azione relativa al miglioramento delle condizioni di accesso al credito per le piccole e medie imprese; conseguentemente sulla base della documentazione che dovrà pervenire saranno attivate le operazioni di monitoraggio, controllo di gestione e valutazione degli effetti previsti dalla L. 102/90.

C3 - Sistema insediativo-ambientale

In ogni comparto del Piano relativo al settore insediativo-ambientale sono state individuate le priorità di intervento e sono state avviate le azioni volte alla realizzazione dei singoli obiettivi;

- Indirizzi di politica territoriale: la Provincia di Sondrio ha utilizzato parte dei fondi trasferiti dalla Regione (1 miliardo) per la stesura del Piano Direttore di Fondovalle, con l'individuazione del corridoio per la S.S.36 in Valchiavenna e la S.S.38 da Colico a Bormio; è in corso la fase di consultazione sul "Progetto Preliminare", cui farà seguito, a breve, l'affidamento dell'incarico per la stesura definitiva del PTCP.
- Parchi e riserve: dopo l'approvazione regionale dei progetti di intervento presentati dalle province si sta procedendo all'erogazione delle quote di finanziamento. Alcuni interventi sono conclusi.
- Complessi edilizi storico-architettonici, centri storici: è stata completata l'erogazione delle tranches di finanziamento. Saranno attivate procedure di verifica sullo stato di attuazione degli interventi.
- Adeguamento delle infrastrutture tecnologiche: sono stati finanziati, tramite la prima convenzione (1997) e la seconda convenzione integrativa (1998) con la Cassa DD.PP., 51 interventi.

- Piano di metanizzazione: iniziati i lavori per la metanizzazione della Valsassina, Alto Lario, Valchiavenna e Valtellina e avviata la progettazione definitiva per la metanizzazione della media e alta Valcamonica.

C4 - Valutazione di impatto ambientale - Controllo di impatto del Piano

Solo grazie all'applicazione della d.g.r. n. VI/14095 del 7 giugno 1996, in mancanza di una legge regionale che regola la materia, si è dato avvio alla direttiva presente nei documenti allegati al D.P.C.M. 4 dicembre 1992 di approvazione del Piano. In attuazione alle due procedure prescritte (A e B) sono iniziati gli iter istruttori. Ora, superata la *vacatio legis* regionale con la l.r.20 del 3 settembre 1999, gli interventi previsti dal piano sono soggetti alle disposizioni della citata legge.

Di grande rilevanza è l'azione di controllo di impatto del Piano consistente sia nel monitoraggio degli interventi realizzati che nel controllo di gestione di tutta l'azione di Piano. La rendicontazione operativa-finanziaria, l'analisi di avanzamento globale e il controllo di impatto sono in fase di studio (schede di intervento n.29 e n.30).

C5 - Gli indennizzi

Alla data del 31 dicembre 1999, rimane la liquidazione degli ultimi casi ancora da definire. E' prevista al più presto la conclusione di questo intervento di Piano.

C6 - Mutui ex art.13 3° comma

La Cassa Depositi e Prestiti è autorizzata a concedere, a seguito di specifici accordi a mezzo convenzione, a favore degli Enti locali, mutui per la realizzazione di ben distinte categorie di intervento individuate dallo stesso Piano di Ricostruzione e Sviluppo.

Il Piano prevede uno stanziamento complessivo di 228 miliardi a scomputo dell'autorizzazione di spesa globale di 228 miliardi comprensivi di quota capitale ed interessi.

La prima convenzione con la C.DD.PP. (DGR 31774 del 17 ottobre 1997) è stata sottoscritta il 28/10/1997.

Il 27 luglio 1998 è stata sottoscritta la seconda convenzione integrativa (DGR 36815 del 12 giugno 1998), cui è stato dato corso nell'anno.

Gli Enti Locali hanno usufruito dei mutui in oggetto per la realizzazione di alcuni interventi. (V. scheda n. 26).

Con DGR n. 44430 del luglio 1999 è stata approvata la terza convenzione integrativa per le province di Como, Lecco, Bergamo, Brescia la cui sottoscrizione è prevista per il mese di gennaio 2000. Nel corso del 2000 è prevista la sottoscrizione di una ulteriore Convenzione integrativa relativa alla Provincia di Sondrio.

C7 - Prospettive di sviluppo del Piano

Completamento del rifinanziamento della legge secondo quanto disposto dall'ordine del giorno parlamentare.

Aggancio alle politiche comunitarie e alla legge sulla montagna

Sistema Relazionale: insufficienza dei finanziamenti per quanto concerne in particolare il sistema stradale

Si è, avviata la procedura per l'accordo quadro che sarà siglato nel corso del 2000.

Sistema produttivo: passaggio al sistema ordinario e completamento degli interventi strutturali.

Sistema insediativo-ambientale: aggancio delle azioni di piano e dei suoi sviluppi al piano di coordinamento territoriale e provinciale.

Reperimento fondi per il completamento dell'accordo di programma sui complessi edilizi storico architettonici.

Completamento con rifinanziamento e risorse ordinarie del programma di depurazione e degli acquedotti.

Avvio dell'operatività di Società di Sviluppo Locale e di IREALP.

Segue un dettaglio sullo stato della spesa CCddpp riparto 44 mld già erogati e riparto generale della legge a livello provinciale.

Nelle tabelle allegate sono indicati il piano finanziario, le previsioni dei pagamenti e degli impegni e il riparto provinciale del rifinanziamento della legge.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Legge 102/90 - Piano di ricostruzione e sviluppo
Piano Finanziario - Impegni/pagamenti previsti (in milioni)

AZIONI DI PIANO	Prev. di Piano 99	31/12/1999		2000		2001		2002		2003 e seg.	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1- VERIFICHE DI SCENARIO	7.000	0	0	1.200	1.200	5.800	5.800				
2- SISTEMA STRADALE - Conv. ANAS - Valbrembana	15.000	15.000	7.500	0	0	7.500	7.500				
- Conv. ANAS - Regina	15.000	15.000	2.950								
- Conv. ANAS - Generali	162.000	1.989	389	10.000	11.500	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000
- Conv. ANAS - Castasegna	2.000	2.000	100		1.900						
3- SISTEMA FERROVIARIO - Conv. FNM	17.000	17.000	2.500		7.500		7.000				
- Conv. FS - Ammodernamento	90.000	90.000	0		27.000		54.000		9.000		
- Conv. FS - Sicurezza	16.000	16.000	500		5.500		5.000		5.000		
4- VIABILITA' VALINIA E INTERVALLA	C.D.D.PP.										
5- AVIOSUPERFICE CAIOLO E ELIPORTO BORMIO	5.000	1.290	1.290	3.710	3.710						
6- MIGLIORAMENTO SISTEMA COMUNICAZIONE	3.000	0	0	1.500	1.500	1.500	1.500				
7- AGEVOLAZIONI FISCALI	140.000	140.000	140.000								
8- AGEVOLAZIONI FINANZIARIE	260.000	44.000	44.000	33.000	33.000	34.850	34.850	34.570	34.570	113.580	113.580
9- ACCESSO AL CREDITO PMI	17.000	17.000	17.000								
10- INTERVENTI STRUTTURALI SETT. MANIFATTURIERO	14.500	2.000	2.000	6.500	6.500	6.000	6.000				
11- INTERVENTI STRUTTURALI SETT. AGRO-ZOOTECNICO	33.000	25.225	13.270	1.500	13.455	5.000	5.000	1.275	1.275		
12- INTERVENTI STRUTTURALI SETT. AGRO-FORESTALE	33.000	6.600	6.600	18.400	18.400	6.000	6.000	2.000	2.000		
13- INTERVENTI STRUTTURALI SETT. TURISTICO	23.000	10.515	10.515	6.085	6.085	6.400	6.400				
14- INTERVENTI STRUTTURALI SERVIZI ALLO SVILUPPO	8.000	8.000	8.000								
15- INDIRIZZI DI POLITICA TERRITORIALE	1.000	1.000	1.000								
16- PARCHI E RISERVE	23.500	21.000	13.225		7.075	2.500	3.200				
17- COMPLESSI EDILIZI STORICO-ARCHITETTONICI &	43.000	43.000	43.000								
18- ARCHIDATA &	2.000	2.000	2.000								
19- CENTRI E NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE	30.000	30.000	28.000		1.200						
20- SERVIZI SOCIO-CULTURALI	C.D.D.PP.										
21- SERVIZI CULTURALI - FORMAZ. PROFESSIONALE	7.000	2.300	2.300	3.300	3.300	1.400	1.400				
22- ISTITUTO DI RICERCA	10.000	0	0	10.000	10.000						
23- INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE	C.D.D.PP.										
24- SALVAGUARDIA DEL LAGO DI COMO	C.D.D.PP.	40.000	21.000		5.000		4.000		10.000		
25- PIANO DI METANIZZAZIONE - Conv. SNAM - Valtellina	10.000	10.000	4.000		3.000		3.000				
- Conv. SNAM-Valcamonica											
- Feeder distribuzione	C.D.D.PP.	228.000	228.000								
26- CASSA DEPOSITI E PRESTITI	22.292	22.292	21.292								
27- COMPLETAMENTO INDENNIZI											
28- ONERI DI GESTIONE - Province	10.000	7.720	7.720	430	430	1.850	1.850				
29- ONERI DI GESTIONE - stma per spesa Regione	10.000	4.550	4.180	3.000	3.370	2.450	2.450				
TOTALE	1.297.292	817.831	628.051	95.625	171.255	128.800	211.450	87.845	111.845	163.580	163.580

Azioni finanziate con la Cassa Depositi e Prestiti
Azioni completate

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Piano di ricostruzione e sviluppo
Rifinanziamento - L. 483/98 - l.r. 21/97 e l.r. 31/96 - Riparto provinciale (in milioni)

AZIONI DI PIANO	SONDRIO		BERGAMO		BRESCIA		COMO e LECCO		TOTALE L 483/98
	L.R. 21/97	L.R. 31/96	L.R. 21/97	L.R. 31/96	L.R. 21/97	L.R. 31/96	L.R. 21/97	L.R. 31/96	
1- VERIFICHE DI SCENARIO									
2- SISTEMA STRADALE - Conv. ANAS - Valbrembana									
- Conv. ANAS - Regina									
- Conv. ANAS - Generali		8.044							8.044
- Conv. ANAS - Castasegna									
3- SISTEMA FERROVIARIO - Conv. FNM									
- Conv. FB - Ammodernamento									
- Conv. FS - Sicurezza							50.000		
4- VIABILITA' VALLIVA E INTERVALLIVA									
5- AVIOSUPERFICE CAPOLO E ELIPORTO BORMIO									
6- MIGLIORAMENTO SISTEMA COMUNICAZIONE						4.000			4.000
7- AGEVOLAZIONI FISCALI									
8- EX AGEVOLAZIONI FINANZIARIE (convertito in Opere di Interesse Locale)		2.030		779		650		496	3.958
9- EX AGEVOLAZIONI FINANZIARIE (N. Convenzione C.D.D.P.T.)		6.045							6.045
9- ACCESSO AL CREDITO PMI									
10- INTERVENTI STRUTTURALI SETT. MANIFATTURIERO									
11- INTERVENTI STRUTTURALI SETT. AGRO-ZOOTECNICO									
12- INTERVENTI STRUTTURALI SETT. AGRO-FORESTALE									
13- INTERVENTI STRUTTURALI SETT. TURISTICO									
14- INTERVENTI STRUTTURALI SERVIZI ALLO SVILUPPO									
15- INDIRIZZI DI POLITICA TERRITORIALE									
16- PARCHI E RISERVE									
17- COMPLESSI EDILIZI STORICO-ARCHITETTONICI &									
18- ARCHIDATA &									
19- CENTRI E NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE									
20- SERVIZI SOCIO-CULTURALI									
21- SERVIZI CULTURALI - FORMAZ. PROFESSIONALE									
22- ISTITUTO DI RICERCA									
23- INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE									
24- SALVAGUARDIA DEL LAGO DI COMO							3.000		
25- PIANO DI METANIZZAZIONE - Conv. SNAM - Valsellina	17.000				4.000				
- Conv. SNAM - Valcamonica									
- Feeder distribuzione									
26- CASSA DEPOSITI E PRESTITI									
27- COMPLETAMENTO INDENNIZZI									
28- ONERI DI GESTIONE									
29- ONERI DI GESTIONE - stima per spese regione									
ALLEGGI		5.132		1.969		1.645		1.254	10.000
OPERE DI INTERESSE LOCALE		6.291		2.414		2.017		1.538	12.260
TOTALE SINGOLE LEGGI	17.000	0	27.542	0	0	8.312	3.000	50.000	44.304
TOTALE GLOBALE PER PROVINCIA		44.542		5.162		12.312		56.288	Tot. gen. 118.304

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Legge 102/90 - Piano di ricostruzione e sviluppo
 Piano Finanziario - Riparto provinciale - Impegni/erogazioni (in milioni)

AZIONI DI PIANO	Prev di Piano Complessiva	SONDRIO			BERGAMO			BRESCIA			COMO			LECCO		
		Prev di Piano per Provincia	Impegnato	Erogato	Prev di Piano per Provincia	Impegnato	Erogato	Prev di Piano per Provincia	Impegnato	Erogato	Prev di Piano per Provincia	Impegnato	Erogato	Prev di Piano per Provincia	Impegnato	Erogato
1. VERIFICHE DI SCENARIO	7.000	5.000	0	0	500	0	0	1.500	0	0						
2. SISTEMA STRADALE - Conv. ANAS - Valbrembana	15.000				15.000	15.000	7.500									
- Conv. ANAS - Rognone	15.000															
3. SISTEMA FERROVIARIO - Conv. FNM	162.000	162.000	1.889	389							15.000	15.000	2.050			
- Conv. ANAS - Cassinetta	2.000	2.000	2.000	100												
4. VIABILITA' VALLEVA E INTERVALLE	90.000	90.000	90.000	0				17.000	17.000	2.500						
- Conv. FS - Sicurezza	16.000	16.000	16.000	500												
5. AVIOSUPERFICIE CAPOLO E ELIPORTO BOROMO	5.000	5.000	1.290	1.290												
6. MIGLIORAMENTO SISTEMA COMUNICAZIONE	3.000				1.000	0	0				1.000	0	0	1.000	0	0
7. AGEVOLAZIONI FISCALI	140.000	112.000	112.000	112.000	16.000	16.000	16.000	7.000	7.000	7.000	3.000	3.000	3.000	2.000	2.000	2.000
8. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE	260.000	202.000	17.000	17.000	30.000			15.000			7.800			5.200		
9. ACCESSO AL CREDITO PMI	17.000	17.000	17.000	17.000												
10. INTERVENTI STRUTTURALI SETT. MANIFATTURIERO	14.500	10.000	2.000	2.000	2.500	0	0				1.200	0	0	800	0	0
11. INTERVENTI STRUTTURALI SETT. AGRO-ZOOTECNICO	33.000	22.000	8.345	8.345	4.000			5.000			952			1.048		329
12. INTERVENTI STRUTTURALI SETT. AGRO-FORESTALE	33.000	25.000	5.000	5.000	2.500	500	500	4.000	800	800	518	104	104	982	196	196
13. INTERVENTI STRUTTURALI SETT. TURISTICO	23.000	20.000	8.465	8.465				3.000	2.050	2.050						
14. INTERVENTI STRUTTURALI SERVIZI ALLO SVILUPPO	8.000	8.000	8.000	8.000												
15. INDIRIZZI DI POLITICA TERRITORIALE	1.000	1.000	1.000	1.000												
16. PARCHI E RISERVE	23.500	15.000	12.500	8.870	2.500	2.500	1.500	5.000	5.000	2.120	1.000	1.000	736			
17. COMPLESSI EDILIZI STORICO-ARCHITETTONICI &	43.000	30.000	30.000	30.000	6.000	6.000	6.000	3.000	3.000	3.000	3.174	3.174	826	826	826	826
18. ARCHITETTURA	8.000	2.000	2.000	2.000												
19. CENTRI E NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE	30.000	23.000	23.000	23.000	3.000	3.000	3.000	2.000	2.000	2.000	1.000	400	400	400	400	400
20. SERVIZI SOCIO-CULTURALI																
21. SERVIZI CULTURALI - FORMAZ. PROFESSIONALE		2.000	0	0	300	300	300	2.000	2.000	2.000				1.000	0	0
22. ISTITUTO DI RICERCA	10.000	10.000	0	0												
23. INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE																
24. SALVAGUARDIA DEL LAGO DI COMO																
25. PIANO DI METANIZZAZIONE - Conv. SNAM - Varesina	40.000	40.000	21.000	21.000				10.000	4.000	4.000						
- Conv. SNAM - Valcamonica	10.000															
26. CASSA DEPOSITI E PRESTITI	117.000	117.000			44.900			37.500			12.000			16.600		
27. COMPLETAMENTO INDENNIZZI	22.200	18.528	18.528	18.528	1.954	1.954	1.954	808	808	808	35	35	35	28	28	28
28. ONERI DI GESTIONE	10.000	7.400	5.920	5.920	1.100	660	660	800	640	640	500	280	280	200	0	0
TOTALE	1.287.292	961.828	377.592	273.407	132.954	45.914	39.744	113.608	44.298	28.968	47.179	22.993	10.179	30.684	3.450	3.779

E) Schede di intervento**1) Schede per categorie d'intervento.**

a) SISTEMA RELAZIONALE	Capitolo di Piano
1 - Verifiche di scenario	5.1.2
2 - Sistema stradale	5.1.3.1
3 - Sistema ferroviario	5.1.3.2
4 - Viabilità valliva e intervalliva	5.1.4
5 - Aviosuperficie di Caiolo e eliporto Bormio	5.1.5
6 - Miglioramento sistema comunicazione	5.1.6
b) SISTEMA PRODUTTIVO	
7 - Agevolazioni fiscali	5.2.1(1)
8 - Agevolazioni finanziarie	5.2.1(2)
9 - Accesso al credito P.M.I.	5.2.2
10 - Interventi strutturali settore manifatturiero	5.2.3
11 - Interventi strutturali settore agro-zootecnico	5.2.4 (1)
12 - Interventi strutturali settore agro-forestale	5.2.4 (2)
13 - Interventi strutturali settore turistico	5.2.5
14 - Interventi strutturali servizi allo sviluppo	5.2.6
c) SISTEMA INSEDIATIVO - AMBIENTALE	
15 - Indirizzi di politica territoriale	5.3.1
16 - Parchi e riserve	5.3.2
17 - Complessi edilizi storico-architettonici	5.3.3(1)
18 - Archidata	5.3.3(1)2
19 - Centri e nuclei di antica formazione	5.3.3(2)
20 - Qualificazione dei servizi socio-culturali	5.3.4(1)
21 - Servizi culturali - Formazione professionale	5.3.4(2)
22 - Istituto di ricerca	5.3.4(3)
23 - Infrastrutture tecnologiche	5.3.5(1,2,3)
24 - Salvaguardia Lago di Como	5.3.5(4)
25 - Piano di metanizzazione	5.3.6
d) 26 - Cassa Depositi e Prestiti	6.3
e) 27 - Completamento indennizzi	6.4
f) 28 - Oneri di gestione	6.5
g) 29 - V.I.A.	7.2
h) 30 - Controllo di gestione	8

Intervento: 1 - Verifiche di scenario - Cap. 5.1.2.

PREVISIONI DI PIANO

La prospettiva di Piano volta al miglioramento dei collegamenti con le aree circostanti ed in particolare con le direttrici di interesse internazionale e nazionale, quale premessa essenziale al futuro sviluppo socio-economico del territorio interessato, pone la necessità di procedere alle verifiche ed agli approfondimenti (analisi di fattibilità e prefattibilità) occorrenti per giungere, entro il primo anno di gestione del Piano, alla individuazione del quadro definitivo di riferimento.

Impegno finanziario previsto: L. 7 miliardi (conto capitale)

Soggetti attuatori: Province, d'intesa con la Regione; Regione (approvazione)

STATO DI ATTUAZIONE**Analisi di fattibilità e prefattibilità**

Non sono stati per ora attivati specifici studi di fattibilità con le risorse previste dal Piano, ma, sia le Province sia la Regione, sia le articolazioni territoriali limitrofe, nonchè gli accordi intervenuti in sede nazionale ed europea hanno contribuito a chiarire il quadro programmatico, in modo tale da garantire la coerenza e la pertinenza degli interventi di breve-medio periodo previsti dai finanziamenti di Piano.

Le analisi previste dal Piano erano riferite alle seguenti opere:

S.S.38 tratto Colico Sernio

La Provincia di Sondrio ha predisposto ed approvato già dal dicembre 1994 il piano direttore di fondovalle, perfezionato e completato nel maggio 1995. La proposta a suo tempo concordata è assunta quale base per gli studi di V.I.A. e per la progettazione preliminare complessiva.

Trafori stradali Mesolcina e/o S.Jorio

Sono disponibili diversi studi di traforo stradale e ferroviario tra la Valchiavenna e la Mesolcina.

Trafo stradale e ferroviario Mortirolo

Sono disponibili le fattibilità stradali e ferroviarie (predisposte dall'Assessorato ai Trasporti della Regione). Accantonata l'ipotesi stradale, resta in essere quella ferroviaria che deve comunque essere successiva agli interventi di riordino delle ferrovie afferenti.

Trafo stradale Stelvio

E' disponibile un'ipotesi di traforo dello Stelvio. L'iniziativa non è condivisa dalla Provincia autonoma di Bolzano.

Ferrovia Tirano-Bormio

Esiste una prefattibilità; non sembra, anche se riproposta, che l'ipotesi di prolungamento ferroviario sia percorribile pur nei tempi lunghi, sia per difficoltà tecniche (pendenze), che per difficoltà economiche (traffico limitato e investimenti collaterali).

Ferrovia Stelvio

Iniziativa da avviare anche alla luce del documento programmatico della nuova Giunta provinciale che prevede la realizzazione di un collegamento ferroviario intervallivo. Sono state avanzate proposte alternative. I progetti Stelvio e Tirano-Bormio vanno visti in una ipotesi integrata.

Riattivazione ferrovia Val Brembana

La provincia di Bergamo ha completato la fattibilità del ripristino delle ferrovie di Val Brembana e Val Seriana. Lo studio conclude per il ripristino delle basse tratte delle due valli connesso con la realizzazione di un sistema di metropolitana leggera a Bergamo. Nel corso del 1998 le Amministrazioni Provinciali hanno predisposto le linee programmatiche dei Piani di Coordinamento Territoriali. Alla luce anche di queste indicazioni si è quindi reso possibile dare attuazione alle valutazioni sistematiche sugli studi disponibili e alla costruzione di alcuni scenari di sviluppo da ritenersi fattibili per gli anni a venire.

La Provincia di Bergamo ha proposto alla Regione Lombardia lo stanziamento di L. 1,2 MLD per la predisposizione degli studi di fattibilità e dei progetti preliminari finalizzati al riutilizzo della sede ferroviaria articolata come di seguito indicata:

- Studio di fattibilità del tratto da Villa d'Almè a S. Pellegrino e da Albino a Gazzaniga/Vertova
- Progetto preliminare da Villa d'Almè a S. Pellegrino
- Progetto preliminare da Bergamo/S. Antonio a Villa d'Almè
- Progetto preliminare da Ranica ad Albino
- Progetto definitivo per la realizzazione di pista ciclopeditonale lungo i tratti non utilizzati per sistemi di trasporto su rotaia

Nel corso della progettazione preliminare della SS36 sono state individuate alcune varianti che potranno essere utilizzate per futuri scenari di sviluppo.

PREVISIONI DI LAVORO

Sulla base di quanto definito nel corso del 1998 sono stati individuati i seguenti studi specifici:

1. Completate le verifiche di scenario per la Colico Semio le cui conclusioni sono già ricomprese nella convenzione sugli interventi generali in Valtellina, si è già passati alla promulgazione dei bandi europei e nel corso del 1999 verranno completati i progetti preliminari e di quadro programmatico per passare tra fine del '99 e inizio del 2000 alle progettazioni definitive ed esecutive.
2. Collegamento della Valchiavenna e dell'Alto Lario con il Canton Ticino (asse Gottardo) e i Grigioni.
3. Verranno avviate, sulla base delle risultanze dell'ammodernamento già attivato della ferrovia Brescia - Edolo le fattibilità per il suo futuro prolungamento con la Valtellina e con il sistema ferroviario trasversale padano.
4. I due scenari Traforo Stelvio e Ferrovia Tirano Bormio vengono accorpati negli studi di modernizzazione dei collegamenti innovativi dell'Alta Valle con le aree limitrofe.
5. Nel corso dei primi mesi dell'anno 2000 saranno approvati gli studi di fattibilità e i progetti preliminari riguardanti il riutilizzo della sede ferroviaria per la realizzazione di un sistema di trasporto su rotaia per i tratti fino ad Albino e S. Pellegrino e per la realizzazione del percorso ciclabile per i tratti rimanenti e la conseguente erogazione del finanziamento.

INTERVENTO: 2 - Sistema stradale - Cap. 5.1.3.1.

PREVISIONI DI PIANO

In attuazione della Legge 102/90, per migliorare le condizioni generali del sistema di mobilità vallivo ed intervallivo, il piano ha individuato interventi prioritari strettamente coordinati tra ANAS, Province, Comuni, Comunità Montane e Regione Lombardia.

STATO DI ATTUAZIONE

Allo stato attuale sono state stipulate delle convenzioni atte a coordinare gli interventi individuati dal "Piano di Ricostruzione":

1. "Progettazione di interventi generali in Valtellina"

Convenzione ANAS e Regione Lombardia, approvata con Delibera di Giunta n. 29969 del 15/7/97 e stipulata il 14/10/97.

In collaborazione con ANAS si intende migliorare il sistema di viabilità in termini di efficienza e di tutela dei rischi, assicurare adeguata interconnessioni con il sistema portante dell'area e migliorare le condizioni di mobilità di quelle sub-aree che risultano di fatto marginali e non completamente integrabili con il sistema prefigurato.

Nel corso del 1999 dopo i lavori della Commissione Giudicatrice sono stati appaltati gli incarichi rispettivamente per:

SS36 Progettazione preliminare e studio ambientale del progetto preliminare e di studio ambientale ai fini della verifica di applicabilità della procedura V.I.A. - variante di Chiavenna dal km 116 al km 121+400 e statizzazione alternativa fra Colico e Chiavenna dal km 90 al km 116. SS38 Redazione del quadro programmatico dello studio di V.I.A., ex art. 3 del d.p.c.m. 27.12.1988, da Colico a Bormio e redazione delle progettazioni preliminari sulla SS 38: a) variante Colico - Sondrio, b) variante Sondrio - Tirano, c) variante di Tirano fino a Lovero, d) variante di Bormio.

Ai sensi dell'art.4 della Convenzione è stato costituito il Gruppo di lavoro che ha seguito e coordinato le progettazioni.

Le progettazioni sono state concertate con gli Enti locali e in data 30 novembre sono stati consegnati gli elaborati della SS36, mentre per la SS38 la consegna è stata il giorno 16 dicembre con ulteriore consegna di elaborati (dovuti a modifiche del tracciato richieste dagli Enti locali) prevista per il giorno 10 gennaio 2000.

Impegno finanziario previsto: L. 12 miliardi, su fondi della L. 102/90 per la redazione delle progettazioni e studi V.I.A.

L. 8 miliardi stanziati dalla L. 483/99 per compensare gli oneri aggiuntivi alla progettazioni e studi V.I.A.

L. 150 miliardi, sui fondi della L. 102/90 per la realizzazione delle opere L. 258 miliardi, a carico di ANAS

Mentre sono in fase di completamento le progettazioni definitive/esecutive degli interventi di completamento (a carico dell'ANAS) sulla S.S.39 e S.S.36.

Essendo in fase di conclusione le procedure di approvazione e quindi la possibilità di procedere alla realizzazione (vista l'urgenza) è in fase di ultimazione la redazione della bozza che anticipa all'ANAS, vista la richiesta che segnala la mancata disponibilità economica attuale, la somma di L.1.270 MLD per dare copertura finanziaria alla riqualifica dei tornanti di Gallivaggio SS 36, già approvata con deliberazione di Giunta nel mese di maggio '99.

Impegno finanziario previsto: L.57 miliardi, a carico dell'ANAS, di cui L.1.270 miliardi (per SS36) anticipati dalla L.102.

2. "Variante all'abitato di Zogno tra le progressive km 15+000 e km 21+000 lungo la S.S.470 della Valle Brembana"

Convenzione ANAS e Regione Lombardia, approvata con Delibera di Giunta n. 17583 del 1/8/96 e successiva modifica, sottoscritta il 29/10/1996.

Il progetto esecutivo già approvato dall'ANAS è stato presentato a Roma per le procedure di appalto, concluse nell'ottobre '99, con l'aggiudicazione.

Si rimane in attesa di una rendicontazione in merito da parte dell'ANAS.

Impegno finanziario previsto: L. 15 miliardi, a carico della 102/90, a favore dell'ANAS.

(Il contributo regionale è stato impegnato e L.7,5 miliardi sono stati erogati)

3. "Interventi congiunti con la Confederazione Svizzera per la realizzazione del valico doganale di Castasegna S.S.37"

Convenzione ANAS, Regione Lombardia, CM Valchiavenna, approvata con Delibera di Giunta n.29986 del 15/7/97, sottoscritta il 14/10/97.

Migliorare il sistema di viabilità, in conformità anche agli indirizzi della politica economica governativa, si è voluto realizzare un programma di rinnovo del sistema stradale del valico doganale per lo snellimento del traffico in entrata ed in uscita dall'Italia.

A seguito di numerose riunioni di concertazione tra Regione Lombardia, CM Valchiavenna (responsabile della progettazione), ANAS ed altri Enti interessati, è stato possibile la messa a punto del progetto definitivo, in attesa di un responso dal Ministero dell'Ambiente.

Nel mese di giugno '99 è arrivato il parere della Commissione VIA del Ministero escludendo l'intervento dalla procedura di VIA a condizione che venissero rispettate le prescrizioni.

Integrato il progetto con le prescrizioni segnalate è stato presentato in conferenza di servizi in data 03 dicembre '99, ove sono state avanzate ulteriori prescrizioni.

Raccolte queste ultime ed integrate con successive osservazioni del Magistrato del Po, è stato possibile redigere la versione definitiva del progetto che sarà valutata in sede di riunione fissata per il 7 febbraio 2000.

Sarà quindi possibile procedere alla redazione del progetto esecutivo (primi di marzo '00) a cui farà seguito l'approvazione formale ed acquisizione da parte dell'ANAS.

Si prevede la canterizzazione per l'estate 2000 e conclusione lavori per la fine dello stesso anno.

In merito alla copertura finanziaria, stimata per L.5.860 MLD, ed a seguito della richiesta dell'ANAS, vista la mancata disponibilità economica attuale, della sua parte competente, nel maggio '99, con deliberazione di Giunta Regionale, è stata approvata la bozza di convenzione integrativa che anticipa ad ANAS L.3.860 MLD. Tale convenzione in fase di modifica secondo alcune esigenze di ANAS sarà sottoscritta tra le parti (Regione Lombardia ed ANAS) entro marzo '00.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Impegno finanziario previsto: L. 2 miliardi, a carico della 102/90 L. 3 miliardi, a carico dell'ANAS ma anticipati con la 102/90 con l'aggiunta di L.860 milioni.

(Il contributo regionale è stato impegnato. Sono stati erogati L.100 milioni alla C. M. Valchiavenna per la progettazione.).

4. "Interventi di riqualifica e sistemazione della S.S.340 dir Regina nel tratto Dongo innesto S.S.36, per la progettazione preliminare della riqualifica in variante agli abitati di Dongo-Gravedona-Domaso, nonché la progettazione esecutiva del primo stralcio funzionale dell'ultimo intervento"

Convenzione ANAS e Regione Lombardia, approvata con Delibera di Giunta n.15597 del 5/7/96 sottoscritta il 29/10/96.

In collaborazione con ANAS e la Provincia di Como, al fine di migliorare le condizioni generali del sistema stradale e migliorare le condizioni di mobilità di quelle sub-aree che risultano di fatto marginali e non completamente interragibili con il sistema prefigurato, in particolare per la Valle Brembana e per l'alto Lario Comasco.

In merito agli interventi di riqualifica e sistemazione della SS340 dir, di competenza ANAS, nel tratto dal km 20+000 (Comune di Dongo) al km 29+000 (Comune Sorico), sono stati redatti i progetti definitivi.

Nel mese di agosto '99 il Ministero dell'Ambiente (commissione VIA) ha escluso tali interventi dalla procedura di V.I.A. riconducendoli alle procedure di valutazione di impatto ambientale a livello regionale (Procedura A) che sarà svolta a cura della Regione Lombardia, tenendo conto delle prescrizioni segnalate.

In accoglimento alle prescrizioni del ministero è stato possibile redigere il progetto esecutivo (non ancora pronto per tutti) potendo così procedere alla conferenza di Servizi previste per il primo semestre del 2000.

Per quanto riguarda l'intervento in località S.Agata (innesto con la SS 36) nel mese di giugno '99 è pervenuto il parere del Ministero dell'Ambiente (commissione VIA) che ha escluso l'intervento dalle procedure di V.I.A. a condizione che fossero rispettate le prescrizioni citate.

Non appena sarà completato il progetto esecutivo verrà richiesta all'ANAS di indire la conferenza di Servizi.

In merito alla progettazione della riqualifica in variante agli abitati di Dongo-Gravedona-Domaso, l'Amministrazione Provinciale di Como, incaricata della progettazione, nel secondo semestre del '98 aveva redatto la progettazione preliminare (come previsto dalla convenzione) successivamente inviata (agosto '98) al Ministero dell'Ambiente, che in data 6 agosto '99 ha inviato il parere della Commissione V.I.A., segnalando alcuni consigli e demandando tale intervento alla procedura di valutazione degli impatti ambientali a cura della Regione Lombardia.

Raccolti i sopra citati suggerimenti è stato possibile redigere la progettazione definitiva, presentata alla Regione in data 21 dicembre '99 e si sta procedendo alla redazione completa dello studio VIA, già presente nel progetto preliminare.

Impegno finanziario previsto: L. 15 miliardi, a carico della 102/90 Del complessivo importo impegnato L.2,75 miliardi spettano alla Provincia di Como. Di questi è stato erogato il 80% (per la progettazione della variante). Dei rimanenti 12,25 miliardi spettanti all'ANAS è stato erogato il 10% per la progettazione e l'esecuzione degli interventi di riqualifica e sistemazione.

PREVISIONI DI LAVORO

1. "Progettazione di interventi generali in Valtellina"

Nei primi mesi dell'anno 2000 saranno approvati i progetti preliminari della SS36 e SS38, a cui seguirà la pubblicazione del nuovo bando di gara per l'affidamento delle progettazioni definitive ed esecutive. Nelle previsioni si dovrebbe pubblicare un unico bando, suddividendolo in 7 lotti: un lotto unico per la riqualifica della SS36, e sei lotti per la progettazione della nuova SS38. Il bando do-

vrebbe essere pubblicato entro l'estate del 2000, per appaltare le progettazioni entro la fine dell'anno.

Con l'approvazione dei progetti saranno liquidati i compensi da erogare alla ditte appaltatrici e la trasmissione dello studio ambientale della SS36 ai competenti uffici regionali del Servizio V.I.A. per le valutazioni di assoggettamento o meno alla procedura di V.I.A. regionale.

Si stima di appaltare entro l'anno 2000 la progettazione definitiva ed esecutiva per la SS 36 e 38 comprensivo di VIA per la SS38 e per la SS36 la valutazione dell'ufficio regionale di cui sopra.

Per gli altri interventi sulle S.S.39 e S.S.36, a marzo è prevista la firma della convenzione integrativa che darà copertura finanziaria dando attuazione alle fasi per la realizzazione dell'intervento di riqualifica dei tornanti di Gallivaggio (SS36).

2. "Variante all'abitato di Zogno tra le progressive km 15+000 e km 21+000 lungo la S.S.470 della Valle Brembana"

Si rimane in attesa di una rendicontazione da parte di ANAS per procedere alle successive fasi di finanziamento.

3. "Interventi congiunti con la Confederazione Svizzera per la realizzazione del valico doganale di Castasegna S.S.37"

Si rimane in attesa che venga completata la redazione del progetto esecutivo e che venga quindi trasmesso formalmente alla Regione (marzo '00) per poi essere trasmesso all'ANAS per essere approvato ed acquisito.

Si potrà così avviare le procedure di appalto prevedendo l'ultimazione dell'opera per la fine del 2000.

In merito alla copertura finanziaria la Regione Lombardia anticiperà all'ANAS L.3,060 miliardi, vista la mancata disponibilità economica attuale, non appena sarà firmata la convenzione integrativa, prevista per il 6 marzo '00.

4. "Interventi di riqualifica e sistemazione della S.S.340 dir Regina nel tratto Dongo innesto S.S.36, per la progettazione preliminare della riqualifica in variante agli abitati di Dongo-Gravedona-Domaso, nonché la progettazione esecutiva del primo stralcio funzionale dell'ultimo intervento"

Per gli interventi di riqualifica si attende la messa a punto dei progetti esecutivi, da parte dell'ANAS e la loro trasmissione formale, per così indire la Conferenza di Servizi.

A seguito di tale trasmissione sarà possibile, come espresso dal Ministero, redigere lo studio di valutazione di impatto ambientale (escluso l'intervento in località S.Agata) unitamente al progetto di "variante agli abitati di Dongo-Gravedona-Domaso", per cui sarà incaricata l'Amministrazione provinciale di Como.

Per quest'ultimo intervento una volta passata la conferenza di servizi e la completa progettazione esecutiva, si potrà ritenere concluso l'obiettivo previsto dalla convenzione.

INTERVENTO: 3 - Sistema ferroviario - Cap. 5.1.3.2

PREVISIONI DI PIANO

In attuazione della legge 102/90, per migliorare tale sistema, incentivando l'uso del treno come mezzo alternativo a quello su gomma, migliorando la mobilità mediante azioni di potenziamento, ammodernamento e sicurezza, il Piano ha individuato interventi prioritari strettamente coordinati tra Ferrovie dello Stato, Ferrovie Nord Milano, ANAS, Province, Comuni, Comunità Montane e Regione Lombardia.

STATO DI ATTUAZIONE

Allo stato attuale, sono state stipulate delle convenzioni atte a coordinare gli interventi individuati dal "Piano di Ricostruzione":

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1. "Potenziamento e ammodernamento della rete ferroviaria in Valtellina"

Convenzione Ministero Trasporti, FS, Regione Lombardia, approvata con Delibera di Giunta n. 29967 il 15/07/97, sottoscritta il 16/07/97.

In collaborazione con le Ferrovie dello Stato, si intende accelerare lo sviluppo del sistema ferroviario nella provincia di Sondrio, anche integrando il sistema per connettere il servizio alla parte del territorio montano non servito dalla ferrovia al fine di incentivare l'uso del

treno alternativamente ai mezzi su gomma, mediante l'ammodernamento del sistema con impianti idonei a garantire la messa in sicurezza e ridurre i costi di esercizio conseguente all'introduzione di nuove tecnologie ed alla diminuzione dei tempi di percorrenza sia per il trasporto viaggiatori che per il merci.

Le FS hanno assicurato di terminare entro febbraio'00 tutte le progettazioni, di cui alcune sono state presentate ed approvate dalla Giunta potendo già fare un quadro completo degli importi di intervento:

Convenzione	importo convenzione	descrizione intervento	referimento proposta FS	spesa	totale intervento	differenza
2	L. 8.000.000.000	*attrezzaggio tecnologico CTC, realizzazione ACEI stazione di Novate Mezzola	2	L. 8.315.300.000	L. 13.507.300.000	L. 507.300.000
		realizzazione CTC linea Colico-Chiavenna, sistemazione a PRG e realizzazione ACEI stazione di Chiavenna	5	L. 5.192.000.000		
3	L. 16.000.000.000	realizzazione nuova cabina TE di Colico (pot. Alimentazione tratta Colico Tirano)	1	L. 948.793.000	L. 22.304.793.000	L. 6.304.793.000
		adeguamento della linea di contatto nella tratta Colico-Sondrio Tirano	3	L. 13.356.000.000		
		costruzione nuove Sottostazioni Elettriche a Delebio e a Castione A.	4	L. 8.000.000.000		
4	L. 33.000.000.000	velocizzazione tratta Piona-Lecco	6	L. 33.000.000.000	L. 33.000.000.000	L. -
5	L. 9.000.000.000	*lavori propedeutici nelle stazioni di Colico e Novate Mezzola	1	L. 349.842.000	L. 10.781.342.000	L. 1.781.342.000
		**sistemazione piano regolatore ACEI stazione di Colico	2	L. 10.431.500.000		
6 7	L. 11.000.000.000	sistemazione piano regolatore stazioni di Mandello, Lierna, Bellano, Dervio, Ardenno, Ponte V. e Tresenda	6	L. 22.476.000.000	L. 22.476.000.000	L. 11.476.000.000
8	L. 8.500.000.000	retifica di tracciato e rinnovo binari	x	L. 13.000.000.000	L. 13.000.000.000	L. 4.500.000.000
9	incluso gli interventi N. 6 & 7					
10	incluso l'intervento N.8					
11	L. 500.000.000	ACEI di Lecco	?	?	?	
12	L. 4.000.000.000	realizzazione ACEI di Tirano, sistemazione a Piano Regolatore e SCALO	x	L. 20.000.000.000	L. 20.000.000.000	L. 16.000.000.000
	L. 90.000.000.000			L. 135.069.435.000	L. 135.069.435.000	

differenza da reperire	-L. 45.069.435.000
fondi Ferrovie dello Stato destinati all'intervento n.4 tratta Piona-Lecco	L. 19.000.000.000
fondi da reperire	-L. 26.069.435.000

Per dare avvio agli interventi, come previsto dalla convenzione, all'art. 8, in merito al finanziamento è stata sottoscritta in data 21 dicembre '99 tra REGIONE LOMBARDIA e Ferrovie dello Stato la convenzione di "Finanziamento degli interventi di potenziamento e ammodernamento della rete ferroviaria della Valtellina".

Quindi vista la disponibilità attuale del finanziamento ed in attesa della redazione completa dei progetti, entro il primo trimestre del 2000 sarà convocata una riunione con il Comitato di Coordinamento, previsto dalla convenzione, che stabilirà le priorità d'intervento.

Per integrare e migliorare l'accesso ferroviario a Milano, necessario per l'entrata in valle, è stato redatto da Italferr il progetto del raddoppio della linea Milano - Lecco.

Il progetto definitivo è stato consegnato alle FS che lo stanno integrando per adeguarlo alla necessaria procedura di VIA regionale.

In attesa di tale verifica si sta procedendo alla messa a punto di interventi propedeutici al completamento del raddoppio (espropri, opere sostitutive).

Impegno finanziario previsto: L. 90 miliardi a carico delle 102/90

L. 50 miliardi a carico delle l.r.31/96

(Sono stati impegnati i 90 miliardi.

Con Delibera di Giunta n.38624 del 2/10/98 è stato confermato il finanziamento vista l'assunzione del progetto ai sensi della l.r.31/96)

2. "Riqualficazione della linea ferroviaria Brescia-Iseo-Edo"

Convenzione FNM, FNME, Regione Lombardia, approvata con Delibera di Giunta n. 17584 del 1/8/96, sottoscritta il 23/04/97.

In collaborazione con FNM si stanno perseguendo obiettivi quali la sicurezza, qualità e riduzione dei costi di esercizio mediante l'eliminazione dei passaggi a livello su tutta la tratta, il miglioramento dei centri di interscambio modale e il potenziamento delle telecomunicazioni ed elettrificazione della linea.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A tale scopo sono stati approvati i progetti esecutivi, redatti da FNM, per gli interventi individuati in convenzione; per alcuni di essi sono in corso i lavori, mentre per altri sono in fase di appalto.

A seguito dell'ultima fase della progettazione esecutiva il quadro economico presentato da FNM ha evidenziato una disponibilità residua di L.1.455 miliardi da destinare ad ulteriori interventi. In data 04.05.1999 è stato approvato con D.D.G. il quadro economico esecutivo per l'utilizzo di questa disponibilità residua da destinare ad ulteriori 7 interventi, per i quali è in fase di approvazione la progettazione preliminare e definitiva.

Nell'ambito dell'osservatorio istituito dall'Assessorato ai Trasporti stanno impostando le verifiche di scenario per gli sviluppi futuri, una volta avviati gli interventi di risanamento.

Impegno finanziario previsto: L. 17 miliardi a carico della 102/90 Il contributo è stato impegnato.

Dei 17 miliardi, 2 miliardi sono stati destinati alla Provincia di Brescia (per gli Interscambi di Edolo e Cedegolo).

Ad oggi è stato erogato l'80% del finanziamento previsto per la progettazione, è in fase di liquidazione il rimanente 20% della progettazione, dei lavori e delle spese.

3. "Messa in sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria da Colico a Tirano e da Colico a Chiavenna"

Convenzione FS, ANAS, Regione Lombardia, approvata con Delibera di Giunta n. 32595 il 21/11/97 sottoscritta il 22/12/97.

In collaborazione con A.N.A.S., Ferrovie dello Stato e Provincia di Sondrio, si intende migliorare le condizioni generali del sistema in termini di efficienza e di tutela rischi (eliminazione passaggi a livello), assicurare adeguate interconnessioni con il sistema portante dell'area e migliorare le condizioni di mobilità di quelle sub - aree che risultano di fatto marginali e non completamente integrabili con il sistema prefigurato.

A seguito di numerosi incontri di concertazione tra Regione, Provincia di Sondrio (incaricata della progettazione), ANAS ed Ferrovie dello Stato nel corso dell'anno sono state individuate soluzioni idonee al tipo d'intervento previsto in convenzione, concordate in sede di numerose riunioni con gli enti locali interessati.

Raccolte le varie esigenze e suggerimenti emersi, si sta procedendo alla progettazione definitiva.

Visti altri interventi infrastrutturali già in essere ed i limiti dati dall'importo disponibile, per dare totale copertura finanziaria, si è deciso di sviluppare nuove soluzioni per sette progetti su nove e di individuare interventi di riqualifica per due di essi: -Novate Mezzola, visto il progetto di riqualifica della SS 36 e quello di - Forcola/Ardenna visti gli incontri programmati con la provincia con gli enti locali per esaminare diverse ipotesi.

Parte dei progetti definitivi sono stati trasmessi alla Regione Lombardia nel mese di dicembre'99, si rimane in attesa della trasmissione di tutti i progetti per stabilire la priorità di intervento in funzione del costo complessivo, attivando successivamente le procedure di verifica e relative approvazioni.

Impegno finanziario previsto: L. 16 miliardi a carico della 102/90 Il contributo è stato impegnato.

Di 1 miliardo, per la progettazione destinato alla provincia di Sondrio, sono stati erogati 500 milioni. 15 miliardi a favore dell'Anas.

PREVISIONI DI LAVORO

1. "Potenziamento e ammodernamento della rete ferroviaria in Valtellina"

Si rimane in attesa che FS concluda la progettazione (marzo '00) che ha seguito della approvazione e stabilito in sede di riunione (marzo '00) la priorità d'intervento, si potrà dare inizio ai singoli finanziamenti.

Raddoppio

Mentre le FS provvederanno a completare il progetto definitivo, già concordato in fase di sviluppo con i comuni coinvolti, verrà presentato agli enti territoriali interessati, alle sovrintendenze, ai parchi, alle province ecc. in modo tale che una volta aperte le procedure (Conferenza di Servizi) gli enti chiamati ad esprimere il parere, saranno già a conoscenza del progetto.

Erogazione dei finanziamenti del progetto.

2. "Riqualificazione della linea ferroviaria Brescia-Isco-Edolo"

Si prevede che nel primo semestre del 2000 si completerà l'approvazione dei progetti preliminari e definitivi relativi ai 7 interventi aggiuntivi.

3. "Messa in sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria da Colico a Tirano e da Colico a Chiavenna"

Relativa approvazione e redazione dei progetti definitivi a cui farà seguito l'acquisizione da parte dell'ANAS, incaricata alla realizzazione degli interventi.

INTERVENTO: 4 - Viabilità valliva e intervalliva - Cap. 5.1.4

PREVISIONI DI PIANO

Nel settore della viabilità valliva e intervalliva, il Piano prevede interventi di miglioramento e riqualificazione delle strade provinciali, nonché interventi sulle strade statali.

STATO DI ATTUAZIONE

Nella prima Convenzione con la C.DD.PP. (D.G.R. 31774 del 17/10/97), sottoscritta dalle parti il 28 ottobre 1997, si prevedevano interventi per un importo netto complessivo di lire 149.003.000.000 (ulteriori 9.413.728.015 erano destinati ad una successiva Convenzione), di cui lire 36.545.000.000 sono stati utilizzati per la viabilità valliva e intervalliva.

Una seconda Convenzione (D.G.R.36815 del 12/06/98) è stata sottoscritta dalle parti il 27 luglio 1998 e prevedeva interventi per un importo netto complessivo di lire 16.745.546.015 (di cui 9.413.728.015 precedentemente destinati per l'attuazione di progetti già approvati, e 7.331.818.000 per effetto della diminuzione dei tassi di interesse), di cui lire 9.213.564.312 sono stati utilizzati per la viabilità valliva e intervalliva.

Tramite le due Convenzioni sono stati finanziati 35 interventi:

province	numero interventi	importo interventi	importo sottoscritto
Brescia	13	13.095.000.000	12.095.000.00
Lecco	1	5.560.000.000	0
Sondrio	15	17.153.564.312	14.153.564.312
Bergamo	6	9.950.000.000	8.550.000.000
TOTALE	35	45.758.564.312	34.798.000.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI CON IMPORTO INVESTIMENTI AL NETTO DEL TASSO PRATICATO DALLA C.DD.PP.:

PROVINCIA DI SONDRIO			
ENTE TITOLARE DELL'INTERVENTO	PROPOSTA DI INTERVENTO	IMPORTO INVESTIMENTO	IMPORTO SOTTOSCRITTO
Prov. di Sondrio	1. Vanante a Morbegno per nuovo imbocco strada provinciale n.1 del Passo di S.Marco	3.000.000.000	
Provincia di Sondrio	2. SP20 Morbegno - Dazio - Caspiano. Opere di difesa caduta massi ed adeguamento di vari tronchi.	3.000.000.000	3.000.000.000
Provincia di Sondrio	3. Manutenzione straordinaria del Ponte sull'Adda in loc. Porto di Albosaggia e del Ponte sul Torrente Madrasco in Comune di Colorina	600.000.000	600.000.000
Provincia di Sondrio	4. SP Traona - Mello - ulteriore lotto di adeguamento	600.000.000	600.000.000
Provincia di Sondrio	5. SP della Valmalenco - interventi diversi di adeguamento	600.000.000	600.000.000
Provincia di Sondrio	6. SP Tartano-pontà del Desco - opere di difesa caduta massi	500.000.000	500.000.000
Provincia di Sondrio	7. SP circonvallazione Caiolo - adeguamenti	400.000.000	400.000.000
Provincia di Sondrio	8. SP Novate - Samolaco - interventi regolarizzazione strada	300.000.000	300.000.000
Provincia di Sondrio	9. SP Ardenno-Berbenno	888.849.795	888.849.795
CM Valchiavenna	1. Adeguamento incrocio tra SS 36 e SP 40 (Gordona - SS 36) e della SP 9 per miglioramento accessibilità all'area industriale attrezzata di Gordona.	534.714.517	534.714.517
Provincia di Sondrio	1. Miglioramento incrocio a raso tra SS 38 e SP28 in comune di Bianzone	430.000.000	430.000.000
Provincia di Sondrio	1. Miglioramento incrocio a raso tra SS38 e la SP59 (Tresivio - SS38) ed adeguamenti vari sulla stessa.	300.000.000	300.000.000
Provincia di Sondrio	1. Vanante e sistemazione strade Faedo - davaglione e Piateda SS 38	2.000.000.000	2.000.000.000
Provincia di Sondrio	1. Nuovo ponte sull'Adda tra cosio e Traona ed adeguamento alla cat. VI CNR per l'intera lunghezza; rifacimento incrocio SS 38; completamenti Mello -Traona e Cino Mantello	3.500.000.000	3.500.000.000
Provincia di Sondrio	10. SP Santa Lucia -S.S.301 - Adeguamenti	500.000.000	500.000.000
TOTALE COMPLESSIVO		17.153.564.312	14.153.564.312

PROVINCIA DI BERGAMO			
ENTE TITOLARE DELL'INTERVENTO	PROPOSTA DI INTERVENTO	IMPORTO INVESTIMENTO	IMPORTO SOTTOSCRITTO
Prov. di Bergamo	1. SP n. 1 "Lenna-Mezzoldo" - Lavori di allargamento e sistemazione dal km 46+780 al km 43+390 in comune di Mezzoldo SP n. 6 "Cugno-Valtorta".	2.250.000.000	2.250.000.000
	2. Lavori di messa in sicurezza di tratti saltuari da km 43+800 a km 50+900 nei comuni di Cassiglio e Valtorta.	3.600.000.000	3.600.000.000
	3. SP n. 8 "Olmo-Cusio". Lavori di allargamento e rettificazione dal km 44+200 a km 95+900 nei comuni di Averara e S. Brigida.	900.000.000	900.000.000
	4. SP n. 10 "SP n.1 - Piazzatorre" - Lavori di allargamento e consolidamento del corpo stradale dal km 45+600 a km 46+900 in comune di Piazzatorre	900.000.000	900.000.000
	5. SP n. 7 "SP n. 6 - Omica" - Lavori di allargamento della sede stradale e bonifica delle pareti rocciose da km 48+500 a km 50+630 in comune di Omica	900.000.000	900.000.000
	6. SP n. 25 "S. Giovanni Bianco - Val Bordesigli" - Costruzione nuovo ponte sulla Valle Bordesigli in comune di Veduggio	1.400.000.000	(*)
TOTALE COMPLESSIVO		9.950.000.000	8.550.000.000

(*) Adesione vigente.

PROVINCIA DI LECCO			
ENTE TITOLARE DELL'INTERVENTO	PROPOSTA DI INTERVENTO	IMPORTO INVESTIMENTO	IMPORTO SOTTOSCRITTO
Prov. di Lecco	1. Realizzazione innesto SS.36 Comune di Dervio in direzione Valvarrone (I convenzione)	5.000.000.000	0
	2. Realizzazione innesto SS 36 Comune di Dervio in direzione Valvarrone (II convenzione)	560.000.000	0
TOTALE COMPLESSIVO		5.560.000.000	0

PROVINCIA DI BRESCIA			
ENTE TITOLARE DELL'INTERVENTO	PROPOSTA DI INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTI	IMPORTO SOTTOSCRITTO
Prov. di Brescia	1. Ripristino S.P.n.6 tratto Cevo -Fresine	4.000.000.000	4.000.000.000
Com. di Edolo	1. Realiz. parcheggi, marciapiedi, verde pubblico ed aree attrezzate	1.000.000.000	
Com. di Incudine	1. Sistemazione P.zza Marconi	950.000.000	950.000.000
	2. Parcheggi all'interno del Centro abitato	400.000.000	400.000.000
	3. Completamento strade ed adeguamento viabilità Centro storico	650.000.000	650.000.000
Com. di Saviore	1. Sistemazione strada Comunale Fresine-Valle e Fresine-Ponte	1.400.000.000	1.400.000.000
	2. Realizzazione parcheggi nella Frazione Valle	800.000.000	800.000.000
	3. Sistemazione strada Comunale Saviore-Fabrezza	425.000.000	425.000.000
Com. di Sonico	1. Costruzione strada di accessodi Via Baitone e di Vico	1.200.000.000	1.200.000.000
Com. di Vezza	1. Realizzazione attraversamento pedonale torrente Val Grande	200.000.000	200.000.000
	2. Sistemazione fondo stradale P.zza IV Luglio e P.zza IV Novembre	1.200.000.000	1.200.000.000
	3. Sistemazione marciapiede	320.000.000	320.000.000
	4. Viabilità interna e parcheggi	550.000.000	550.000.000
TOTALE COMPLESSIVO		13.095.000.000	12.095.000.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI DI LAVORO

Nel mese di Gennaio 2000 è prevista la sottoscrizione della Terza Convenzione integrativa per le sole Province di Como, Lecco, Bergamo, Brescia che prevede l'erogazione di mutui per un importo complessivo di £ 8.457.299.244 di cui £ 2.017.061.000 per interventi relativi alla viabilità valliva ed intervalliva.

E' ancora in fase di definizione la Convenzione relativa alla Provincia di Sondrio.

Per tutti gli interventi si seguiranno gli adempimenti previsti dalla Legge 102/90 e dal Decreto approvativo del dicembre 1992.

INTERVENTO: 5 - Aviosuperficie di Caiolo ed eliporto di Bormio - Cap. 5.1.5

PREVISIONI DI PIANO

Le previsioni di Piano sono volte al potenziamento del collegamento eliportuale di Bormio e dell'aviosuperficie di Caiolo, con annessa realizzazione della pista atterraggio per elicotteri, da utilizzare anche per il soccorso sanitario 118.

Gli interventi previsti dal Piano sono:

- Potenziamento dell'aviosuperficie di Caiolo (importo previsto L.3.500.000.000);
- Ampliamento e potenziamento dell'eliporto di Bormio (importo previsto L.1.500.000.000).

Impegno finanziario previsto: L. 5 miliardi

Soggetti attuatori: Amministrazione provinciale di Sondrio

STATO DI ATTUAZIONE

1. Assunzione dell'impegno di spesa per la realizzazione del completamento in termini funzionali dell'aviosuperficie di Caiolo.

Con D.G.R. n. 22974 del 20/12/96 si è disposta l'approvazione del programma operativo di intervento e potenziamento dell'aviosuperficie di Caiolo che prevede un impegno complessivo di L.3,5 miliardi, di cui L. 990 milioni da destinare alla partecipazione azionaria della Provincia di Sondrio attraverso l'aumento di capitale dell'Avio Valtellina S.p.A. (società proprietaria dell'aviosuperficie) e L.300 milioni per la redazione delle progettazioni anche in relazione all'avvio dei programmi (impegnando ed erogando a tale scopo la somma di L.1.290 milioni al Cap. 1.4.1.2 3645/Bil 96).

I progetti riguardano la realizzazione di una piazzola per elicotteri con relative attrezzature e l'adeguamento degli impianti antincendio (compreso l'acquisto di un mezzo antincendio), meteorologici e di assistenza al volo per un importo di L.1.150 milioni e la riqualificazione della pista, per un importo di L.950 milioni, attualmente lunga 800 mt., che si allungherà di 100 mt verso Est e di 150 mt verso Ovest, per una lunghezza complessiva di 1050. Tali prolungamenti consentiranno di qualificare la pista nella Cat. 2B I.C.A.O. (velivolo con larghezza alare tra 15 e 24 mt. e larghezza carrello tra i 4,5 e 6 mt) e consentiranno soprattutto una maggiore sicurezza in caso di manovra abortita.

Inoltre sono stati acquisiti, da parte dell'Aviovaltellina di Sondrio con parere positivo della Provincia di Sondrio, delle aree private all'estremità est della pista per la formazione di fasce di sicurezza e la realizzazione di strutture accessorie.

Le progettazioni e i relativi interventi sono stati approvati dalla Provincia e trasmessi alla Regione per i successivi adempimenti finali. Nel corso del 1999 è stata concertata con la Provincia di Sondrio la stipula di una convenzione per l'erogazione del finanziamento di L. 2,1 Miliardi e i restanti 110 milioni da destinare a studi di fattibilità per la possibile trasformazione dell'Aviosuperficie di Caiolo in aeroporto.

La fase di concertazione è terminata con l'ipotesi che la Provincia utilizzerà l'importo di L. 2,1 miliardi per la sottoscrizione di quote azionarie di Aviovaltellina proporzionalmente all'effettivo avvenuto appalto ed esecuzione degli interventi, sottoscrivendo un'ultima

quota del 10% pari a L. 210.000.000= (duecentodiecimilioni) solo ad avvenuto collaudo delle opere.

La partecipazione azionaria della Provincia ad Aviovaltellina è finalizzata a consentire agli Enti Pubblici la piena disponibilità della piattaforma elicotteri e dei servizi connessi nonché della pista di volo.

2. L'ampliamento dell'Eliporto di Bormio è ancora in fase di concertazione anche a causa di problemi legati alle proprietà delle aree e i successivi espropri, nonché alla compatibilità della nuova strada statale 38 il cui tracciato è adiacente al futuro aeroporto.

PREVISIONI DI LAVORO

Entro i primi mesi dell'anno 2000 sarà siglata la convenzione a firma della Regione Lombardia, Provincia di Sondrio e Aviovaltellina (società proprietaria dell'Aviosuperficie) e la relativa approvazione dei progetti, a cui seguirà l'appalto dei lavori da parte della Provincia di Sondrio.

Si stima che entro l'anno 2000 saranno completati i lavori di completamento dell'aviosuperficie e la redazione dello studio di fattibilità per il possibile ampliamento a cura della Provincia di Sondrio, in collaborazione con la Regione Lombardia.

Entro i primi mesi dell'anno 2000 il progetto dell'eliporto sarà completato, a cui seguirà la relativa approvazione e la conseguente erogazione di fondi.

Si stima che entro l'anno 2000 saranno appaltate ed ultimate le opere per il completamento dell'eliporto di Bormio.

INTERVENTO: 6 - Miglioramento dei sistemi di comunicazione - Cap.5.1.6.

PREVISIONI DI PIANO

Il Piano prevede altri interventi relativi al miglioramento dei sistemi di comunicazione, quali accessi, parcheggi, porti lacuali.

Impegno finanziario previsto: L. 5 miliardi così ripartiti:
L.2 miliardi alla Provincia di Brescia;
L.1 miliardo alla Provincia di Lecco;
L.1 miliardo alla Provincia di Bergamo;
L.1 miliardo alla Provincia di Como;

Soggetti attuatori: Province (definizione interventi);
Comuni (esecuzione);
Regione (approvazione).

STATO DI ATTUAZIONE

Nel corso del '99 sono giunti in Regione le proposte della Provincia di Lecco, in data maggio '99, approvata con deliberazione di Giunta il 17 dicembre '99, della Provincia di Bergamo, in data 4 novembre '99 ed approvata con deliberazione di Giunta il 12 novembre '99 ed è stata approvata dalla giunta provinciale di Como, in data 10 dicembre '99, la proposta di programma da trasmettere formalmente alla Regione.

Ricordando che per la provincia di Brescia il finanziamento era già stato inglobato alla convenzione per la riqualifica della linea ferroviaria, non appena approvato il programma di Como dalla Giunta Regionale, si potrà ritenere conclusa la definizione dei programmi di miglioramento dei sistemi di comunicazione per tutte le Province.

Seguiranno quindi le prime erogazioni come stabilito dalle rispettive delibere di approvazione.

PREVISIONI DI LAVORO

Corrispondere alla province la prima parte del finanziamento, pari al 20% del finanziamento, quale anticipazione per dare l'avvio delle progettazioni.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Seguiranno le successive tranches a seguito della presentazione di atti da parte della provincia come specificato nelle modalità di finanziamento espresse nelle rispettive deliberazioni di approvazione.

INTERVENTO: 7 - Agevolazioni fiscali (Art. 11 legge 102/90) - Cap. 5.2.1. (1)

PREVISIONI DI PIANO

L'art. 11 della legge 102/90 prevede misure agevolative fiscali per le nuove imprese che si siano insediate nei territori dei Comuni della Provincia di Sondrio e delle adiacenti zone delle Province di Bergamo, Brescia e Como colpiti dalle eccezionali avversità atmosferiche dell'estate del 1987 e che rientrino nei criteri e nelle suddette localizzazioni risultanti dal Piano di ricostruzione e sviluppo. Il suddetto articolo prevede al comma 1° agevolazioni, relativamente al periodo 18 luglio 1987 - 31 dicembre 1994:

1. per le nuove imprese:
 - l'esenzione decennale dall'imposta locale sui redditi;
 - la riduzione al 50%, per un periodo di 10 anni, dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche;
2. per le imprese già esistenti:
 - l'esenzione decennale dall'imposta locale sui redditi;
 - la riduzione del 50% dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche derivante dalla ricostruzione, riattivazione, trasformazione o avviamento delle strutture produttive con decorrenza dall'entrata in funzione di dette strutture.

L'art. 11, comma 2° stabilisce per le imprese o gli enti obbligati alla tenuta delle scritture contabili o che abbiano optato o optino per la tenuta della contabilità ordinaria per costruzione, ampliamento o riattivazione degli impianti o acquisto di attrezzature e macchinari, per la parte non superiore al 50% degli utili dichiarati relativamente ai redditi prodotti nel periodo suddetto, fino alla concorrenza del costo delle opere, degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature:

- l'esenzione dall'imposta locale sui redditi;
- l'esenzione dall'imposta sui redditi delle persone fisiche anche per redditi prodotti in forma associata;
- l'esenzione dall'imposta sui redditi delle persone giuridiche.

Per ottenere dette esenzioni i soggetti aventi diritto debbono farne espressamente richiesta in sede di dichiarazione annuale dei redditi, indicando, in apposito fondo iscritto nel passivo del bilancio, la parte di utili che si intende reinvestire.

L'esenzione decade se il reinvestimento non è eseguito entro il secondo esercizio successivo alla dichiarazione (2° comma).

Si prevedono altresì agevolazioni relativamente al trasferimento di terreni destinati ad insediamenti produttivi:

- misura fissa imposte di registro, ipotecarie e catastali (decadenza se non realizzazione entro 3 anni dall'acquisto);
- esenzione INVIM, oltre alle suddette imposte a misura fissa, per atti di trasferimento proprietà conclusi a scopo ricomposizione fondiaria (comma 4°).

È infine previsto dallo stesso art. 11, comma 6°, l'esenzione del 50% dell'imposta erariale sul consumo dell'energia elettrica e del 50% del sovrapprezzo termico per 10 anni (fino al 5 maggio 2000) dall'entrata in vigore della legge per le imprese insediate nei territori anzidetti.

Impegno finanziario previsto: L. 140 miliardi

Soggetti attuatori: Stato per competenza diretta;

Regione (decreti di ammissibilità ad usufruire delle Agevolazioni ex art. 11, comma 6°) Enti erogatori di energia elettrica (ENEL, ASM, SIEC, AEM TIRANO, SSV, CONS. EDOLO).

STATO DI ATTUAZIONE ART. 11 COMMA 6°

Già dal 1996, su autorizzazione della Regione, è stato completato il rimborso al tesoro di tutti i 140 miliardi, previsti dal Piano Valtellina a forfettario rimborso del minor introito fiscale derivante dalle agevolazioni previste dalla legge 102/90.

Con Deliberazione n. 64968 del 7 marzo 1995 la Regione ha approvato i criteri per l'ammissibilità alle agevolazioni fiscali, limitatamente a quanto disposto con circolari ministeriali 25 luglio 1990, 15 aprile 1994 e 14 giugno 1994 riguardanti la sola riduzione del 50% dell'imposta erariale sul consumo di energia elettrica.

Al 31 dicembre 1999, per il periodo 1995-1999, risultano presentate complessivamente 3116 domande delle quali ne sono state decretate 2675, come evidenziato dalla Tabella seguente.

PROV.	1995		1996		1997		1998		1999	
	Domande presentate	Domande ammesse	Domande presentate	Domande ammesse	Domande presentate	Domande ammesse	Domande presentate	Domande ammesse	Domande presentate	Domande ammesse
BERGAMO	10	10	1	1	1	0	189	185	136	29
BRESCIA	13	13	7	7	59	59	94	82	62	33
COMO	11	11	51	51	56	56	17	13	18	13
LECCO	5	5	30	30	22	21	5	4	68	45
SONDRIO	153	153	1017	1014	573	532	212	115	306	193
TOTALE	192	192	1106	1103	711	668	517	399	590	313

PROVINCIA	TOTALE DOMANDE PRESENTATE	TOTALE DOMANDE AMMESSE
BERGAMO	337	225
BRESCIA	235	194
COMO	153	144
LECCO	130	105
SONDRIO	2261	2007
TOTALE	3116	2675

In particolare nel 1999 sono pervenute alla Regione 590 domande: delle quali 313 sono state ammesse ad usufruire della riduzione del 50% dell'imposta erariale sul consumo di energia elettrica nonché del sovrapprezzo termico; 250 richieste rimangono ancora da decretare.

PREVISIONI DI LAVORO ANNO 2000

Il 5 maggio 2000 scade il termine della durata dell'agevolazione: si prevede di evadere entro tale data gli arretrati dell'anno 1999 e di concludere con l'anno 2000 l'azione di Piano.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INTERVENTO: 8 - Agevolazioni finanziarie (Art.12 L.102/90)
- Cap. 5.2.1. (2)**PREVISIONI DI PIANO**

L'art.5 della legge 102/90, prevede la concessione da parte della Regione Lombardia di contributi in conto capitale ed in conto interesse al fine di rendere più agevole e meno oneroso l'accesso delle imprese al credito bancario, in modo particolare per quelle le imprese che creano occupazione, utilizzano aree già attrezzate, eliminano gli effetti inquinanti derivanti dalle attività produttive esistenti, anche attraverso bonifiche di discariche non conformi alle normative vigenti o con la realizzazione di idonei impianti di smaltimento di rifiuti, nonché gli insediamenti del terziario avanzato ad alta occupazione qualificata ed ad alto contenuto tecnologico innovativo.

L'art.12 della stessa legge dispone, la concessione da parte degli Istituti di Credito (banche e società di leasing) di finanziamenti a tasso agevolato, pari al 25% del tasso di riferimento per un importo non superiore al 70% dell'investimento globale, a sostegno delle attività produttive, comprendente gli investimenti fissi, gli investimenti in materiali e, nella misura massima del 40% degli investimenti fissi, le scorte di materie prime e semilavorati, alle imprese rientranti nei criteri dettati a tal fine dal Piano di Ricostruzione e Sviluppo e che realizzino investimenti nel periodo 18.7.1987 - 31.12.1999 nell'ambito dei Comuni delle Province di Sondrio, Bergamo, Brescia, Como e Lecco.

I finanziamenti concessi ai sensi art.12 sia tramite stipula di contratti di mutuo, che posti in essere con la forma del leasing finanziario presentano le seguenti caratteristiche:

- importo non inferiore a 100 milioni;
- durata non superiore di 10 anni (3 utilizzo e pre-ammortamento);
- soggetti alle disposizioni cui DPR 9 novembre 1976 n.902;
- impegno da parte dell'impresa ad esercitare l'attività per 10 anni;
- non cumulabilità con finanziamenti previsti allo stesso titolo da altre leggi statali e regionali.

L'art.12 stabilisce anche la prassi da seguire per la concessione del finanziamento agevolato:

- individuazione da parte della Regione Lombardia delle modalità e delle procedure da seguire;
- intesa su dette procedure con il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato;
- concessione da parte della Regione Lombardia all'Istituto finanziatore di un contributo in conto interessi pari alla differenza fra la rata di ammortamento calcolata al tasso di riferimento e la rata prevista nel piano di ammortamento calcolato al tasso agevolato.

Il Piano di Ricostruzione e Sviluppo al paragrafo 5.2.2 relativo alle azioni ed agli interventi sul sistema produttivo, per quanto concerne le agevolazioni finanziarie, individua le modalità di intervento secondo due criteri fondamentali:

- progressione a scalare dei massimali agevolabili secondo scaglioni di agevolazioni;
- tetto massimo agevolabile: 20 miliardi.

Impegno finanziario previsto: L. 260 miliardi (in conto interessi), disponibilità così ripartita:

- 20% per le attività agricole, forestali, agro-industriali ed agro-turistiche;
- 40% per le attività manifatturiere;
- 40% per le attività turistiche e di servizi terziari.

Soggetti attuatori: Province in collaborazione con Comunità Montane (istruttoria delle domande e formulazione delle proposte conseguenti);

Regione (stipula delle convenzioni con istituti di credito e approvazione dei contributi).

STATO DI ATTUAZIONE

L'anno 1999 è stato caratterizzato dall'attivazione di tutte le imprese rimaste ancora da finanziare dall'anno 1998 nel settore manifatturiero delle provincie di Sondrio e Como.

Al 31/12/99 tutte le graduatorie risultano esaurite, con un riscontro da parte delle imprese ammesse di circa il 70%, a fronte del restante 30% che risultano essere rinunciatricie.

Si riporta di seguito lo stato di attuazione per ogni singola Provincia:

Provincia di Sondrio:

Imprese Ammesse di cui	1023	Importo Ammesso	Importo Collaudato	Importo Agevolato	Contributi
Collaudate con finanziam. a saldo	239	L. 489.757.265.443	L. 431.891.104.603	L. 268.485.006.620	L. 93.304.102.276
Collaudate con finanziam. in conto	24	L. 50.887.536.960	L. 48.218.372.792	L. 29.986.083.757	**L. 9.381.476.387
Da Collaudare	450	L. 702.557.471.975	L. 0	L. 395.527.573.320	**L. 109.423.255.715
Sospese	15	L. 17.683.064.819	L. 0	L. 10.883.277.161	**L. 2.924.984.000
Non Finanziate	295				
Totale	1023	L. 1.260.885.339.197	L. 480.109.477.395	L. 704.881.940.858	L. 215.033.818.378

Provincia di Bergamo:

Imprese Ammesse di cui	112	Importo Ammesso	Importo Collaudato	Importo Agevolato	Contributi
Collaudate	38	L. 65.204.061.744	L. 62.254.203.640	L. 32.003.716.937	L. 11.559.691.053
Da Collaudare	37	L. 38.690.773.550	L. 0	L. 20.611.333.620	**L. 6.617.537.047
Non Finanziate	37				
Totale	112	L. 103.894.835.294	L. 62.254.203.640	L. 52.615.050.557	L. 18.177.228.100

Provincia di Brescia:

Imprese Ammesse di cui	70	Importo Ammesso	Importo Collaudato	Importo Agevolato	Contributi
Collaudate	46	L. 38.830.574.666	L. 38.463.776.981	L. 22.447.034.740	L. 7.632.395.679
Da Collaudare	5	L. 8.107.574.715	L. 0	L. 4.141.059.013	**L. 1.316.570.479
Non Finanziate	19				
Totale	70	L. 46.938.149.381	L. 38.463.776.981	L. 26.588.093.753	L. 8.948.966.158

Provincia di Como/Lecco:

Imprese Ammesse di cui	79	Importo Ammesso	Importo Collaudato	Importo Agevolato	Contributi
Collaudate	28	L. 51.276.693.904	L. 51.166.710.746	L. 25.410.554.494	L. 8.591.002.866
Da Collaudare	31	L. 40.432.879.151	L. 0	L. 15.418.463.212	**L. 4.711.021.792
Sospese	1	L. 820.000.192	L. 0	L. 492.000.115	L. 132.840.000
Non Finanziate	19				
Totale	79	L. 92.529.573.247	L. 51.166.710.746	L. 41.321.017.821	L. 13.434.864.658
Totale Generale	1284	L. 1.504.247.897.119	L. 631.994.168.762	L. 825.406.102.989	L. 255.594.877.294

** Previsti

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I contributi erogati nell'anno 1999 risultano ammontare a circa L. 20.133.000.000, portando così il totale complessivo dei contributi pagati a L. 47.263.453.520.

Con d.g.r. n. 46286 del 12/11/99 la giunta ha approvato la modifica dei tempi di realizzazione degli investimenti ammessi ad agevolazione finanziaria alle imprese beneficiarie dei contributi che hanno stipulato i contratti di finanziamento in data successiva al 31 dicembre 1996.

Con tale provvedimento il termine ultimo per la realizzazione di detti investimenti è stato fissato in 3 anni a partire dalla data di stipula dei contratti di finanziamento, mentre è rimasto confermato al 31/12/99 per coloro che hanno stipulato i contratti di finanziamento in data antecedente il 1° gennaio 1997.

PREVISIONI DI LAVORO ANNO 2000

Per il 2000 si prevede una definizione delle pratiche rimaste in sospeso in quanto l'investimento ammesso a finanziamento agevolato ricade in zona definita a rischio e, alla luce di tale rifinanziamento, una riconsiderazione delle pratiche rimaste inevase a causa di ritardi nella presentazione della documentazione, destinando eventuali economie al miglioramento delle infrastrutture al servizio della collettività e delle attività produttive.

INTERVENTO: 9 - Miglioramento delle condizioni di accesso al credito per le piccole e medie imprese - Cap. 5.2.2.

PREVISIONI DI PIANO

L'art.5 della legge 102/90 al punto c) del 1° comma prevede, ai fini della riattivazione e del sostegno alle attività produttive, l'erogazione da parte della Regione Lombardia di contributi al fondo rischi dei consorzi fidi per l'industria, il commercio e l'artigianato ai fini di un più agevole e meno oneroso accesso delle imprese al credito bancario.

La finalità dell'intervento, oltre a facilitare l'accesso delle imprese artigiane al credito bancario, è quella di aumentare l'operatività di detti consorzi in termini di volume di credito erogabile assistito da garanzia sussidiaria da parte dei consorzi stessi.

La procedura prevede l'attribuzione delle risorse previste dal Piano ai consorzi garanzia fidi previa stipula di convenzione con gli stessi.

Impegno finanziario previsto: L. 17 miliardi (conto capitale) alla Provincia di Sondrio.

Soggetti attuatori: Provincia di Sondrio (responsabile della procedura); Regione (approvazione).

STATO DI ATTUAZIONE

Le risorse finanziarie, previste dal Piano, sono state ripartite, a seguito delle convenzioni stipulate dalla Provincia di Sondrio con i consorzi garanzia fidi come da tabella sottoriportata:

SETTORE	CONSORZIO	IMPORTO ASSEGNATO
Industria	Confidi Sondrio	L. 4.000.000.000
Artigianato	AR.CO.FIDI	L. 6.500.000.000
Comm. Turismo Servizi	Coop. Comm. Tur. Serv.	L. 6.500.000.000

A seguito di tale ripartizione il rendiconto al 31/12/99 è:

CONFIDI SONDRIO			
Fondo di garanzia	Importo finanziato	Contributi assegnati	Imprese e finanziarie
L. 400.000.000	L. 32.235.300.000	2.592.404.253	227
Rendiconto di cassa al 31/12/99 L. 1.007.595.747			

AR.CO.FIDI

Fondo di garanzia	Importo finanziato	Contributi assegnati	Imprese finanziarie
L. 650.000.000	L. 62.910.500.000	L. 5.652.101.485	764
Rendiconto di cassa al 31/12/99 L. 197.898.515			

COOPERATIVA COMMERCIO TURISMO e SERVIZI			
Fondo di garanzia	Importo finanziato	Contributi assegnati	Imprese finanziarie
L. 650.000.000	L. 58.150.820.000	L. 5.716.416.021	1.021
Rendiconto di cassa al 31/12/99 L. 133.583.979			

TOTALE RENDICONTO			
Fondo di garanzia	Importo finanziato	Contributi assegnati	Imprese finanziarie
L. 1.700.000.000	L. 153.296.620.000	L. 13.960.921.759	2.012
Rendiconto di cassa al 31/12/99 L. 1.339.078.241			

INTERVENTO: 10 - Azioni strutturali - Settore manifatturiero - Cap. 5.2.3.

PREVISIONI DI PIANO

Al fine di orientare lo sviluppo del settore industriale e dell'artigianato manifatturiero, il Piano individua due azioni strategiche:

- miglioramento dei fattori di localizzazione;
- realizzazione di centri di servizio per la produzione e l'innovazione.

I fondi verranno erogati a fronte di specifici "business plans" predisposti dalle Province.

Impegno finanziario previsto: L. 24,5 miliardi (conto capitale), così suddivisi:
L. 10 miliardi ciascuno alle Province di Sondrio e Brescia;
L. 2,5 miliardi alla Provincia di Bergamo;
L. 2 miliardi complessivi alle Province Como e Lecco.

Soggetti attuatori: Province (predisposizione dei "business plans" e stipula di convenzioni con soggetti beneficiari); Regione (approvazione); Enti e soggetti istituzionali locali (esecuzione opere).

STATO DI ATTUAZIONE

Alcune province hanno espresso finora propensioni ancora da verificare, in particolare:

Provincia di Sondrio

E' stato deliberato, con D.G.R. n. 17416 del 1 agosto 1996, il finanziamento di lire 2 miliardi per il completamento del polo fieristico di Morbegno. Si tratta di una struttura fieristica in posizione baricentrica anche rispetto a Valchiavenna e Alto lago di Como. L'opera è stata completata nella primavera 1997 e nel mese di maggio ha avuto inizio il calendario delle attività (fiere-convegni).

Provincia di Brescia

La provincia di Brescia, con D.G.P. n. 88/9/96 dell'8 marzo 1996 ha deliberato di destinare i 10 miliardi previsti alla metanizzazione della media e-alta Valle Camonica. Con D.G.R. n. 22964 del 20 dicembre 1996 la Giunta regionale ha approvato la bozza di convenzione relativa alla realizzazione del metanodotto Polaveno-Darfo. La convenzione fra Regione Lombardia e S.N.A.M. S.p.A. è stata stipulata in data 11 febbraio 1997.

Tramite la convenzione stipulata in data 28/10/1997 con la Cassa Depositi e Prestiti (vedi azione 26) è stato inoltre finanziato un intervento per L. 647.658.876 (L. 450.000.000 netti) relativo allo spostamento della falegnameria comunale nel comune di Incudine.

Per le province che avevano espresso propensioni ancora da verificare (Bergamo - potenziamento di aree industriali e artigiane

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

esistenti, Como e Lecco - costituzione di un centro - servizi a Colico o Gera Lario, Sondrio - nessuna indicazione sugli otto miliardi residui) è stato attivato un incontro tecnico in data 12 gennaio 1998 per definire i programmi di attività relativi alle azioni non ancora avviate. In tale incontro è stato concordato l'invio dei progetti alla Regione entro il 31 marzo 1998.

Non essendo stati trasmessi i progetti richiesti, a fine maggio è stata predisposta una richiesta scritta di sollecito, non spedita e sostituita da due solleciti verbali, in occasione degli incontri del nuovo Assessore con le Amministrazioni provinciali (giugno 1998) e successivamente nel mese di settembre 1998.

PREVISIONI DI LAVORO

Nella riunione del Comitato di Coordinamento Istituzionale del 21 dicembre 1998 è stata esaminata la situazione e le Amministrazioni provinciali hanno annunciato la volontà di concretizzare la presentazione di proposte in merito entro il mese di gennaio 1999.

Dopo l'approvazione formale dei progetti di massima da parte delle Amministrazioni Provinciali, si darà corso all'approvazione da parte della Giunta Regionale.

Le successive fasi di impegno e liquidazione saranno possibili solo dopo la predisposizione dei programmi definitivi da parte delle Amministrazioni Provinciali.

.....

INTERVENTO: 11 - Azioni strutturali - Area agronomico - zootecnica - Cap. 5.2.4.(1)

PREVISIONI DI PIANO

Sulla base dell'analisi delle potenzialità e delle problematiche del sistema produttivo agro - zootecnico dell'area, il Piano individua nella trasformazione, promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche, l'ambito di intervento prioritario nel comparto, con particolare riguardo al settore lattiero - caseario.

Prospetta inoltre, nel quadro di un processo di riconversione produttiva, l'incentivazione delle attività agricole alternative alla zootecnia, sia nelle espressioni consolidate (viticoltura e frutticoltura), sia nelle forme a carattere sperimentale (es. riordino fondiario, viabilità interpodere, irrigazione, sperimentazione ed assistenza tecnica, agriturismo, potenziamento impianti esistenti, standardizzazione prodotti).

Impegno finanziario previsto: L.33.000.000.000 così ripartiti:

L.22.000.000.000 alla Provincia di Sondrio

L.5.000.000.000 alla Provincia di Brescia

L.4.000.000.000 alla Provincia di Bergamo

L.952.140.000 alla Provincia di Como

L.1.047.860.000 alla Provincia di Lecco

Soggetti attuatori: Province, d'intesa con le Comunità Montane (programmi di intervento)
Regione (approvazione)

STATO DI ATTUAZIONE

Nel corso dell'anno sono stati realizzati significativi progressi nell'attuazione dei programmi di intervento, dovuti alla sollecitudine con la quale le Amministrazioni Provinciali hanno presentato le integrazioni o modificazioni ai Programmi di Intervento, e grazie alla conclusione dell'istruttoria degli stessi presso il Ministero dell'Ambiente. La redazione dei pareri di non applicabilità della procedura di VIA, ha permesso il proseguimento dell'istruttoria regionale dei programmi, e l'erogazione delle successive tranches di pagamento.

Di seguito verrà descritto lo stato di attuazione per ogni singola Provincia.

Provincia di Sondrio

E' stato approvato con deliberazione di Giunta regionale del 8 novembre 1999 Nr. 46156, il programma dettagliato d'interventi II° parte, predisposto dall'Amministrazione Provinciale, per un importo

globale di £. 7.775.000.000.=, a seguito dell'approvazione della deliberazione sopracitata si è erogato alla Provincia, con DDG del 26 novembre 1999, n. 48268, la somma di £. 1.555.000.000.=, come I° tranche per l'attuazione del programma d'interventi II° parte; si è così conclusa la fase di progettazione e il totale dei fondi destinati per questa azione risulta così essere impegnato. E', nel contempo continuata l'erogazione dei fondi per i progetti già avviati, alcuni progetti relativi a quest'area sono terminati, precisamente sono conclusi gli interventi relativi al capitolo "Riordino Fondiario", per la parte riguardante:

- Affitto;
- Permuta e compravendita;
- Conduzione associata).

Provincia di Bergamo

Continua spedidamente la realizzazione dei progetti contenuti nel programma presentato dall'Amministrazione Provinciale, di pari passo proseguono i finanziamenti previsti. Tutti i progetti sono stati avviati, la maggior parte di essi è ad oltre il 50% della realizzazione, mentre alcune opere sono arrivate alla conclusione.

Provincia di Brescia

L'Amministrazione Provinciale ha provveduto ad inviare la documentazione necessaria per poter continuare l'erogazione dei fondi impegnati, la maggior parte dei progetti risulta essere realizzata per oltre il 50% dell'importo totale lavori. Si resta in attesa dell'invio della progettazione esecutiva, da parte della Comunità Montana Valle Camonica, per la realizzazione del Centro Servizi per la promozione zootecnica sito in Edolo, per poter quindi erogare la seconda tranche del contributo impegnato per questa opera.

Provincia di Como e Provincia di Lecco

Entrambe le Province, a seguito degli accordi presi alla fine del 1997, hanno presentato nel corso del 1998 copia del programma di interventi aggiornata, a seguito della formazione della nuova Provincia di Lecco. I nuovi programmi di interventi, conclusa l'istruttoria ministeriale, sono stati approvati con DGR n. 37864 del 31/07/98.

La Provincia di Lecco ha presentato i progetti esecutivi per i lavori contemplati nel programma approvato dopo la separazione delle Province, si è così potuto provvedere all'erogazione di ulteriori finanziamenti.

La Provincia di Como in accordo con la Comunità Montana Alto Lario Occidentale, sta predisponendo il progetto esecutivo per la realizzazione del centro Agro-zootecnico Polivalente.

RIEPILOGO FINANZIARIO

Nelle allegate tabelle sono specificati gli importi erogati, gli estremi degli atti amministrativi con cui sono erogati i finanziamenti e lo stato di attuazione al 31.12.1999.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA di SONDRIO - area AGRO-ZOOTECNICA

Attuazione programma agro - zootecnico I° PARTE - approvato con DGR del 2 aprile 1996 N. 11248, II° PARTE - approvato con DGR del 8 novembre 1999 N. 46156

Impegno di spesa L. 22.000.000.000. =

Capitolo	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20%	II° Tranche 30%	III° Tranche 30%	Saldo finale
Valorizzazione, promozione Prodotti		1.500.000.000	300.000.000			
Ripristino alpeggi		1.275.000.000	255.000.000			
Agriturismo		4.000.000.000	800.000.000			
Riduzione costi (AGRI-FIDI)		1.000.000.000	200.000.000			
Riordino fondiario	disponibilità finanziaria 2.000.000.000		D.G.R. 11248/96 *	D.D.G. 33677/99 *		
	Affitto: 51 beneficiari	114.510.058	400.000.000	262.310.800	152.384.766	con saldo finale affitto permuta
	Permuta e comprav. 9 benef.	44.135.000				compravendita, cond. Ass.
	Condizione associata: 4 benef.	146.124.275				
	Studi e progetti di composizione fondiaria. Coop. "Le Piramidi"	251.500.000				
	Consorzio Sponda Soliva	318.100.000				
	TOTALE parziale Cap. Riordino Fondiario £.874.369.333					
Irrigazioni	disponibilità finanziaria 7.000.000.000		1.400.000.000	2.100.000.000		
	Comune di Berbenno	486.934.000				
	Cons. Sponda Soliva	2.772.506.063				
	Comune di Postalesio	49.101.303				
	C. M. Valtellina di Tirano	3.488.598.634				
	C.M. Valchiavenna	202.860.000				
	TOTALE parziale Cap. Irrigazione £.7.000.000.000					
Viabilità interpodereale	disponibilità finanziaria 450.000.000					
	C. M. Valchiavenna	400.000.000	80.000.000	135.000.000		
	Prov. di Sondrio rilevamento rete strutturale esistente	50.000.000	10.000.000			
Sperimentazione e assistenza tecnica	disponibilità finanziaria 1.000.000.000 Fondazione Foljanini di studi superiori	1.000.000.000	200.000.000	300.000.000 D.D.G. N.43340 DEL 1999	300.000.000 D.D.G. N.6618 DEL 2000	
Cooperazione e valorizzazione dei prodotti	disponibilità finanziaria 3.775.000.000		755.000.000	802.388.278		
	<u>Capitolo ristrutturazione e completamento di impianti e strutture esistenti</u>					
	Latteria sociale Isolaccia	27.894.126	5.578.825			
	Latteria sociale Polagga	33.055.000	6.611.000			
	Nuova Latteria soc. Vallone	460.013.356	92.002.671	138.004.000	138.004.000	92.002.686
	Latteria sociale Grosio	68.359.972	13.671.994	20.507.990	20.507.990	13.671.992
	Latteria soc. Valtellina	334.286.054	66.857.211			
	<u>Capitolo standardizzazione, valorizzazione e promozione dei prodotti</u>					
	Cons. tutela Casera e Bitto	399.924.686	79.984.937			
	Assoc. Prov. Viticoltori	86.198.400	13.239.680			
	IS. VAL. - C.C.I.A.A.	643.200.000	128.640.000			
	Amm. Prov. Sondrio	360.000.000	72.000.000			
	Cons. tutela vini Valtellina	224.000.000	44.800.000			
	Assoc. Prodotti Apistici	57.696.000	11.539.200			
	TOT. parziale Cap. stand. prodotti, ristr. strutture esistenti £.2.674.627.594					
	TOTALE disponibilità finanziaria L. 22.000.000.000	19.773.996.927	4.400.000.000	3.458.211.068	310.896.756	13.671.992

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA di BERGAMO - area Agro-Zootecnica

Attuazione programma agro - zootecnica - approvato con DGR del 20 ottobre 1995 N. 3668

Impegno di spesa L. 4.000.000.000.=

Ente Attuatore	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20% D.G.R. 3668/95	II° Tranche 30% D.D.G. 4456/98	III° Tranche 30% D.D.G. 1309/99	Saldo 20%
Comune di Taleggio	Alpe Arale e d'Alben	203.222.250	40.644.450	60.966.700	60.966.700	
Comune di Veduggio	Alpe Aralalta	180.373.650	36.074.730	54.112.000	54.112.000	36.074.730 D.D.G. 32295/99
Comune di Valtorta	Alpe Camisolo-Lavezzo e Radici	197.213.940	39.442.788	59.164.000		
Comune di Omica	Alpe Valle Inferno	140.586.600	28.117.320	42.176.000	42.176.000	28.117.000 D.D.G. 37514/99
Comune di Cusio	Alpe Partita di Mezzo	127.548.960	25.509.792	38.264.600	38.264.600	25.509.900 D.D.G. 6946/2000
Comune di Carona	Alpe Valle Sambuzza	218.068.920	43.613.780	65.420.600	65.420.600 D.D.G. 43342/99	
Comune di Branzi	Alpe Laghi Gemelli	206.765.550	41.351.310	62.026.965 D.D.G.32 297/99		
Comune di Roncobello	Alpe Mezzeno	187.115.000	37.423.000	56.134.500	56.134.500 D.D.G. 32295/99	37.423.000 D.D.G. 32295/99
Comune di Moio De Calvi	Alpe Torragella	132.347.750	26.469.550	39.704.000	39.704.000	26.470.200 D.D.G. 39178/99
	Prato Gervasio del Torrac- chio					
Comune di Piazzatore	Baita Gremelli-Caldara, Baita Casera,	127.546.780	25.509.760	38.264.600		
	Baita di Mezzo, Baita Pio- da, Baita Cima e					
	Baitone di Mezzo					
C.M. Valle Brembana	Sistemazione caseificio di Valtorta	480.000.000	96.000.000	144.000.000		
C.M. Vallo Brembana	Lavori di completamento	600.000.000	120.000.000	180.000.000		
	Caseificio Coop. Agricola S Antonio					
Provincia di Bergamo	Acquisto immobile a Piazza Brembana	1.199.210.600	239.843.520	332.250.000 D.D.G. 61318/97		
	per creazione centro stoc- caggio					
	prodotti tipici					
	TOTALE	4.000.000.000	800.000.000	1.172.483.965	356.778.400	153.594.830

*** PROVINCIA di BRESCIA - area Agro-Zootecnica**

Attuazione programma agro - zootecnica - approvato con DGR del 20 ottobre 1995 N. 3667

Impegno di spesa L. 5.000.000.000.=

Ente Attuatore	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20% D.G.R. 3667/95	II° Tranche 30% D.D.G. 3132/98	III° Tranche 30%	Saldo 20%
Comune di Covo	Malghe Aret, Corti, Dos del Curù	200.000.000	40.000.000	60.000.000		
Comune di Corteno Golgi	2 malghe in Val Brandet	400.000.000	80.000.000	120.000.000		
Comune di Edolo	Malga Mole	100.000.000	20.000.000	30.000.000 D.D.G. 855/99		
Comune di Incudine	Malga Salina	200.000.000	40.000.000	60.000.000	60.000.000 DOG 46842/99	
Comune di Nardo	Malghe Campadelli, Ferone, Stabbio	600.000.000	120.000.000	180.000.000	180.000.000 DOG 49281/99	
Comune di Saviore d'A.	Viabilità rurale	200.000.000	40.000.000	60.000.000	60.000.000 DOG 46753/99	
Comune di Sonico	Malga Baitone di sopra	200.000.000	40.000.000	60.000.000	60.000.000 DOG 47337/99	40.000.000
Comune di Vezza d'Oglio	Malga Val Grande e Caseificio locale	400.000.000	80.000.000	120.000.000		
Comunità Montana	Realizzazione Centro Servizi per la promozione zootecnica (in Edolo)	2.700.000.000	540.000.000			
	TOTALE	5.000.000.000	1.000.000.000	690.000.000	360.000.000	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA di COMO - area Agro-Zootecnica

Attuazione programma agro - zootecnica - approvato con DGR del 20 ottobre 1995 N. 3666 prima della divisione delle Provincie

Impegno di spesa L. 2.000.000.000.=, ripartito con la Provincia di Lecco; DGR del 31 luglio 1998, N. 37864 per COMO L. 952.140.000.=.

Ente Attuatore	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20% D.G.R. 3666/95	II° Tranche 30%	III° Tranche 30%	Saldo 20%
Comunità Montana Alto Lario Occidentale	centro Agro-Zootecnico Polivalente	2.214.915.000.= di cui L.952.140.000 finanziati con L.102/90	400.000.000.= valevole anche come parte della II° tranche			
TOTALE		952.140.000	400.000.000			

PROVINCIA di LECCO - area Agro-Zootecnica

Attuazione programma agro - zootecnica - approvato con DGR del 20 ottobre 1995 N. 3666

Impegno di spesa L. 2.000.000.000.= - Prima della divisione delle Provincie

Attuazione della ridefinizione del programma agro - zootecnica - per le PROVINCIE DI LECCO e COMO approvato con DGR del 31 luglio 1998 N. 37864

L'impegno di spesa di L. 2.000.000.000.= è così ripartito: Lecco L.1.047.860.000.=, Como L.952.140.000.=.

Ente Attuatore	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20% D.D.G. 4457/98	II° Tranche 30% D.D.G. 27510/99	III° Tranche 30%	Saldo 20%
Comune di Bellano	Ripristino viabilità minore	400.000.000	80.000.000	94.652.000		
Comune di Colico	Ripristino viabilità minore	573.230.000	114.646.000	25.348.000 da DDG 4457/98		Controllare importo lavori su lettera Amm.ne Prov.le Il Comune ha appaltato per L. 426.516.590+IVA
Comune di Dono	Ripristino e manutenzione viabilità minore	74.630.000	14.926.000	22.389.000 DDG 42306/99		
TOTALE		1.047.860.000	209.572.000	142.389.000		

Riepilogo provinciale area Agro-Zootecnica

Situazione al 31 Dicembre 1999

	Fondi stanziati	Fondi impegnati	%	Finanziamenti erogati	%
Provincia di Sondrio	22.000.000.000	14.225.000.000	65	8.344.775.816	38
II° Fase approvata		7.775.000.000	35		
Provincia di Brescia	5.000.000.000	5.000.000.000	100	2.050.000.000	42
Provincia di Bergamo	4.000.000.000	4.000.000.000	100	2.330.000.000	58,9
Provincia di Lecco	1.047.860.000	1.047.860.000	100	329.572.000	31,5
Provincia di Como	952.140.000	952.140.000	100	400.000.000	41,9
TOTALE	33.000.000.000	33.000.000.000	100	13.454.347.816	

PREVISIONI DI LAVORO

Per quanto concerne le linee di intervento future, si fa presente che:

- per la Provincia di Sondrio, si è in attesa delle deliberazioni di Giunta Provinciale che attestino lo stato di avanzamento lavori o la loro conclusione per poter erogare i successivi finanziamenti.
- per la Provincia di Brescia si è in attesa dell'invio dell'ultimo progetto esecutivo riguardante il centro servizi, mentre vanno a concludersi le altre opere.

- per la Provincia di Bergamo si rimane in attesa di deliberazioni di Giunta Provinciale che attestino il proseguo delle opere o la loro conclusione per erogare i finanziamenti.
- per la Provincia di Lecco, si rimane in attesa di ricevere le deliberazioni di Giunta Provinciale e in seguito sarà possibile portare avanti la loro istruttoria amministrativa, ed erogare i successivi finanziamenti.
- per la Provincia di Como si è in attesa della progettazione esecutiva del Centro Agro-Zootecnico Polivalente.

INTERVENTO: 12. - Azioni strutturali - Area agro-forestale -
Cap. 5.2.4. (2)**PREVISIONI DI PIANO**

Per l'area forestale il Piano individua due obiettivi specifici da perseguire:

- la realizzazione di azioni dirette sul sistema fisico- territoriale attraverso opere leggere di natura idraulico- forestale, la difesa dei boschi, la difesa del territorio;
- la realizzazione di azioni per lo sviluppo economico del "sistema foresta - legno" tra loro complementari e collegate, che consentano una gestione integrata della risorsa legno.

Impegno finanziario previsto: L.33.000.000.000 così ripartiti:

- L.25.000.000.000 Provincia di Sondrio
- L. 4.000.000.000 Provincia di Brescia
- L. 2.500.000.000 Provincia di Bergamo
- L. 517.860.000 Provincia di Como
- L. 982.140.000 Provincia di Lecco

Soggetti attuatori: Comunità Montane d'intesa con le Province,
(programmi di intervento)
Regione (approvazione).

STATO DI ATTUAZIONE

Nel corso dell'anno sono pervenuti da parte delle Amministrazioni Provinciali tutti i programmi di intervento, redatti secondo le indicazioni concordate in precedenza nel corso delle riunioni tenutesi alla fine dello scorso anno. In particolare le province di Como e Lecco hanno provveduto alla redazione di un programma di intervento proprio, resosi necessario a seguito della nuova formazione dell'Amministrazione Provinciale di Lecco.

È stato pertanto possibile iniziare l'istruttoria dei programmi di intervento presso la Comunità Europea e il Ministero dell'Ambiente. In entrambi i casi, si rimane in attesa di ricevere i pareri di competenza per poter procedere poi con l'istruttoria regionale.

A seguito dei pareri favorevoli ed in particolare quello del Ministero dell'Ambiente del 11 maggio 1999, prot. N. 4921/VIA/B.I. che porta all'esclusione dalla procedura V.I.A., con particolari condizioni di integrazione dei progetti, si è potuto passare alla l'istruttoria regionale, e alla successiva attuazione dei programmi di intervento. I programmi sono così stati approvati dalla Giunta regionale.

Le deliberazioni di Giunta prevedono il rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Ambiente e che i finanziamenti per l'attuazione dei programmi siano erogati direttamente agli Enti attuatori ovvero le comunità Montane.

I progetti facenti parte del piano forestale delle Province dovranno essere poi approvati in una conferenza di servizi dove si controllerà se tutti i progetti rispondano alle normative vigenti, a questa Conferenza di servizi partecipano le seguenti strutture:

- Regione Lombardia Servizio Segreteria Tecnica del Comitato di Coordinamento Istituzionale per la Valtellina;
- Regione Lombardia, D.G. Agricoltura, Servizio Foreste e Ambiente Rurale,
- Regione Lombardia, D.G. Urbanistica - Sviluppo Sostenibile del Territorio,
- STAP, territorialmente competente - Ufficio Genio Civile;
- Enti Parco dove interessato.

Per facilitare la progettazione e fare in modo che tutti i progetti siano realizzati in maniera uniforme, sono state fissate delle linee guida concertate con le Amministrazioni Provinciali, la Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia e nel rispetto delle indicazioni ministeriali, secondo le tecniche di Ingegneria naturalistica. Dopo l'approvazione dei programmi si è passati all'erogazione di un 20% sull'importo totale previsto per la realizzazione del programma, in modo da mettere subito in condizioni gli enti attuatori alla predisposizione dei progetti.

RIEPILOGO FINANZIARIO

Nelle allegate tabelle sono specificati gli importi erogati, gli estremi degli atti amministrativi con cui sono erogati i finanziamenti e lo stato di attuazione al 31.12.1999.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riepilogo provinciale - area Agro-Forestale
Situazione al 31 dicembre 1999

	Fondi stanziati	Nr. D.G.R. approvazione	Finanziamenti erogati	%
Provincia di Sondrio	25.000.000.000	44322 del 16 luglio 1999	5.000.000.000	20
Provincia di Brescia	4.000.000.000	44426 del 23 luglio 1999	800.000.000	20
Provincia di Bergamo	2.500.000.000	44427 del 23 luglio 1999	500.000.000	20
Provincia di Lecco	982.140.000	44429 del 23 luglio 1999	196.428.000	20
Provincia di Como	517.860.000	44428 del 23 luglio 1999	103.572.000	20
TOTALE	33.000.000.000		6.600.000.000	

PROVINCIA di SONDRIO - area Agro-Forestale

Attuazione programma agro - forestale - approvato con DGR del 16 luglio 1999 Nr. 44322

Impegno globale di spesa: L.20.000.000.000.= + L. 5.000.000.000.= per interventi "modello" (acconto 20% - 1 tranche 60% ad inizio lavori - saldo 20%)

COMUNITA' MONTANA VALTELLINA di TIRANO IMPORTO L.3.634.000.000.= + L.980.000.000.= (per interventi modello)

Comuni interessati dal programma	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20% DDG 37517 del 4.8.99
Comune di Grosio	Pista forestale Scandorale-Martinaccio	500.000.000	100.000.000
Comune di Grosotto	Pista silvo-pastorale Supiane-Presacce	400.000.000	80.000.000
Comune di Teglio	Pista silvo-pastorale anche tagliafuoco Baite Bollone-Nemina	450.000.000	90.000.000
Comune di Villa di Tirano	Manutenzione straordinaria strada Sasso-Lughina	200.000.000	40.000.000
Comune di Mazzo di Valtellina	Sistemazione strada Pian di Copp-Lot	250.000.000	50.000.000
Comune di Aprica	Pista forestale Val De Li Stek-Vago	160.000.000	32.000.000
Comune di Banzzone	Pista forestale e tagliafuoco Bratta-Bongetti	120.000.000	24.000.000
Comune di Tirano	Ripristino strada Piazzo-Sasso del Gallo	400.000.000	80.000.000
Comune di Semio	Pista tagliafuoco Pergul	350.000.000	70.000.000
Comune di Vervio	Pista forestale La Palude-Campascœul	120.000.000	24.000.000
Comune di Grosio	Rinfoltimenti Alta Valle Lago	40.000.000	8.000.000
Comune di Grosio	Rinfoltimenti Borsech Superiore	90.000.000	18.000.000
Comune di Grosio	Ricostruzione boschiva S. Carlo Nord	25.000.000	5.000.000
Comune di Grosio	Rinfoltimenti S. Carlo Nord	50.000.000	10.000.000
Comune di Grosio	Ricostruzione boschiva S. Carlo Nord	25.000.000	5.000.000
Comune di Grosio	Rinfoltimenti S. Carlo Nord	25.000.000	5.000.000
Comune di Grosio	Ricostruzione boschiva Mut	150.000.000	30.000.000
Comune di Grosio	Rinfoltimenti Mut	90.000.000	18.000.000
Comune di Teglio	Tagli colturali e ripuliture Brate di Gaudali	25.000.000	5.000.000
Comune di Teglio	Tagli colturali e ripuliture Pianella	20.000.000	4.000.000
Comune di Teglio	Tagli colturali, ripuliture e rinfoltimenti La Sacca	40.000.000	8.000.000
Comune di Teglio	Tagli colturali, ripuliture e rinfoltimenti Vagel del Frot	40.000.000	8.000.000
Comune di Teglio	Tagli colturali, ripuliture e rinfoltimenti Cascina di Caccia	40.000.000	8.000.000
Comune di Teglio	Tagli colturali, ripuliture e rinfoltimenti Cascina di Caccia I° str.	24.000.000	4.800.000
TOTALE		3.634.000.000	726.800.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA di SONDRIO - area Agro-Forestale

Attuazione programma agro - forestale - approvato con DGR del 16 luglio 1999 Nr. 44322

Impegno globale di spesa L.20.000.000.000.= +L. 5.000.000.000.= per interventi "modello" (acconto 20% - I tranche 60% ad inizio lavori - saldo 20%)

COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO IMPORTO L. 4.594.000.000.= + L.980.000.000.= (per interventi modello)

Comuni interessati dal programma	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20% DDG 37518 del 4.8.99
Comune di Lanzada	Tagli fitosanitari	21.000.000	4.200.000
Comune di Tresivio fraz. Acqua	Collegamento alpeggio Rogneda Alpe Mara	100.000.000	20.000.000
Comune di Cedrasco	Ripuliture e diradamenti	35.000.000	7.000.000
Comune di Albosaggia	Tagli fitosanitari	98.000.000	19.600.000
Comune di Chiesa in Valmanenco	Sist. Sentieri segnaletica didattica inf. selvicolturali	100.000.000	20.000.000
Comune di Caspoggio	Pista collegamento S. Elisabetta-Prabello-Pianaccio	100.000.000	20.000.000
Comune di Chiesa in Valmanenco	Pista forestale Senevedo	200.000.000	40.000.000
Comune di Colorina	Strada Como-Azzolo-Le Bruciate	200.000.000	40.000.000
Comune di Faedo Valtellino	Strada Cà Romeri-S. Bernardo	150.000.000	30.000.000
Comune di Piateda	Pista silvo-pastorale Legnomarcio-Pessa	100.000.000	20.000.000
Comune di Postalesio	Strada trattabile Piane-Vai Calchera	125.000.000	25.000.000
Comune di Spriana	Pista agro-silvo-pastorale Mialli-Portola	100.000.000	20.000.000
Comune di Berbenno	Strada trattabile per alpeggio Alpe Caldenno	120.000.000	24.000.000
Comune di Chiesa in Valmanenco	Allargamento mulattiera alpeggio Alpe Fora	42.000.000	8.400.000
Comune di Tresivio	Tagli fitosanitari	70.000.000	14.000.000
Comune di Berbenno	Rimboschimento superficie percorsa da incendio	140.000.000	28.000.000
Comune di Castione Andevenno	Rimboschimento superficie percorsa da incendio	350.000.000	70.000.000
Comune di Postalesio	Rimboschimento superficie percorsa da incendio	560.000.000	112.000.000
Comune di Colorina	Diradamento	49.000.000	9.800.000
Comune di Torre Santa Maria	Diradamento	28.000.000	5.600.000
Comune di Poggiridenti	Rinfoltimenti e ripuliture	70.000.000	14.000.000
Comune di Chiuro	Diradamento	70.000.000	14.000.000
Comune di Torre Santa Maria	Conversione da ceduo ad alto fusto	19.500.000	3.900.000
Comune di Ponte in Valtellina	Ripuliture	21.000.000	4.200.000
Comune di Spriana	Ripuliture	28.000.000	5.600.000
Comune di Chiuro	Rimboschimento	48.500.000	9.700.000
Comune di Fusine	Rimboschimento	62.200.000	12.440.000
Comune di Ponte in Valtellina	Allargamento strada Massarescia-Il Guado	90.000.000	18.000.000
Comune di Torre Santa Maria	Apertura e sist. Strada cave Franscia-Campascio	300.000.000	60.000.000
Comune di Montagna in Valtellina	Pista forestale Alpe Largone-Largone Superiore	150.000.000	30.000.000
Comune di Montagna in Valtellina	Realizzazione pozza antincendio	30.000.000	6.000.000
Comune di Berbenno	Pista forestale Coenelli-Val Fontain-Val Finale	300.000.000	60.000.000
Comune di Castione Andevenno	Rinfoltimento	19.400.000	3.880.000
Comune di Chiuro	Diradamento	35.000.000	7.000.000
Comune di Piateda	Pista silvo-pastorale Scais-Caronno	70.000.000	14.000.000
Comune di Lanzada	Strada Curada-Sessa-Prato Cumino	341.400.000	68.280.000
Comune di Poggiridenti	Rinfoltimento	35.000.000	7.000.000
Comune di Berbenno	Conversione da ceduo ad alto fusto	70.000.000	14.000.000
Comune di Castello Dell'Acqua	Strada Piazzola-Vai Traverser	35.000.000	7.000.000
Comune di Torre Santa Maria	Strada trattabile di collegamento Alpe Arcoglio	50.000.000	10.000.000
Comune di Montagna in Valtellina	Tagli fitosanitari	21.000.000	4.200.000
Comune di Castello Dell'Acqua	Manutenzione strada Piazzola-Presa Val Traverser	40.000.000	8.000.000
TOTALE		4.594.000.000	918.800.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA di SONDRIO - area Agro-Forestale

Attuazione programma agro - forestale - approvato con DGR del 16 luglio 1999 Nr. 44322

Impegno globale di spesa L.20.000.000.000.= +L. 5.000.000.000.= per interventi "modello" (acconto 20% - I tranches 60% ad inizio lavori - saldo 20%)

COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO IMPORTO L.3.544.000.000.= + L.980.000.000.= (per interventi modello)

Comuni interessati dal programma	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20% DDG 37516 del 4.8.99
Comune di Dubino	Pista forestale e tagliafuoco Alpe Piazza-Confini con Mantello	105.000.000	21.000.000
Comune di Mantello	Pista forestale e tagliafuoco Confini con Dubino-Puggera	150.000.000	30.000.000
Comune di Cino	Pista silvo-pastorale anche tagliafuoco Nestrelli-Prati dell'O	315.000.000	63.000.000
Comune di Cercino	Pista silvo-pastorale anche tagliafuoco Prati Bioggio-Cuper	240.000.000	48.000.000
Comune di Traona	Pista forestale e tagliafuoco Prati Bioggio-Cuper-Nestrelli	60.000.000	12.000.000
Comune di Mello	Pista forestale e tagliafuoco Pora di Mello-Prati Ovest-Prà Soc	600.000.000	120.000.000
Comune di Civo	Pista silvo-pastorale anche tagliafuoco Caspano-Fontanili ecc.	730.000.000	146.000.000
Comune di Ardenno	Pista forestale Erbolo-Soglio anche antincendio	160.000.000	32.000.000
Comune di Ardenno	Pista forestale Lur di Cima-Granda anche antincendio	60.000.000	12.000.000
Comune di Bugio in M.	Pista forestale e tagliafuoco Lur-Granda (prevista P.A.)	84.000.000	16.800.000
Comune di Valmasino	Ricostruzione boschiva	40.000.000	8.000.000
Comune di Forcola	Tagli fitosanitari diradamenti (prevista P.A.)	20.000.000	4.000.000
Comune di Tartano	Tagli di diradamento, ripuliture e rinfoltimenti (previsto dal P.A.)	26.000.000	5.200.000
Comune di Talamona	Pista forestale Faudo di Sopra-Lumiga-Albaredo (previsto P.A.)	154.000.000	30.800.000
Comune di Albaredo	Taglio fitosanitario, taglio di diradamento selettivo, sfolli e nnf.	50.000.000	10.000.000
Comune di Bema	Sfolli e diradamenti selettivi (prevista P.A.)	60.000.000	12.000.000
Comune di Gerola Alta	Rinfoltimenti e sottopiantagioni, rimboschimenti (prevista P.A.)	35.000.000	7.000.000
Comune di Rasura	Ripuliture, diradi e rinfoltimenti	50.000.000	10.000.000
Comune di Pedesina	Tagli fitosanitari rinfoltimenti (stralcio)	50.000.000	10.000.000
Comune di Morbegno	Pista forestale Arzo-Pitalone	55.000.000	11.000.000
Comune di Rogolo	Pista silvo-pastorale Masonaccia-Alpe Tagliata (previsto P.A.)	100.000.000	20.000.000
Comune di Andalo	Adeguamento Pista forestale Piazza-Avert-Revoldo-Val Lesina	100.000.000	20.000.000
Comune di Delebio	Teleferica	200.000.000	40.000.000
Comune di Piantedo	Pista forestale Verdione-Prato Ciliegia	100.000.000	20.000.000
TOTALE		3.544.000.000	708.800.000

PROVINCIA di SONDRIO - area Agro-Forestale

Attuazione programma agro - forestale - approvato con DGR del 16 luglio 1999 Nr. 44322

Impegno globale di spesa L.20.000.000.000.= +L. 5.000.000.000.= per interventi "modello" (acconto 20% - I tranches 60% ad inizio lavori - saldo 20%)

COMUNITA' MONTANA VALCHIAVENNA IMPORTO L.3.194.000.000.= + L.980.000.000.= (per interventi modello)

Comuni interessati dal programma	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20% DDG 37519 del 4.8.99
Comune Vari	Regolamentazione e promozione consorzi	40.000.000	8.000.000
Comune Vari	Corsi informativi aperti agli operatori pratici	38.000.000	7.600.000
Comune Vari	Corsi di perfezionamento per manodopera e guardie ecol.	11.000.000	2.200.000
Comune Vari	Ricostruzione muri di sostegno e miglioramento boschi	50.000.000	10.000.000
Comune Vari	Formazione squadre antincendio e conv. VV.FF.	60.000.000	12.000.000
Comune di Campodolcino	Diradamenti di media intensità in boschi d'alto fusto	15.000.000	3.000.000
Comune di Campodolcino	Pista forestale Zancia-Sasso Marcio inerbimento scarpate	150.000.000	30.000.000
Comune di Prata Camp Chiavenna Piuo	Pista forestale Uschione-Pratella, inerbimento scarpate, palif.	350.000.000	70.000.000
Comune di S. Giacomo Filippo Chiavenna	Sistemazione sentiero Pianazzola-Dalo-Olcera-Avero	25.000.000	5.000.000
Comune di Chiavenna	Ricostruzione boschiva	100.000.000	20.000.000
Comune di Gordona	Fascia tagliafuoco	15.000.000	3.000.000
Comune di Madesimo	Diradamento, recupero tratti di chiudenda in bosco alto fusto	20.000.000	4.000.000
Comune di Madesimo	Diradamento rinfoltimento in bosco alto fusto	25.000.000	5.000.000
Comune di Madesimo	Pista forestale Stabiolto-Vamiera, inerbimento scarpate	200.000.000	40.000.000
Comune di Madesimo	Opere anti valanga, manutenzione	20.000.000	4.000.000
Comune di Madesimo	Creazione percorsi naturalistici	30.000.000	6.000.000
Comune di Madesimo	Opere anti valanga, e rimboschimenti protettivi	150.000.000	30.000.000
Comune di Menarola	Cure colturali ai giovani rimboschimenti	30.000.000	6.000.000
Comune di Menarola	Pista forestale Solerolo-Dardano-Alpe Buglio	200.000.000	40.000.000
Comune di Novate Mezzola	Diradamento rinfoltimento con latifoglie	20.000.000	4.000.000
Comune di Novate Mezzola	Manutenzione sentiero, sistemazione scalinata in pietra	25.000.000	5.000.000
Comune di Novate Mezzola	Valonzazione castagneti	30.000.000	6.000.000
Comune di Piuo	Pista forestale Crana, inerbimento scarpate	100.000.000	20.000.000
Comune di Piuo Campodolcino	Manutenzione sentiero, Borgonuovo-Bondeno-Val di Lei	70.000.000	14.000.000
Comune di Prata Campolaccio	Interventi colturali in boschi d'alto fusto	30.000.000	6.000.000
Comune di Samolaco	Diradamenti di media intensità recupero tratti di chiudenda	10.000.000	2.000.000
Comune di Samolaco Gordona	Manutenzione sentiero, San Pietro-Alpe Manco-Val Bodengo	20.000.000	4.000.000
Comune di Samolaco	Pista forestale Laresuolo, inerbimento scarpate	50.000.000	10.000.000
Comune di S. Giacomo Filippo	Sfolli, pulizia fascia tagliafuoco controllo ritenzione natura chiud.	28.000.000	5.600.000
Comune di S. Giacomo Filippo	Diradamenti di media intensità recupero tratti di chiudenda	25.000.000	5.000.000
Comune di S. Giacomo Filippo	Manutenzione pista forestale Malona-Carlino, Carlino-Calones	342.000.000	68.400.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue)

Comuni interessati dal programma	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20% DDG 37519 del 4.8.99
Comune di S.Giacomo Filippo	Manutenzione, ampliamento pista forestale S. Bernardo ecc.	350.000.000	70.000.000
Comune di S. Giacomo Filippo Campodol	Manutenzione sentiero, Bodeno- Avero-Olcera-Daloo-Uggia	25.000.000	5.000.000
Comune di Verceia	Cure colturali ai giovani rimboschimenti	25.000.000	5.000.000
Comune di Verceia	Manutenzione pista forestale Pradello-Pesciallo	160.000.000	32.000.000
Comune di Villa di Chiavenna	Cure colturali ai giovani rimboschimenti	5.000.000	1.000.000
Comune di Villa di Chiavenna	Manutenzione pista forestale Scalotta-Laghetto (previsto P.A.)	350.000.000	70.000.000
TOTALE		3.194.000.000	638.800.000

PROVINCIA di SONDRIO - area Agro-Forestale

Attuazione programma agro - forestale - approvato con DGR del 16 luglio 1999 Nr. 44322

Impegno globale di spesa L.20.000.000.000.= + L. 5.000.000.000.= per interventi "modello" (acconto 20% - 1 tranche 60% ad inizio lavori - saldo 20%)

COMUNITA' MONTANA ALTA VALTELLINA IMPORTO L. 5.034.000.000.= + L.980.000.000.= (per interventi modello)

Comuni interessati dal programma	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20% DDG 37515 del 4.8.99
Comune di Sondalo	Consolidamento aree franose con ingegneria naturalistica	100.000.000	20.000.000
Comune di Valdisotto	Tagli fitosanitari	35.000.000	7.000.000
Comune di Valdisotto	Recupero smottamento con ingegneria naturalistica	200.000.000	40.000.000
Comune di Valturva	Consolidamento aree franose con ingegneria naturalistica	300.000.000	60.000.000
Comune di Bormio	Diradamenti	17.000.000	3.400.000
Comune di Valturva	Tagli fitosanitari	70.000.000	14.000.000
Comune di Valturva	Tagli fitosanitari	49.000.000	9.800.000
Comune di Bormio	Ripuliture	7.000.000	1.400.000
Comune di Bormio	Costruzione acquedotto e vasche antincendio	20.000.000	4.000.000
Comune di Valdidentro	Tagli fitosanitari	21.000.000	4.200.000
Comune di Valdidentro	Diradamenti	21.000.000	4.200.000
Comune di Livigno	Costruzione drenaggi e cons. con opere ingegneria naturalistica	100.000.000	20.000.000
Comune di Valdisotto	Creazione di pozzi e bocchette antincendio	100.000.000	20.000.000
Comune di Bormio	Pista forestale manutenzione	16.000.000	3.200.000
Comune di Bormio	Creazione di pozzi e bocchette antincendio	40.000.000	8.000.000
Comune di Valdidentro	Pista forestale Isolaccia-Alpe Boron manutenzione	120.000.000	24.000.000
Comune di Valdidentro	Pista forestale manutenzione	40.000.000	8.000.000
Comune di Bormio	Sistemazione p.f. e manutenzione pozzetti e idranti antincendio	16.000.000	3.200.000
Comune di Valdisotto	Rimboschimento	60.000.000	12.000.000
Comune di Sondalo	Diradamento e tagli fitosanitari	56.000.000	11.200.000
Comune di Sondalo	Diradamento e tagli fitosanitari	70.000.000	14.000.000
Comune di Sondalo	Pista forestale con valenza antincendio	270.000.000	54.000.000
Comune di Sondalo	Sistemazione sentieri	22.000.000	4.400.000
Comune di Sondalo	Sistemazione sentieri	35.000.000	7.000.000
Comune di Sondalo	Pista forestale	220.000.000	44.000.000
Comune di Sondalo	Pista forestale	150.000.000	30.000.000
Comune di Valdisotto	Allargamento mulattiera	30.000.000	6.000.000
Comune di Valdisotto	Allargamento mulattiera	30.000.000	6.000.000
Comune di Valdisotto	Sistemazione mulattiera	75.000.000	15.000.000
Comune di Valdisotto	Ripristino strada	40.000.000	8.000.000
Comune di Valdisotto	Sistemazione strada	22.000.000	4.400.000
Comune di Bormio	Pista forestale manutenzione	36.000.000	7.200.000
Comune di Bormio	Allargamento mulattiera	125.000.000	25.000.000
Comune di Valturva	Pista forestale Sobretorca-Rio Bagni dell'Orso	95.000.000	19.000.000
Comune di Valturva	Pista forestale Soresina-Pozzo dell'Acqua-Valle Calvana	160.000.000	32.000.000
Comune di Valturva	Pista forestale manutenzione	57.000.000	11.400.000
Comune di Valturva	Pista forestale manutenzione	32.000.000	6.400.000
Comune di Valturva	Pista forestale	40.000.000	8.000.000
Comune di Bormio	Pista forestale prati di Sotto-Pedemontana	329.000.000	65.800.000
Comune di Bormio	Pista forestale manutenzione	30.000.000	6.000.000
Comune di Valdidentro	Proseguimento P.F. Cardonè	100.000.000	20.000.000
Comune di Valdidentro	Pista forestale	300.000.000	60.000.000
Comune di Valdidentro	Manutenzione P. sponda destra torrente Viola	50.000.000	10.000.000
Comune di Valdidentro	Manutenzione Pista forestale Morzaglia Descè	28.000.000	5.600.000
Comune di Valdidentro	Manutenzione Pista forestale Valle di Sopra-Premoglia di Sotto	80.000.000	16.000.000
Comune di Valdidentro	Manutenzione e ripristino ponte strada della Val Viola	260.000.000	52.000.000
Comune di Livigno	Pista forestale Freita-Rin di Clus	120.000.000	24.000.000
Comune di Valdidentro	Pista forestale al maggengo di Pauletta	100.000.000	20.000.000
Comune di Valdidentro	Continuazione P.F. Dos della Plata-Presa	200.000.000	40.000.000
Comune di Livigno	Pista forestale 3° tornante Alpe Mine-Rin di Clus	150.000.000	30.000.000
Comune di Sondalo	Ripristino strada	50.000.000	10.000.000
Comune di Valdisotto	Ripristino e prolungamento pista forestale	72.000.000	14.400.000
Comune di Sondalo	Sistemazione sentiero	12.000.000	2.400.000
Comune di Valdisotto	Ripristino mulattiera	30.000.000	6.000.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue)

Comuni interessati dal programma	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20% DDG 37515 del 4.8.99
Comune di Sondalo	Sistemazione sentiero	8.000.000	1.600.000
Comune di Valdisotto	Allargamento mulattiera	40.000.000	8.000.000
Comune di Sondalo	Sistemazione mulattiera	11.000.000	2.200.000
Comune di Valdisotto	Sistemazione sentieri	27.000.000	5.400.000
Comune di Sondalo	Sistemazione mulattiera	30.000.000	6.000.000
Comune di Valdisotto	Sistemazione sentieri	20.000.000	4.000.000
Comune di Sondalo	Sistemazione sentieri	50.000.000	10.000.000
Comune di Valdisotto	Allargamento strada trattabile	40.000.000	8.000.000
TOTALE		5.034.000.000	1.006.800.000

PROVINCIA DI SONDRIO - area Agro-Forestale

Attuazione programma agro - forestale - approvato con DGR del 16 Luglio 1999 Nr. 44322

Impegno globale di spesa L.20.000.000.000.= + L. 5.000.000.000.= per interventi "modello" (L. 980.000.000.= ad ogni Comunità Montana e L. 100.000.000.= all'Amm.ne Prov.le di Sondrio) - (acconto 20% - 1 tranches 60% ad inizio lavori - saldo 20%)

**QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI INTERVENTI MODELLO
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE di SONDRIO**

Comuni interessati dal programma	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20% DDG 37520 del 4.08.99
	Manuale divulgativo degli interventi selvicolturali	100.000.000	20.000.000
COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI TIRANO			
			DDG. 37517 del 4.08.99
Comuni di: Grosio, Grosotto, Ioveto, Mazzo Semio, Teglio, Tirano, Tovo, Vervio, Villa di Tirano	RIPULITURA E MIGLIORAMENTO BOSCHIVO	480.000.000	96.000.000
Grosio - Sondalo	COSTRUZIONE PISTA FORESTALE	500.000.000	100.000.000
COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO			
			DDG 37518 del 4.08.99
Torre di Santa Maria	MIGLIORAMENTI BOSCHIVI	280.000.000	56.000.000
Montagna in Valtellina	COSTRUZIONE PISTA FORESTALE e MIGLIORAMENTI BOSC.	700.000.000	140.000.000
COMUNITA' MONTANA ALTA VALTELLINA			
			DDG 37515 del 4.08.99
Valdisotto	RIMBOSCHIMENTO E OPERE PARAVALANGHE	80.000.000	16.000.000
Bormio	RIMBOSCHIMENTO E DIRADAMENTI	90.000.000	18.000.000
Livigno (varie località)	RINFOLTIMENTI E RIMBOSCHIMENTI	440.000.000	88.000.000
Valdidentro	RINFOLTIMENTI E RIMBOSCHIMENTI	120.000.000	24.000.000
Sondalo	COSTRUZIONE PISTA FORESTALE	250.000.000	50.000.000
COMUNITA' MONTANA VALTELLINA di MORBEGNO			
			DDG 37516 del 4.08.99
Cino	RIMBOSCHIMENTO	64.000.000	12.800.000
Dubino	PULITURA, RINFOLTIMENTI, RIMBOSCHIMENTI	60.000.000	12.000.000
Buglio in Monte	RINFOLTIMENTI E ARRICCHIMENTI	56.000.000	11.200.000
Dubino, Mantello, Cino, Cercino ecc.	COSTRUZIONE PISTA FORESTALE	800.000.000	160.000.000
COMUNITA' MONTANA VALCHIAVENNA			
			DDG 37519 del 4.08.99
Madesimo e Campodolcino	PIANIFICAZIONE FORESTALE	15.000.000	3.000.000
Madesimo	CURE COLTURALI AI RIMBOSCHIMENTI	25.000.000	5.000.000
Campodolcino	OPERE ANTIVALANGA	150.000.000	30.000.000
Campodolcino	RIMBOSCHIMENTO ANTIVALANGA	20.000.000	4.000.000
Campodolcino	CURE COLTURALI AI RIMBOSCHIMENTI	20.000.000	4.000.000
Campodolcino	CURE COLTURALI AI RIMBOSCHIMENTI	20.000.000	4.000.000
TOTALE		5.000.000.000	1.000.000.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA di BERGAMO - area Agro-Forestale

Attuazione programma agro - zootecnica - approvato con DGR del 23 luglio 1999 n. 44427

Impegno di spesa L.2.500.000.000,- (acconto 20% - 1 tranche 60% ad inizio lavori - saldo 20%)

PROGRAMMA FORESTALE COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA

Comuni interessati dal programma	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20% DGR 38288 del 18.08.99
Comune di Averara	Sistemazione strada forestale Valmoresca	99.000.000	19.800.000
Comune di Branzi	Sistemazione strada forestale Belfiore	90.000.000	18.000.000
Comune di Branzi	Sistemazione strada forestale Vendullo	45.000.000	9.000.000
Comune di Camerata Cornello	Sistemazione strada agro-silvo-pastorale Cima Bruga	38.000.000	7.600.000
Comune di Camerata Cornello	Sistemazione strada agro-silvo-pastorale Era - Cup	26.000.000	5.200.000
Comune di Carona	Sistemazione strada forestale Alpe Carisole	116.000.000	23.200.000
Comune di Cassiglio	Sistemazione strada forestale Muscialli	157.000.000	31.400.000
Comune di Cusio	Realizzazione strada Taleggio Alto	90.000.000	18.000.000
Comune di Foppolo	Sistemazione strada agro-silvo-pastorale Convento	40.000.000	8.000.000
Comune di Foppolo	Diradamento e tagli in località Convento	19.000.000	3.800.000
Comune di Isola di Fondra	Realizzazione piazzale di esbosco in loc. Isola	10.000.000	2.000.000
Comune di Isola di Fondra	Sistemazione piazzale di esbosco in loc. Gere	40.000.000	8.000.000
Comune di Isola di Fondra	Sistemazione strada agro-silvo-pastorale loc. Frazioni	49.000.000	9.800.000
Comune di Lenna	Realizzazione strada forestale Valle Orighera	79.000.000	15.800.000
Comune di Mezzoldo	Realizzazione strada forestale Dei Ronchi	113.000.000	22.600.000
Comune di Moio Dè Calvi	Realizzazione piazzale di esbosco in loc. Fiora	74.000.000	14.800.000
Comune di Olmo al Brembo	Realizzazione strada forestale Acquacalda	109.000.000	21.800.000
Comune di Ornica	Realizzazione strada forestale Acquacalda	101.000.000	20.200.000
Comune di Piazza Brembana	Strada del Piazza - Rifacimento ponte loc. Passarella	83.000.000	16.600.000
Comune di Piazzatore	Sistemazione e prolungamento strada forestale Val Pegherolo	168.000.000	33.600.000
Comune di Piazzolo	Realizzazione strada forestale Careff	78.000.000	15.600.000
Comune di Roncobello	Sistemazione strada forestale Alpe Mezzeno	149.000.000	29.800.000
Comune di San Giovanni B.	Sistemazione mulattiere denominate Torre e Trinità	64.000.000	12.800.000
Comune di San Pellegrino Terme	Completamento strada agro-silvo-pastorale Cà Boffelli	55.000.000	11.000.000
Comune di Santa Brigida	Realizzazione strada forestale Losco - Serrata	128.000.000	25.600.000
Comune di Taleggio	Completamento strada forestale Bonetto-Campo Fiorito	80.000.000	16.000.000
Comune di Valtenneve	Sistemazione strada agro-silvo-pastorale loc. Cambrembo	78.000.000	15.600.000
Comune di Valnegra	Realizzazione piazzale di esbosco in loc. Fiora	30.000.000	6.000.000
Comune di Valnegra	Diradamento e tagli in località Chignolo-Gervasio ecc.	35.000.000	7.000.000
Comune di Valtorta	Realizzazione strada forestale Colle Dudello	207.000.000	41.400.000
Comune di Veduggia	Realizzazione strada agro-silvo-pastorale Casere	50.000.000	10.000.000
TOTALE		2.500.000.000	500.000.000

PROVINCIA di BRESCIA - area Agro-Forestale

Attuazione programma agro - zootecnica - approvato con DGR del 23 luglio 1999 N. 44426

Impegno di spesa L.4.000.000.000,- (acconto 20% - 1 tranche 60% ad inizio lavori - saldo 20%)

PROGRAMMA FORESTALE COMUNITA' MONTANA VALLE CAMONICA

Comuni interessati dal programma	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20% DGR 38290 del 18.8.99
Comune di Cervo	Miglioramenti boschivi	70.000.000	14.000.000
Comune di Cervo	Sistemazione e prolungamento strada forestale	80.000.000	16.000.000
Comune di Corteno Golgi	Miglioramenti boschivi	111.000.000	22.200.000
Comune di Corteno Golgi	Costruzione nuova strada forestale	339.000.000	67.800.000
Comune di Edolo	Miglioramenti boschivi	140.000.000	28.000.000
Comune di Edolo	Sistemazione strada forestale d'accesso all'area boscata	260.000.000	52.000.000
Comune di Incudine	Miglioramenti boschivi	212.000.000	42.400.000
Comune di Incudine	Costruzione nuova strada forestale	488.000.000	97.600.000
Comune di Niaro	Miglioramenti boschivi	200.000.000	40.000.000
Comune di Niaro	Allargamento, sistemazione strade esistenti, nuove realizzazioni	350.000.000	70.000.000
Comune di Saviore dell'Adamello	Miglioramenti boschivi	168.000.000	33.600.000
Comune di Saviore dell'Adamello	Realizzazione nuovi tracciati	282.000.000	56.400.000
Comune di Sonico	Miglioramenti boschivi	192.500.000	38.500.000
Comune di Sonico	Realizzazione nuovi tracciati	407.500.000	81.500.000
Comune di Vezza d'Oglio	Miglioramenti boschivi	350.000.000	70.000.000
Comune di Vezza d'Oglio	Realizzazione nuovi tracciati e sistemazione tracciati esistenti	350.000.000	70.000.000
TOTALE		4.000.000.000	800.000.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA di COMO - area Agro-Forestale

Attuazione programma agro - zootecnica - approvato con DGR del 23 luglio 1999 N. 44428

Impegno di spesa L. 517.860.000,= - (acconto 20% - 1 tranche 60% ad inizio lavori - saldo 20%)

PROGRAMMA FORESTALE COMUNITA' MONTANA ALTO LARIO OCCIDENTALE

Comuni interessati dal programma	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20% DDG 38289 del 18.8.99
Comune di Dongo	Realizzazione piste forestali	273.000.000	54.600.000
Comune di Dongo	Realizzazione rimboschimento	121.000.000	24.200.000
Comune di Domaso	Realizzazione piste forestali	123.860.000	24.772.000
TOTALE		517.860.000	103.572.000

PROVINCIA di LECCO - area Agro-Forestale

Attuazione programma agro - zootecnica - approvato con DGR del 23 luglio 1999 Nr. 44429

Impegno di spesa L. 982.140.000,= - (acconto 20% - 1 tranche 60% ad inizio lavori - saldo 20%)

PROGRAMMA FORESTALE COMUNITA' MONTANA VALSASSINA, VALVARRONE, VAL D'ESINO E RIVIERA

Comuni interessati dal programma	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20% DDG 38287 del 18.8.99
Comune di Dervio	Bosco ceduo conversione terreno-rinfoltimenti a larice	120.000.000	24.000.000
Comune di Dorno	Bosco ceduo coniferato completamento taglio, rinfoltimenti	60.000.000	12.000.000
Comune di Colico	Ripuliture urgenti all'interno del popolamento artificiale	110.000.000	22.000.000
Comune di Colico	Completamento e miglioramento viabilità	251.190.000	50.238.000
Comune di Dervio	Malga e Pascolo costruzione acquedotto funzione antincendio	240.950.000	48.190.000
Comune di Dorno	Completamento e miglioramento viabilità	200.000.000	40.000.000
TOTALE		982.140.000	196.428.000

PREVISIONI DI LAVORO

Per quanto concerne le linee di intervento future, una volta concluse le relative progettazioni si passerà all'approvazione dei progetti nella conferenza di servizio stabilita dalle deliberazioni d'approvazione dei programmi provinciali.

Dopo l'approvazione si passerà all'erogazione della seconda tranche di finanziamento, pari al 60% del totale previsto per la realizzazione dei programmi, che dovrebbe avvenire circa tra quattro mesi. In collaborazione con le Amministrazioni provinciali sarà sempre garantito un buon controllo sull'andamento dei lavori.

Soggetti attuatori: per interventi strutturali:

Province (individuazione interventi);

Regione (approvazione e perimetrazione aree ad alta vocazione turistica);

Soggetti competenti (esecuzione):

per interventi di riqualificazione ricettività e impianti, termalismo, infrastrutture;

Province, con le Comunità Montane;

Regione, (approvazione).

INTERVENTO: 13 - Azioni strutturali - Settore turistico -
Cap. 5.2.5**PREVISIONI DI PIANO**

Il Piano prevede una serie di azioni nel comparto turistico riconducibili sostanzialmente a due filoni centrali:

- azioni ed interventi specifici (riqualificazione della ricettività, riqualificazione e completamento degli impianti di risalita, infrastrutture turistico - ricreativo - sportive);
- strutture ed infrastrutture di servizio (interventi nell'area dei servizi, volti a migliorare e garantire lo sviluppo dell'intero settore, con potenziamento della funzione promozionale e di coordinamento delle APT e interventi strutturali ed infrastrutturali di interesse pubblico, per le Province di Sondrio e Brescia).

Impegno finanziario previsto: L. 23 miliardi (conto capitale) per interventi pubblici così suddivisi:

L.20 miliardi per la Provincia di Sondrio;

L. 3 miliardi per la Provincia di Brescia;

Agevolazioni finanziarie, per azioni ed interventi specifici;

Finanziamenti ex art.13 (Cassa DD.PP.), per infrastrutture turistico - ricreativo - sportive.

STATO DI ATTUAZIONE**Provincia di Sondrio**

"Strutture e infrastrutture di servizio turistico"

Il Piano è stato approvato con le D.G.R. 66572/96 e 69819/95. Il numero totale di interventi previsti dal Piano è 53.

Risorse impegnate: L.8.458.000.000

Risorse erogate: L.8.458.000.000

Le risorse sono state così suddivise:

L.4.000.000.000 nel 1995
L. 450.000.000 nel 1996
L.1.284.000.000 nel 1997
L.1.554.000.000 nel 1998
L.1.170.000.000 nel 1999

Al 31/12/1999, sono stati approvati 42 progetti. Gli enti ancora inadempianti sono stati sollecitati a procedere con maggior solerzia, ognuno per le proprie competenze.

Alcuni interventi localizzati in Alta Valtellina sono stati interessati da Accordi di Programma e quindi approvati con procedura diversa da quella ordinaria. Si tratta di quattro interventi per l'AdP per il potenziamento e la realizzazione di interventi per lo sport ed il turismo in Alta Valtellina e di tre per l'AdP per la realizzazione di infrastrutture per i mondiali di Ski World Finali 2000 da realizzarsi in Alta Valtellina".

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Provincia di Brescia

"Strutture e infrastrutture di servizio turistico"

Il Piano è stato approvato con la D.G.R. 16792/96.

Il numero totale degli interventi previsti dal Piano è 7.

Risorse impegnate: L.2.056.625.560

Risorse erogate: L. 2.056.625.560

Le risorse sono state così suddivise:

L.600.000.000 nel 1996
L.435.000.000 nel 1997
L.495.000.000 nel 1998
L.526.625.560 nel 1999

Sono stati approvati tutti i progetti esecutivi relativi agli interventi programmati.

Un solo intervento è stato concluso.

Tutte le Province:

Non sono stati previsti finanziamenti ex art.13 (Cassa Depositi e Prestiti) per infrastrutture turistiche.

PREVISIONI DI LAVORO

In rapporto alla trasmissione dei progetti esecutivi, agli stati di avanzamento dei lavori e alla ultimazione degli stessi, prosecuzione dell'iter procedurale, come stabilito con deliberazione regionale di approvazione del programma.

E' prevista anche la valutazione di ulteriori proposte programmatiche da attuare, con risorse aggiuntive e con eventuali economie realizzate a partire dal 1999.

Si provvederà ad una ulteriore verifica di fattibilità per gli interventi non ancora approvati e di conseguenza al sollecito degli enti interessati.

La conclusione dell'azione strutturale è prevista per l'anno 2000.

INTERVENTO: 14 - Azioni strutturali - Servizi allo sviluppo - Cap. 5.2.6.**PREVISIONI DI PIANO**

Per l'attuazione di interventi diretti ed indiretti nei settori industriale, turistico, finanziario e dei servizi, il Piano ravvisa l'opportunità di individuare un Soggetto operatore, distinto dalla Pubblica Amministrazione.

La Società di Sviluppo di cui trattasi, da costituirsi ex lege 142/90 da parte della Provincia di Sondrio, previa predisposizione di un apposito programma organico, potrà disporre, a fronte di specifici progetti e/o programmi di intervento approvati dalla Regione, di:

- un fondo di L.8 miliardi, da assegnarsi mediante stipula di una convenzione con la Regione;
- risorse sui fondi per interventi strutturali del Piano per la quota di competenza della Provincia di Sondrio.

Impegno finanziario previsto: L. 8 miliardi (conto capitale);

L. 10 miliardi residui sul Cap.5.2.3 per la quota di competenza della A.P. di Sondrio, per interventi strutturali (settore manifatturiero).

Soggetti attuatori: Società di Sviluppo (ex lege 142/90), attraverso progetti e/o programmi approvati dalla Regione.

STATO DI ATTUAZIONE

La Provincia di Sondrio, con D.G.P. n. 313 del 9 aprile 1996, ha approvato lo studio di fattibilità della Società di Sviluppo locale.

Il Comitato di Coordinamento Istituzionale per la Valtellina (art.3 e 4 L.R. 23/92) ha promosso, in data 25 luglio 1996, un incontro coi settori della Giunta Regionale con cui la Società di Sviluppo locale avrà rapporti prioritari.

Assunto il parere favorevole della Commissione Scientifica, il Comitato di Coordinamento Istituzionale ha licenziato, in data 1 agosto 1996, il progetto di Società di Sviluppo locale, ritenendolo supporto adeguato per la sottoscrizione della convenzione tra la stessa Società e la Regione Lombardia.

La Giunta Regionale, con D.G.R. n.22965 del 20 dicembre 1996, ha approvato lo studio. La Società è stata costituita in data 20/12/1997, con un capitale sociale di L.700.000.000, pari a 3500 azioni così ripartite: 1900 azioni (L.380.000.000 complessivi) per la componente pubblica e 1600 azioni (L.320.000.000) per la componente privata.

Soci pubblici: Amministrazione provinciale di Sondrio; Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato; Comunità Montana di Bormio; BIM di Livigno. Non hanno per il momento aderito le Comunità Montane di Tirano, Sondrio, Morbegno e Chiavenna ed il Consorzio BIM di Valtellina e Valchiavenna.

Soci privati: Unione Industriali, Unione Artigiani, Unione del Commercio e del Turismo, Coldiretti, Cgil-Cisl-Uil, Cariplo, Credito Valtellinese, Banca Popolare di Sondrio.

In deroga a quanto previsto dal Piano di ricostruzione e sviluppo (predisposizione da parte della S.p.A. del portafoglio - progetti e del piano finanziario definitivi, organizzati in un programma di intervento pluriennale), è stata concordata fra Regione Lombardia e SSL S.p.A. la predisposizione di un documento di indirizzi.

Con d.g.r. n. 38206 del 6 agosto 1998, sono stati approvati l'atto costitutivo, lo statuto della S.p.A. e la bozza di convenzione fra Regione Lombardia e Società di Sviluppo locale S.p.A., comprensiva di una fidejussione bancaria a carico di SSL S.p.A. di importo pari al fondo di dotazione, oltre all'assunzione dell'impegno di spesa di lire otto miliardi per la costituzione del fondo di dotazione della Società e a precisazioni in ordine alle modalità di accesso da parte della S.p.A. ai finanziamenti sui cap. 5.2.3, 5.2.4 e 5.2.5 del Piano di ricostruzione e sviluppo.

Con d.d.g. 14 aprile 1999 n. 2194 è stata erogata a S.S.L. spa la somma di L. 8.000.000.000 (otto miliardi) a titolo di fondo di dotazione. Tale somma è nella disponibilità di SSL spa a far data dall'11 maggio 1999.

Nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione con Regione Lombardia, S.S.L. spa ha trasmesso in data 28 aprile 1999 il bilancio relativo all'anno 1998.

Nel corso del 1999 SSL spa ha realizzato o avviato le seguenti attività:

- organizzazione della Fiera della Montagna Lombarda (Morbegno, settembre/ottobre 1999)
- collaborazione con la CM Alta Valtellina (Bormio) per la predisposizione del Piano socio-economico.

PREVISIONI DI LAVORO

L'azione in esame può ritenersi conclusa per quanto riguarda l'erogazione del fondo di dotazione, non per quanto riguarda l'attività di controllo sul funzionamento di SSL spa in conformità con la Convenzione stipulata con Regione Lombardia.

INTERVENTO: 15 - Indirizzi di politica territoriale - Cap. 5.3.1.**PREVISIONI DI PIANO**

Accanto alle grandi opzioni del Piano inerenti al ripristino di diffuse condizioni di sicurezza del territorio e di inserimento del territorio montano della regione nel più vasto contesto interregionale, si ritrovano indirizzi per un corretto sviluppo delle valli interessate dalla applicazione della legge 102/90, da recepirsi nelle ulteriori azioni di pianificazione sia provinciale che comunale.

Riguardo all'adeguamento della strumentazione urbanistica, sono previste in particolare:

1. la predisposizione del Piano territoriale di coordinamento provinciale avente anche valenza paesistica;

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2. la predisposizione dei Piani territoriali di coordinamento dei parchi istituiti;
3. l'aggiornamento della pianificazione comunale, con riferimento anche alle condizioni idrogeologiche.

Impegno finanziario previsto: L. 1 miliardo (conto capitale), quale concorso per l'attuazione del punto 1.

Soggetti attuatori: Provincia di Sondrio, per punto 1;
Consorzi dei parchi, per punto 2;
Comuni, per punto 3.

STATO DI ATTUAZIONE

Il Piano di Ricostruzione e Sviluppo Cap. 5.3.1. ha destinato 1 mld alla formazione del "Piano Territoriale di coordinamento Provinciale" (art.15 L.142/90) della Provincia di Sondrio, impegnata alla formazione di tale piano dalla l.r.23/92 (sull'attuazione della L. 102/90) questa individua in tale piano uno strumento di coordinazione tra interventi straordinari e ordinari avente valenza paesistica e funzione di salvaguardia per aree destinate a parco regionale, laddove questo non sia istituito.

La Regione ha conferito alla Provincia di Sondrio tale somma richiedendo l'individuazione di massima dei nuovi tracciati delle S.S.38 e 36 entro un "Inquadramento territoriale per il fondovalle" richiesto dal Ministero dell'Ambiente in sede di DPCM di approvazione del Piano di Ricostruzione e Sviluppo.

Tale inquadramento è stato approvato dal Consiglio Provinciale in data 29/12/1994. Esso contiene le sopraindicate individuazioni in forma di "corridoio", oltre ad approfondimenti per i tratti aventi valenza tangenziali per Tirano e Bormio, concordati con la Regione. Gli accordi intervenuti prevedevano una validazione da parte della Regione e l'inoltro dell'elaborato al ministero dell'Ambiente.

Il predetto importo di 1 mld è stato prevalentemente utilizzato per tale fase di studi.

Successivamente la Provincia di Sondrio ha attivato con risorse proprie l'avvio della formazione del P.T.C.P., predisponendo nel periodo ottobre-marzo '97 il "Quadro di Riferimento Programmatico per la predisposizione del Piano Territoriale" approvato dal Consiglio Provinciale.

Successivamente, nel periodo luglio '98-marzo '99 sono stati pure predisposti elaborati volti a costituire il "Progetto Preliminare" del P.T.C.P., quale documento intermedio da perfezionarsi anche sulla base di apposita legislazione regionale di attuazione della L.142/90. Il "Progetto Preliminare" è stato trasmesso alle Comunità Montane per una fase di consultazione.

I rapporti tra la pianificazione territoriale in capo alla Provincia ed i piani di cui alla L.102/90 vengono delineati sia entro il "Quadro di Riferimento Programmatico" (con apposito capitolo), sia entro il "Progetto Preliminare".

Per questo secondo elaborato la Provincia ha direttamente curato:

- il quadro della programmazione ai vari stadi di previsione e attuazione, comprendente quella derivante dalla L.102/90.
- la problematica della difesa del suolo, pervenendo anche all'impostazione di una "Carta della Pericolosità".

PREVISIONI DI LAVORO

Il bilancio di previsione della Provincia per l'anno 2000 destina opportune risorse alla stesura definitiva del piano territoriale: gli incarichi professionali saranno presto affidati. La stesura degli elaborati e la fase di approvazione potranno giovare della avvenuta emanazione della legge 1/2000 da parte del Consiglio Regionale.

INTERVENTO: 16 - Tutela dei beni ambientali - (Parchi e Riserve) - Cap. 5.3.2.

PREVISIONI DI PIANO

Il Piano incentiva azioni volte alla attuazione del disegno della legge regionale n.86/83 e successive modifiche in materia di aree protette e, in particolare, iniziative atte a coniugare le finalità di

stretto contenuto ambientale con l'esigenza di contribuire al sostegno economico delle aree interessate, prevedendo allo scopo il finanziamento di progetti integrati di intervento in Parchi e Riserve Naturali.

Impegno finanziario previsto: L. 23,5 miliardi (conto capitale), così ripartiti:

L. 15 miliardi alla Provincia di Sondrio
L. 2,5 miliardi alla Provincia di Bergamo
L. 5 miliardi alla Provincia di Brescia
L. 1 miliardo alla Provincia di Como

Soggetti attuatori: Province-Comunità Montane-Enti Gestori aree protette

STATO DI ATTUAZIONE

Provincia di Sondrio

"1 progetto integrato di interventi" approvato con d.g.r. n.67111 del 19 aprile 1995 e successivamente modificato con d.g.r. 26976 del 20 dicembre 1996 (118 interventi):

Risorse impegnate L. 10.650.000.000.=

Risorse erogate L. 7.562.839.053.=

così suddivise:

L. 3.195.000.000.= nel 1995

L. 1.272.000.000.= nel 1996

L. 972.300.000.= nel 1997

L. 888.109.059.= nel 1998

L. 1.235.429.994.= nel 1999

Progetti approvati n.79 relativi a 98 interventi, corrispondenti a un contributo totale di lire 9.340.000.000.= (Pari all'87,69 % del contributo totale concesso)

"2 progetto integrato di interventi" approvato con d.g.r.22977 del 20 dicembre 1996: (n. 9 interventi)

Risorse impegnate L.1.850.000.000.=

Risorse erogate L.1.309.000.000.=

così ripartite

L.1.024.000.000.= (nel 1996)

L. 285.000.000.= (nel 1999)

Alla data del 31 dicembre 1999, sono stati approvati tre interventi per un contributo complessivo di L.1.309.000.000.

Provincia di Brescia

"Programma degli interventi nel Parco dell'Adamello e nella Riserva Naturale Valli di S.Antonio" approvato con d.g.r. n.22970 del 20/12/96: (n.12 interventi)

Risorse impegnate L. 5.000.000.000.=

Risorse erogate L. 2.120.000.000.= così suddivise

L. 1.640.000.000.= nel 1996

L. 400.000.000.= nel 1998

L. 80.000.000.= nel 1999

Per sette interventi la fase di progettazione non è ancora conclusa, mentre cinque progetti sono in fase di realizzazione.

Provincia di Bergamo

"Programma integrato di interventi nel Parco delle Orobie Bergamasche" approvato con d.g.r. n.22972 del 20/12/96 (n.109 interventi).

Risorse impegnate: L. 2.500.000.000.=

Risorse erogate: L. 1.496.530.730.=

così suddivise:

L. 750.000.000.= nel 1996

L. 544.800.000.= nel 1998

L. 201.730.730.= nel 1999

Quasi tutti i progetti sono stati approvati e i relativi lavori sono in corso di realizzazione. Nessun intervento è concluso.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Provincia di Como

"Programma integrato di interventi nella Riserva Naturale del Pian di Spagna" approvato con d.g.r.n.22963 del 20/12/96 (n.3 interventi)

Risorse impegnate: L. 1.000.000.000.=

Risorse erogate: L. 736.000.000.= (nel 1996)

La fase di progettazione è conclusa.

E' stata attivata la Commissione Tecnica per procedere alla fase istruttoria.

PREVISIONI DI LAVORO

Nel corso del 2000 si prevede l'avvio dell'attuazione degli interventi programmati dalla Regione ma non ancora pervenuti alla progettazione esecutiva.

E' prevedibile, in particolare riguardo al I programma della Provincia di Sondrio già in buona parte avviato, la completa realizzazione della maggior parte degli interventi. Ciò comporterà i necessari accertamenti al fine della liquidazione del saldo.

L'utilizzo dei finanziamenti ancora a disposizione della Provincia di Sondrio, ammontanti a £.2.500.000.000.=, avverrà in dipendenza della presentazione del 3° Programma Integrato di interventi nelle aree protette previsto nell'ambito del piano programmatico approvato dal Consiglio provinciale.

INTERVENTO: 17 - Tutela dei complessi edilizi storico-architettonici - Capitolo 5.3.3. (1) 1ª parte

PREVISIONI DI PIANO

Tra gli obiettivi primari definiti ex lege 102/90, la tutela dei complessi edilizi di interesse storico culturale costituisce uno degli ambiti di intervento prioritari del Piano, con la duplice finalità di garantire la conservazione di un patrimonio di particolare interesse artistico e ambientale e di valorizzare in termini economici generali tali risorse omogeneamente diffuse nel territorio.

Con deliberazione della giunta regionale è stato promosso l'accordo di programma per l'esecuzione degli interventi di tutela dei complessi edilizi storico-architettonici, in attuazione del capitolo 5.3.3. paragrafo (1) del piano di ricostruzione e sviluppo della Valtellina, ex art.5 della legge 102/90.

Sono stati individuati, quali soggetti interessati alla definizione dell'accordo di programma di cui trattasi, la Regione Lombardia, le amministrazioni provinciali di Sondrio, Bergamo, Brescia e Como, la soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Milano competente per le province di Bergamo, Como e Sondrio, e la soprintendenza per i beni ambientali e architettonici competente per la provincia di Brescia.

Ai fini dell'ottimizzazione dell'uso delle risorse finanziarie destinate allo specifico capitolo, si è istituita ex art.4 della l.r.14/93 una apposita segreteria tecnica, composta da rappresentanti regionali, provinciali e delle soprintendenze ai beni ambientali e architettonici, che fornisca l'assistenza tecnica scientifica di base, al fine di consentire il corretto funzionale svolgimento delle operazioni di individuazione degli interventi.

Allo scopo di individuare i complessi edilizi sui quali intervenire, in ambito di definizione del piano, è stata sviluppata, con il concorso principale delle soprintendenze per i beni culturali ed ambientali interessate, un'azione di ricognizione delle strutture esistenti sul territorio in esame e del loro livello di degrado; tale operazione ha condotto alla definizione di un elenco di beni necessitanti di intervento, corredati di schede descrittive e riassuntive.

Impegno finanziario previsto:

Lire 45 miliardi complessivi, in conto capitale (interventi privati) comprendenti la somma di Lire 2 miliardi destinata al progetto Archidata (vedi scheda Cap. 5.3.3.(1) 2ª parte).

Lire 30 miliardi complessivi ex art.13, così ripartiti:

	SONDRIO	BERGAMO	BRESCIA	COMO
C.C.	32.000.000.000	6.000.000.000	3.000.000.000	4.000.000.000
DD.PP.	23.000.000.000	3.000.000.000	2.000.000.000	2.000.000.000

Riepilogando:

- il piano stanziava per l'attuazione dello specifico capitolo Lire 75 miliardi, di cui L. 45 miliardi per contributi in conto capitale e L. 30 miliardi per la copertura, in conto capitale ed interessi, degli oneri di ammortamento di mutui ai sensi dell'art.13 della legge 102/90;
- il piano precisa che gli interventi su beni di proprietà pubblica o di completa fruizione pubblica potranno essere finanziati sino al 90% dell'importo necessario; quelli di proprietà privata, non di completa fruizione pubblica, sino al 75% dell'importo necessario.

Soggetti attuatori: Regione, Province, Soprintendenze (modalità esecutive); Provincia (coordinamento operativo); Proprietario o avente titolo (esecuzione).

STATO DI ATTUAZIONE

L'accordo di cui trattasi, come definito dalla apposita segreteria tecnica ex lege regionale 14/93 e assentito dai soggetti interessati, è stato sottoscritto il 2 dicembre 1996 ed approvato formalmente con Decreto del presidente della regione Lombardia del 10 dicembre 1996 - n. 68560.

Con d.g.r. n. 22968 del 20 dicembre 1996 è stato assunto il relativo impegno parziale di spesa di lire 22.500.000.000 corrispondente al 50% dello specifico stanziamento di Piano - Lire 45 miliardi - per interventi in conto capitale, si è disposta la contestuale erogazione a favore delle province interessate, proporzionalmente ai finanziamenti alle stesse spettanti.

Avvenuto il trasferimento dei fondi ex lege 102/90 relativi all'anno 1996, si è provveduto con d.g.r. n. VI/29905 del 15 luglio 1997 ad impegnare e contestualmente erogare il successivo importo di Lire 18.500.000.000 per il completamento del suddetto finanziamento di Piano a favore delle province di Sondrio, Bergamo e Brescia, mentre per le province di Como e Lecco si è provveduto con decreto n.30811 del 31 maggio 1999 ad impegnare ed erogare le quote di saldo (L.1.292.859.152 a Como e L.707.140.840 a Lecco), a seguito dell'accordo raggiunto sul riparto dei residui 2 miliardi spettanti alle stesse.

Si sottolinea che nella quota di finanziamento complessiva di Lire 45 miliardi previsto dagli interventi suddetti, il Piano prevede "un onere prossimo a 2 miliardi di Lire", compreso nello stanziamento per l'attuazione degli interventi di tutela dei complessi edilizi storico-architettonici di cui trattasi, per la realizzazione del progetto "Archidata", inerente l'informatizzazione degli archivi storici della provincia di Sondrio.

Si è provveduto all'analisi e alla definizione delle modifiche dell'accordo di programma, ratificato dai soggetti interessati il 27 ottobre 1998 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale N.48 del 30 novembre 1998.

Riguardo ai beni di proprietà pubblica è stata stipulata il 28 ottobre 1997, la convenzione con la Cassa Depositi e Prestiti, riguardante la somma di 228 miliardi di Lire messa a disposizione dallo Stato, per la copertura degli ammortamenti per capitale ed interessi, per la realizzazione delle differenti tipologie di opere ex art.13, legge 102/1990, previste dai programmi stralcio provinciali.

Una seconda convenzione (D.G.R.36815 del 12/06/98) è stata sottoscritta il 27 luglio 1998 per un importo netto complessivo di L.16.745.546.015, di cui 2.000.200.000 sono stati utilizzati per il recupero di complessi edilizi di interesse storico architettonico (Provincia di Brescia).

Province di Sondrio, Bergamo e Brescia: Convenzione Cassa Depositi e Prestiti

Nell'ambito della prima convenzione con la Cassa Depositi e Prestiti sono stati finanziati 12 interventi in Provincia di Sondrio per un importo complessivo di L.6.714.000.000, 7 interventi in Provincia di Bergamo per un importo di L.3.833.000.000.

Con la seconda convenzione Cassa Depositi e Prestiti sono stati finanziati 10 interventi in Provincia di Brescia per un importo complessivo di L.2.000.200.000.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riepilogo C.D.D.P.P.

PROVINCIA	NUMERO DEGLI INTERVENTI	IMPORTO INVESTIMENTI
SONDRIO	12	L.6.714.000.000.
BERGAMO	7	L.3.833.000.000.
BRESCIA	10	L.2.000.200.000.
TOTALE	29	L.12.547.200.000.

Nota: le province di Como e Lecco non hanno sottoscritto alcuna convenzione con la cassa Depositi e Prestiti

Interventi in conto capitale

Riepilogo delle risorse impegnate ed erogate:

- 1^a tranche 1996
risorse impegnate: Lire 22,5 miliardi
risorse erogate: Lire 22,5 miliardi
- 2^a tranche 1997
risorse impegnate: Lire 18,5 miliardi
risorse erogate: Lire 18,5 miliardi
- 3^a tranche 1999
risorse impegnate: Lire 2 miliardi
risorse erogate: Lire 2 miliardi

Suddivisione per provincia dei finanziamenti erogati

	SONDRIO	BERGAMO	BRESCIA	COMO	LECCO
1 ^a TRANCHE	16.000.000.000	3.000.000.000	1.500.000.000	1.881.000.000	119.000.000
2 ^a TRANCHE	14.000.000.000	3.000.000.000	1.500.000.000	-	-
3 ^a TRANCHE	-	-	-	1292.859.152	707.140.840
Archidata	2.000.000.000				
TOTALE	32.000.000.000	6.000.000.000	3.000.000.000	4.000.000.000	

Stato di attuazione al 31 dicembre 1999

Provincia	Importo Impegnato Lire	Importo liquidato Lire	N° Interventi avviati	Importo liquidati dalle province Lire
SONDRIO	32.000.000.000	32.000.000.000	51	15.925.890.490
BERGAMO	6.000.000.000	6.000.000.000	16	2.475.542.202
BRESCIA	3.000.000.000	3.000.000.000	17	1.465.671.899
COMO	4.000.000.000	3.173.859.152	2	548.542.121
LECCO		826.140.840	1	102.445.544

PREVISIONE DI LAVORO

Proseguiamo delle procedure di approvazione e attuazione dei progetti di intervento da parte provinciale. Consulenze e compiti di pertinenza regionale.

Gli elenchi degli interventi, formalmente approvati dalle rispettive giunte provinciali e dalla segreteria tecnica per l'accordo di programma, sono corredati di schede descrittive degli interventi e di una scheda riassuntiva degli stessi riportante i beni in oggetto della proposta, elencati secondo ordine di priorità, con indicazione, per ciascuno, se trattasi di bene pubblico o privato, dei costi aggiornati degli interventi, della percentuale di finanziamento proposta, del preventivo assenso del soggetto richiedente alla disponibilità della relativa quota di partecipazione alla spesa;

Attivazione delle nuove procedure definite in raccordo con il Servizio Beni Ambientali regionale, per l'espressione congiunta dei pareri Soprintendenza-Regione in caso di interventi su beni soggetti a vincolo monumentale e/o ambientale.

Promozione di incontri con gli enti interessati per la verifica dello stato di attuazione dell'AdP e delle eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione degli interventi di recupero. Verifica della possibilità di reperimento di altre fonti di finanziamento per il proseguimento delle graduatorie già approvate.

COMPLESSI EDILIZI STORICO-ARCHITETTONICI -
ACCORDO DI PROGRAMMA

PROVINCIA DI SONDRIO

Elenco degli edifici pubblici in graduatoria entro l'81^a posizione ma non finanziati

Edificio	Finanziamento L.102/90
Santuario di Tirano	L. 675.000.000
Chiesa di Santa Perpetua (Tirano)	Lavori già eseguiti
Palazzo Parravicini (Traona)	L. 750.000.000

Villa Visconti Venosta (Grosio)	L. 525.000.000
Ex chiesa S. Giuda (Colorina)	L. 75.000.000
Chiesa S. Maria Umiliati (Chiavenna)	L. 300.000.000
Palazzo Malacrida (Morbegno)	L. 1.050.000.000
Chiesa S. Antonio+chostro (Morbegno)	L. 1.050.000.000
Porte medievale (Valmasino)	L. 188.000.000
Chiesa S. Abbondio (Mazzo)	L. 488.000.000
Palazzo Comunale (Teglio)	L. 1.163.000.000
TOTALE (A)	L. 6.264.000.000

Interventi pubblici dall'82^a posizione al termine della graduatoria: 13, per un importo a carico della L.102/90 pari a
TOTALE (B) L.5.035.000.000

Interventi privati dall'82^a posizione al termine della graduatoria: 58, per un importo a carico della L.102/90 pari a
TOTALE (C) L.24.054.000.000

PROVINCIA DI COMO

Interventi pubblici non integralmente coperti dal finanziamento

Edificio	Finanziamento L.102/90
Villa Carniti (Domaso)	L. 500.000.000
Palazzo Gallo (Gravedona)	L. 200.000.000
Palazzo Manzoni (Dongo)	L. 200.000.000
TOTALE (D)	L. 900.000.000

PROVINCIA DI LECCO

Interventi pubblici non integralmente coperti dal finanziamento

Edificio	Finanziamento L.102/90
Chiesa di S. Nicolao (Bellano)	L. 495.000.000
Forti di Fuentes (Colico)	L. 495.000.000
Forti Montecchio (Colico)	L. 495.000.000
A dedurre finanziamento già disponibile (rimanenze di fin. a privati)	L. 707.140.840
TOTALE (E)	L. 777.859.160

PROVINCIA DI BERGAMO

La provincia di Bergamo ha previsto la copertura integrale degli interventi inseriti nell'elenco dell'AdP.

PROVINCIA DI BRESCIA

La provincia di Brescia ha previsto la copertura integrale degli interventi inseriti nell'elenco dell'AdP.

Totale Complessivo A + B + C + D + E = L. 37.030.859.160.

Complessivamente l'attuazione degli interventi non ancora coperti da finanziamento comporta la necessità di individuare fondi integrativi per L. 37.030.859.160.

INTERVENTO: 18 - Progetto ARCHIDATA

(informatizzazione degli Archivi storici della Provincia di Sondrio) - Cap. 5.3.3. (1) 2ª parte

PREVISIONI DI PIANO

Nel campo dei servizi sociali e culturali, il Piano intende agevolare le iniziative locali di potenziamento della rete di servizi presenti sul territorio, dando priorità, riguardo al comparto culturale, a riqualificazione e adeguamento di biblioteche e musei, con particolare riferimento a quelli dell'area valtellinese, e incentivando i servizi archivistici, in primis la realizzazione del progetto "Archidata", di informatizzazione di archivi storici locali.

Impegno finanziario previsto: L.2 miliardi (conto capitale), per progetto Archidata.

Soggetti attuatori: Provincia di Sondrio, per progetto Archidata.

STATO DI ATTUAZIONE

Con D.G.R. n.43820 del 23 novembre 1993 la Regione Lombardia ha stanziato un finanziamento di L.1.230.630.900 per la realizzazione della prima fase del progetto.

La Provincia di Sondrio, con D.G.P.n.443 del 30 aprile 1996, ha approvato la rendicontazione della prima fase del progetto, iniziata in data 11 gennaio 1994 e completata in data 11 febbraio 1996.

Con D.P.G.n. 524 del 28 maggio 1996 la Provincia di Sondrio ha approvato e trasmesso alla Regione Lombardia il progetto esecutivo relativo alla seconda fase. Il progetto è stato predisposto dal Comitato Tecnico di Coordinamento del progetto Archidata, composto da funzionari della Soprintendenza archivistica per la Lombardia, della Regione Lombardia - Settore Cultura, della Provincia di Sondrio e del Consorzio Archidata.

La Regione Lombardia, con D.G.R. n. 23407 del 20 dicembre 1996, ha approvato la rendicontazione della prima fase del Progetto e ha autorizzato l'avvio della seconda fase, impegnando a favore della Provincia di Sondrio la somma residua di L.769.369.100, per il completamento dell'archiviazione informatizzata di 22 archivi storici comunali della Provincia di Sondrio e del sistema di consultazione interattivo.

La convenzione tra Provincia di Sondrio e Consorzio Archidata è stata firmata il 18/09/1997.

La seconda fase del progetto Archidata, iniziata il 20/09/97 e della durata indicativa di 18 mesi, è terminata in data 22/03/99.

PREVISIONI DI LAVORO

Non appena perverrà la rendicontazione della seconda fase del progetto, attualmente in corso, si provvederà all'approvazione formale della parte della Giunta Regionale, che segnerà la conclusione del progetto.

INTERVENTO: 19 - Recupero dei centri e nuclei di antica formazione - Capitolo 5.3.3. (2)**PREVISIONE DI PIANO**

La peculiarità ed il particolare livello qualitativo di molti centri e nuclei di antica formazione presente nel territorio oggetto del piano, suggerisce l'opportunità di iniziative attive per la loro salvaguardia, riqualificazione e valorizzazione. Da qui l'esigenza di promuovere, accanto all'aggiornamento e semplificazione delle procedure attuative, la concessione di contributi che consentano ai privati di ridurre i costi di intervento e conseguentemente di promuovere una generalizzata azione di recupero edilizio ed urbanistico. Si prevede pertanto la costituzione di un fondo di rotazione, a disposizione per iniziative private o pubbliche con finanziamenti a tassi agevolati; potranno essere concessi finanziamenti ad un tasso non superiore al 5% per interventi privati, e a tasso zero per interventi pubblici, di durata non superiore ad un decennio. Le proposte di erogazione di finanziamenti agevolati saranno formulate dalle amministrazioni provinciali, sulla base di indirizzi generali indicati dalla Regione. Il fondo di rotazione viene gestito interamente dalla provincia, sia riguardo alla erogazione del contributo, che alle procedure dei relativi recuperi: per tutta la parte locale di controllo e verifica inerenti alla attuazione dell'intervento ci si avvale del relativo comune competente - tecnicamente supportato, da idoneo personale - fatte salve le specifiche competenze della Soprintendenza previste in materia delle leggi vigenti. E' prevista l'istituzione di una commissione tecnica quale organo consultivo della giunta provinciale per l'istruttoria delle pratiche e soprattutto per fornire di anno in anno indicazioni per l'aggiornamento dei programmi di intervento.

Impegno finanziario previsto:

Lire 30 miliardi (fondo di rotazione), ripartiti territorialmente come segue:

provincia di Sondrio:	L. 23 miliardi
provincia di Bergamo:	L. 3 miliardi
provincia di Brescia:	L. 2 miliardi
provincia di Como/Lecco:	L. 2 miliardi

Soggetti attuatori:

- Regione su proposta delle Province;
- Province (proposte erogazione finanziamenti agevolati);
- Comuni (soggetti responsabili).

STATO DI ATTUAZIONE

In armonia con le disposizioni di piano, si è stabilito che l'individuazione di specifici indirizzi di intervento compete alla regione, su proposta delle province, e che le relative proposte di erogazione dei finanziamenti agevolati debbano essere formulate dalle amministrazioni provinciali competenti.

Provincia di Sondrio

In seguito all'istruttoria compiuta congiuntamente al servizio musei e beni culturali del settore trasparenza e cultura della giunta regionale viene redatto il "Documento base per il fondo di rotazione per i centri e nuclei di antica formazione", definito dalla amministrazione provinciale di Sondrio.

Analisi e approvazione del programma di interventi, presentato dalla provincia di Sondrio, per l'attivazione del secondo ciclo del fondo di rotazione.

Erogazione alla Amministrazione provinciale di Sondrio, per l'esercizio 1997, della seconda quota del relativo finanziamento individuata in Lire 8.000.000.000. - Decreto n.54755 del 7 maggio 1997.

Erogazione alla Amministrazione provinciale di Sondrio, per l'esercizio 1998 e successivi, della terza ed ultima quota del relativo finanziamento di lire 23 miliardi, mediante Decreto n. 6667 del 20 novembre 1998.

Al 31 dicembre 1999 gli impegni complessivamente assunti ammontano a L.15.536.751.100, le somme pagate ai privati secondo l'avanzamento lavori sono di L.7.836.180.000, ripartiti su 250 beneficiari.

Provincia di Bergamo

E' stato approvato il "Documento di base" provvedendo alla erogazione della prima tranche di L.800.000.000 del relativo impegno di spesa fissato in L.3.000.000.000.

Successivamente la Provincia ha provveduto alla nomina della Commissione Tecnica incaricata di esaminare i progetti presentati dai soggetti competenti per l'accesso ai finanziamenti di cui sopra, provvedendo alla redazione del bando di gara, la cui scadenza era fissata in data 14.06.1998. A tale data risultavano pervenute n.3 richieste di finanziamento da parte di enti pubblici e n.10 presentate da privati.

In seguito alla variazione dei tassi di interesse è stato emanato un nuovo bando per la presentazione delle richieste di finanziamento con scadenza 01.12.1998, consentendo ai privati che avevano inoltrato la domanda la riproposizione della stessa per usufruire del tasso di interesse dell'1%.

Stato di attuazione dell'iter procedurale:**Provincia:**

Con delibera del Consiglio Provinciale del 25/11/1996 n.62833 è stato adottato il "documento di base";

E' stata nominata la Commissione Tecnica con delibera di Giunta Provinciale del 29/02/1996;

Successivamente è stato redatto ed approvato il relativo bando di gara.

La Giunta Provinciale con atto n.624 del 27 luglio 1999 ha approvato le domande ammesse a contributo ed i relativi piani finanziari, per un importo complessivo di L.758.333.000.

Regione:

Approvazione con D.G.R. n.VI/25420 del 21 febbraio 1997.

Assunzione del relativo impegno di spesa di L.3.000.000.000 e contestuale liquidazione della prima tranche di L.800.000.000 a favore della Amministrazione provinciale di Bergamo - Decreto del Direttore Generale OO.PP. e P.C. n.58918 del 8 luglio 1997.

Liquidazione della seconda ed ultima tranche di L.2.200.000.000 a favore della Amministrazione provinciale di Bergamo con Decreto del Direttore Generale Territorio ed Edilizia Residenziale n.856 del 16 febbraio 1999.

Enti e/o privati:

Presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti previsti dal bando di gara entro il 14/06/1998.

Provincia di Brescia

E' stato approvato il "Documento di base" provvedendo alla erogazione della prima tranche di L.500.000.000 del relativo impegno di spesa fissato in L.2.000.000.000.

Successivamente la Provincia ha provveduto alla nomina della Commissione Tecnica incaricata di esaminare i progetti presentati dai soggetti competenti per l'accesso ai finanziamenti di cui sopra e all'approvazione del regolamento del fondo di rotazione, il modello di domanda e il bando pubblico, fissando il 28/02/1998 quale termine ultimo per la presentazione delle domande di accesso al fondo. Alla scadenza di tali date sono state presentate n.25 domande esaminate in più sedute dalla Commissione Tecnica. Successivamente la Giunta Provinciale ha approvato con apposito atto l'elenco delle pratiche ammesse al finanziamento, con l'esito dell'istruttoria e gli importi ammessi al contributo con i relativi piani di rientro.

Analogamente ci si è comportati con il secondo bando, pubblicato il 20 aprile 1999 con scadenza 30 ottobre 1999, a seguito del quale sono pervenute ulteriori 12 domande di contributo.

Si evidenzia che il bando pubblicato non prevedeva la riduzione del tasso di interesse di cui alla D.G.R. del 22 maggio 1998, n.VI/36312.

Stato di attuazione dell'iter procedurale:**Provincia:**

Con delibera del Consiglio Provinciale del 18/11/1996 n.63 è stato adottato il "documento di base".

E' stata nominata la Commissione Tecnica con delibera di Giunta Provinciale n.88/82/96 del 14/01/1997.

Successivamente è stato approvato il relativo regolamento del Fondo di rotazione, il modello di domanda e il bando di gara.

DGP n.88/85/96 del 15 aprile 1997: approvazione del 1° bando.

DGP n.279 del 20 aprile 1999: approvazione del 2° bando.

Regione:

Approvazione con D.G.R. n.VI/22971 del 20 dicembre 1996 del Documento Base e assunzione del relativo impegno di spesa di L.2.000.000.000 con contestuale liquidazione della prima tranche di L.500.000.000 a favore della Amministrazione provinciale di Brescia.

Liquidazione del saldo di L.1.500.000.000 (decreto n. 6668 del 20 novembre 1998).

Enti e/o privati:

Presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti previsti dal 1° bando di gara entro il 14/06/1998 e dal 2° bando entro il 30 ottobre 1999.

Provincia di Como

Il Consiglio Provinciale ha approvato il "Documento base" predisposto dall'Amministrazione Provinciale, sottoposto all'approvazione del Comitato Istituzionale in data 22 ottobre 1998.

I testi del bando e del relativo regolamento sono stati approvati dalla A.P.; il termine per la presentazione delle domande è fissato al 31 marzo 2000.

Successivamente la provincia procederà all'analisi dei progetti, alla formulazione della graduatoria e alla formalizzazione delle successive procedure.

Da parte sua la Regione ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa di L.1.000.000.000 e alla contestuale erogazione di L.400.000.000 (decreto n.856 del 16 febbraio 1999).

Provincia di Lecco

E' stato approvato il "Documento base" provvedendo all'erogazione della prima tranche di Lire 400.000.000 del relativo impegno di spesa di Lire 1.000.000.000.

Successivamente la provincia ha provveduto alla nomina della Commissione Tecnica incaricata di esaminare i progetti presentati dai soggetti competenti per l'accesso ai finanziamenti di cui sopra, provvedendo alla redazione del bando di gara, con scadenza fissata al 14/06/1998. Il bando di gara non prevedeva la riduzione del tasso di interesse di cui alla d.g.r. del 22 maggio 1998, n.VI/36312.

Sono stati esaminati otto progetti ritenuti ammissibili di accesso al fondo di rotazione. La G.P. con deliberazione n.705 del 26/11/98 ha approvato l'assegnazione di contributi per un importo complessivo di L.264.445.175.

Al 31.12.99 sono stati erogati contributi per L.162.676.400, a titolo di acconto a fronte della documentazione presentata.

Riepilogo delle risorse impegnate ed erogate:

0	1° tranche 1996:	risorse impegnate:	Lire 25 miliardi
		risorse erogate:	Lire 5,5 miliardi
0	2° tranche 1997:	risorse impegnate:	Lire 4 miliardi
		risorse erogate:	Lire 9,2 miliardi
0	3° tranche 1998:	risorse erogate:	Lire 11,5 miliardi
0	4° tranche 1999:	risorse impegnate:	Lire 1 miliardo
		risorse erogate:	Lire 2,6 miliardi

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Suddivisione per provincia, dei finanziamenti impegnati ed erogati:

	SONDRIO	BERGAMO	BRESCIA	COMO	LECCO
1996					
IMPEGNATI	23.000.000.000		2.000.000.000		
EROGATI	5.000.000.000		500.000.000		
1997					
IMPEGNATI		3.000.000.000			1.000.000.000
EROGATI	8.000.000.000	800.000.000			400.000.000
1998					
IMPEGNATI					
EROGATI	10.000.000.000		1.500.000.000		
1999					
IMPEGNATI				1.000.000.000	
EROGATI		2.200.000.000		4.000.000	
TOTALE					
IMPEGNATI	23.000.000.000	3.000.000.000	2.000.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000
EROGATI	23.000.000.000	3.000.000.000	2.000.000.000	4.000.000	400.000.000

Stato di attuazione al 31 dicembre 1999

Provincia	N. interventi ammessi al contributo	Importo impegnato dalla Regione Lire	Importo liquidato dalla Regione Lire	N. interventi parzialmente liquidati	Importo liquidato dalla Provincia al 31-12-1998 Lire
SONDRIO	250	23.000.000.000	23.000.000.000	250	7.836.180.000
BERGAMO	14	3.000.000.000	800.000.000	8	112.808.000
BRESCIA	33	2.000.000.000	2.000.000.000	19	556.832.806
COMO	-	-	-	-	-
LECCO	8	1.000.000.000	400.000.000	8	162.676.400

PREVISIONE DI LAVORO

Liquidazione delle rimanenti quote di finanziamento alle province di Como e di Lecco.

Controllo sullo stato di attuazione dell'azione di piano attraverso la periodica rendicontazione delle province.

gio, centri diurni per anziani, centri per anziani non autosufficienti, biblioteche e musei.

Impegno finanziario previsto: 30 mld (finanz. ex art.13 - C.D.D.PP.)

Soggetti attuatori:

Comuni;

Province (definizione programmi intervento);

Regione (approvazione).

INTERVENTO: 20 - Qualificazione dei servizi socio-culturali
- Cap. 5.3.4. (1)

PREVISIONI DI PIANO

Nel campo dei servizi sociali e culturali, il Piano intende agevolare le iniziative locali di potenziamento della rete dei servizi socio-assistenziali e culturali presenti nel territorio, dando priorità alla realizzazione di centri di aggregazione giovanile, comunità allog-

STATO DI ATTUAZIONE

Nella prima Convenzione con la C.D.D.PP. (D.G.R. 31774 del 17/10/97), sottoscritta dalle parti il 28 ottobre 1997, si prevedevano interventi per un importo netto complessivo di lire 149.003.000.000 (ulteriori 9.413.728.015 erano destinati ad una successiva Convenzione), di cui lire 17.920.000.000 sono stati utilizzati per la qualificazione dei servizi socio-culturali.

Tramite le due Convenzioni sono stati finanziati 10 interventi:

Province	Numero interventi	Importo investimento	Importo sottoscritto
Brescia	2	3.300.000.000	3.300.000.000
Sondrio	4	8.200.000.000	3.000.000.000
Bergamo	4	6.420.000.000	5.420.000.000
TOTALE	10	17.920.000.000	11.720.000.000

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI CON IMPORTO INVESTIMENTI AL NETTO DEL TASSO PRATICATO DALLA C.D.D.PP.:**PROVINCIA DI SONDRIO**

Ente attuatore	Intervento	Importo intervento	Importo sottoscritto
Comune di Sondrio	Centro diurno e concorso realizzazione R.S.A.	3.200.000.000	
Comune di Morbegno	Realizzazione mensa sociale a valenza comprensoriale in ospedale casa di riposo.	1.500.000.000	1.500.000.000
C.M. Valtellina di Tirano	Sistemazione ed intervento straordinario su immobile fondazione Camagni con realizzazione centro aggregazione giovanile minori a rischio.	2.000.000.000	
C.M. Valchiavenna	Realizzazione casa di riposo - struttura per non autosufficienti	1.500.000.000	1.500.000.000
TOTALE		8.200.000.000	3.000.000.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA DI BERGAMO

Ente attuatore	Intervento	Importo investimento	Importo sottoscritto
Comune Piazza Brembana	1. Potenziamento centro per anziani di Piazza Brembana.	1.000.000.000	(*)
Comune S. Pellegrino	1. Costruzione piscina vallare	3.920.000.000	3.920.000.000
Comune di Zogno	1. Completamento polo sportivo Comanghè	1.000.000.000	1.000.000.000
S. Giovanni B.	1. Completamento polo sportivo	500.000.000	500.000.000
TOTALE		6.420.000.000	5.420.000.000

(*) Adesione vigente

PROVINCIA DI BRESCIA

Ente attuatore	Intervento	Importo investimento	Importo sottoscritto
Com. di Nardo	1. Centro diurno anziani	2.000.000.000	2.000.000.000
Com. di Sonico	1. Completamento centro anziani	1.300.000.000	1.300.000.000
TOTALE		3.300.000.000	3.300.000.000

PREVISIONI DI LAVORO

In linea di massima si può ritenere conclusa l'azione in oggetto. Nel mese di Gennaio è prevista la sottoscrizione della Terza Convenzione tra Regione Lombardia e Cassa DD.PP. per le Province di Como, Lecco, Bergamo e Brescia la cui bozza è stata approvata con DGR. n. 44430 del 23/7/1999. Tale convenzione prevede la concessione di un mutuo di lire 2.000.000.000 per il completamento della piscina vallare di S. Pellegrino Terme.

INTERVENTO: 21 - Qualificazione dei servizi socio-culturali - Istruzione e formazione superiore - Cap.5.3.4.(2)**PREVISIONI DI PIANO**

L'intervento è considerato prioritario per la qualificazione del sistema socio-produttivo complessivo delle aree montane interessate dal Piano. Alla luce dell'assetto della rete formativa esistente, il Piano propone un ampio ventaglio di azioni, privilegiando la formazione nel campo della prevenzione idrogeologica e della manutenzione forestale.

Impegno finanziario previsto: L.7 miliardi (in conto capitale), di cui:

L.2 miliardi ciascuno per le Province di Sondrio, Bergamo e Brescia

L.1 miliardo per le Province di Como e Lecco.

Soggetti attuatori:

Province (definizione programmi intervento);
Regione (approvazione).

STATO DI ATTUAZIONE

In considerazione della limitatezza delle risorse disponibili e del mancato rispetto delle priorità di Piano nell'ambito delle intenzioni espresse dalle Amministrazioni Provinciali, è stata richiesta alla Commissione Scientifica la predisposizione di un documento di indirizzo in materia.

Il documento di indirizzo è stato predisposto in data 26/05/1997 ed è stato esaminato dal Comitato di Coordinamento Istituzionale in data 23/10/1997.

In data 12 gennaio 1998 è stato attivato un incontro tecnico con le Amministrazioni Provinciali, in cui sono state esaminate alcune modalità per la redazione dei progetti e si è concordato sull'invio dei progetti alla Regione entro il 31 marzo 1998.

L'Amministrazione Provinciale di Brescia ha trasmesso il proprio progetto, approvato con d.g.p. 12 maggio 1998 n. 406, composto di tre misure:

- adeguamento di un immobile adibito a convitto in comune di Edo'o per favorire la frequenza del corso di laurea con indirizzo "Valorizzazione del territorio montano", istituito nell'anno accademico 1996/97 e collegato con la Facoltà di Agraria dell'Università degli studi di Milano,
- contributo alla gestione di tale corso di laurea tramite investimenti aggiuntivi per la realizzazione di laboratori, biblioteca, aule multimediali e altri servizi,
- attivazione di corsi di formazione di telelavoro.

Tale progetto è stato approvato con d.g.r. n. 38209 del 6 agosto 1998, con cui si è provveduto anche all'impegno e alla contestuale liquidazione a favore della provincia di Brescia della somma di lire due miliardi.

Non essendo pervenuti gli altri progetti richiesti, a fine maggio è stata predisposta una richiesta scritta di sollecito, non spedita e sostituita da due solleciti verbali, in occasione degli incontri del nuovo Assessore con le Amministrazioni Provinciali (giugno 1998) e successivamente nel mese di settembre 1998.

Con d.c.p. n. 112/54044 del 3 novembre 1998 la Provincia di Bergamo ha approvato la proposta di utilizzo della somma di lire due miliardi per l'ampliamento dell'Istituto Professionale "Puglisi" in comune di Zogno, cosa che permetterà di:

- ampliare il ventaglio dei corsi di formazione con l'inserimento di un corso di meccanica,
- introdurre per tutti i corsi triennali il biennio post-qualifica, che consentirà il conseguimento del diploma di perito tecnico.

La proposta della Provincia di Bergamo è approvata con d.g.r. 7 maggio 1999 n.42919; con d.d.g. 30 giugno 1999 n. 33675 è stata impegnata e liquidata la prima tranche del finanziamento pari a trecento milioni.

Con d.g.p. n. 200/26783 del 14 ottobre 1998 la Provincia di Como ha proposto alla Regione Lombardia l'assegnazione alla Provincia di Lecco del contributo di lire un miliardo per l'intervento relativo alla formazione superiore.

La Provincia di Lecco, con d.g.p. n. 706/34560 del 26 novembre 1998, ha approvato la proposta di destinare tale somma, a integrazione di fondi propri pari a lire 1.800.000.000, per l'ampliamento dell'Istituto Professionale di Stato "Fiocchi" in comune di Colico, cosa che consentirà di:

- ampliare il ventaglio dei corsi di formazione con l'introduzione di un corso a indirizzo turistico,
- introdurre per i corsi triennali il biennio post-qualifica.

La proposta della provincia di Lecco è stata approvata con d.g.r. 19 novembre 1999 n.46453; è attualmente in corso la fase di impegno e liquidazione della prima tranche di finanziamento pari a trecento milioni.

La Provincia di Sondrio ha organizzato in data 23 febbraio 1998 un convegno per presentare, insieme al Politecnico di Milano e di Lecco, una proposta di formazione superiore nel settore dell'edilizia di montagna e della manutenzione ambientale, e successivamente ha formalizzato la propria partecipazione a UniverLecco, iniziativa universitaria sostenuta dalle Province e dalle Camere di Commercio di Lecco e di Sondrio. Con d.g.p. 30 marzo 1999 n.153 la provincia di Sondrio ha approvato il programma di massima d'istruzione e formazione superiore relativo al proprio territorio, che prevede un impegno di spesa di tre miliardi cinquecento milioni di cui due a carico della Legge 102/90.

Per la somma residua la Provincia di Sondrio intende provvedere in parte con fondi propri, in parte con fondi provenienti dal fondo sociale europeo e dal FIS (Formazione Integrata Superiore del Ministero della Pubblica Istruzione) e in parte con fondi provenienti da fondazioni locali.

Il programma di massima comporta un'articolazione degli interventi in quattro misure:

1. strutture di ospitalità e servizi per gli studenti medie-superiori;

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2. istituzione di corsi post-diploma a carattere tecnico superiore;
3. iniziative di sostegno all'inserimento dei giovani nel sistema produttivo;
4. accesso degli studenti valtellinesi ai centri universitari lombardi.

Il programma di massima della provincia di Sondrio è stato approvato con d.g.r. 16 luglio 1999 n. 44323; è in corso la fase di impegno e liquidazione per un intervento rientrante nella quarta misura del programma.

PREVISIONI DI LAVORO

Si prevede di completare la fase di impegno e liquidazione dei progetti di formazione superiore di Bergamo, Lecco e Sondrio.

INTERVENTO: 22 - Qualificazione dei servizi socio-culturali

- Istituto di Ricerca per l'Ecologia e l'Economia applicate alle Aree Alpine - Cap.5.3.4. (3)

PREVISIONI DI PIANO

L'art.14, 2° comma, della legge 102/90 dà facoltà alla Regione di "procedere all'istituzione di un Istituto di ricerca per l'ecologia e l'economia applicate alle aree alpine".

Ai fini della realizzazione dell'Istituto suddetto, il Piano prevede la predisposizione di uno studio di fattibilità che individui le caratteristiche essenziali di tale Centro.

Obiettivi essenziali sono la valorizzazione delle potenzialità delle diverse culture alpine e dei diversi soggetti istituzionali operanti all'interno delle Alpi, in una prospettiva di integrazione transnazionale.

Impegno finanziario previsto: L.10 miliardi (conto capitale) alla Provincia di Sondrio;

Soggetti attuatori: Regione, in collaborazione con la Provincia di Sondrio (predisposizione di uno studio di fattibilità).

STATO DI ATTUAZIONE

La Provincia di Sondrio, con D.G.P. n. 1050 del 21 novembre 1995, ha predisposto una relazione di fattibilità sulla realizzazione dell'Istituto di ricerca.

La Giunta regionale ha inserito la realizzazione dell'Istituto di Ricerca nella proposta di Programma regionale di sviluppo, all'interno del progetto strategico n.9 - riqualificazione del territorio di Montagna (D.G.R. n. 14313 del 14 giugno 1996). Nell'approvazione del Programma regionale di sviluppo il Consiglio regionale ha condiviso tale impostazione (D.C.R. n. 397 del 22 ottobre 1996).

Il Comitato di Coordinamento Istituzionale per la Valtellina (art.3 e 4 l.r.23/92) ha promosso, in data 18 luglio 1996, un incontro con i settori della Giunta regionale che diverranno interlocutori prioritari dell'Istituto di Ricerca.

La Commissione Scientifica, istituita dalla l.r.23/92 a supporto della realizzazione dei Piani di difesa del suolo e di Ricostruzione e Sviluppo, ha espresso in data 30 luglio 1996 il proprio parere sull'Istituto di Ricerca, in cui si condividono impostazione e contenuti della proposta di fattibilità avanzata dalla Provincia di Sondrio, ma si considera necessario procedere ad alcuni affinamenti, con particolare riguardo alla scelta della forma giuridica dell'Istituto e alla stesura del Piano finanziario definitivo.

Il Comitato di Coordinamento Istituzionale per la Valtellina ha espresso in data 1 agosto 1996 parere favorevole alla costituzione dell'Istituto di Ricerca e alla sua localizzazione in provincia di Sondrio, previo affinamento dello studio di fattibilità.

La Giunta regionale con D.G.R. n. 22969 del 20 dicembre 1996, ha condiviso l'esigenza di procedere al completamento dello studio di fattibilità, mediante:

a) la costituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale composto da rappresentanti dei Settori della Giunta regionale che intratterranno rapporti prioritari con l'Istituto.

b) la individuazione di un numero massimo di 3 esperti cui affidare la predisposizione del progetto definitivo.

Il gruppo di lavoro intersettoriale è stato costituito con decreto del Direttore Generale Opere Pubbliche e Protezione Civile n. 62679 del 18/09/1997; i tre esperti sono stati nominati con D.G.R. n. 31916 del 24/10/1997, mentre il disciplinare di incarico con cui ha avuto inizio la loro attività è stato sottoscritto in data 23 marzo 1998.

Il gruppo di lavoro intersettoriale ha effettuato tre riunioni. Nelle prime due (27 ottobre 1997 e 16 dicembre 1997) sono state predisposte le valutazioni da sottoporre agli esperti.

Nella terza riunione (1 giugno 1998) gli esperti hanno sottoposto al gruppo di lavoro le linee di azione che avrebbero seguito nel lavoro di completamento dello studio di fattibilità.

Gli esperti hanno trasmesso la proposta di completamento dello studio di fattibilità in data 30 luglio 1998.

In data 31 luglio 1998 si è inoltre tenuto presso il palazzo della Regione un incontro tra Regione Lombardia e Ministero della Pubblica Istruzione, Università, Ricerca scientifica e tecnologica, preliminare ad una intesa fra Istituto nazionale per la ricerca sulla montagna (INRM) e Istituto di ricerca per l'ecologia e l'economia applicate alle aree alpine (IREALP).

Nei mesi di settembre e ottobre 1998 sono stati effettuati tre incontri con i consulenti per la definizione della bozza di statuto della Fondazione IREALP.

In data 21 dicembre 1998 il Comitato di Coordinamento Istituzionale Valtellina ha licenziato la bozza di d.g.r. per l'avvio della costituzione dell'Istituto di Ricerca, comprensiva della bozza di statuto della Fondazione e dell'approvazione del completamento dello studio di fattibilità.

Lo studio di fattibilità dell'Istituto di ricerca e la bozza di statuto della Fondazione IREALP sono stati approvati con d.g.r. 19 febbraio 1999 n.41550.

Successivamente è stata attivata la procedura di nomina, da parte del Consiglio Regionale, di cinque componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e di tre componenti del Collegio dei Revisori. Le nomine sono state effettuate con Decreti del Presidente del Consiglio Regionale del 17 novembre 1999 (DPC/1239/NOM e DPC/1240/NOM). L'insediamento del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori ha avuto luogo in data 9 dicembre 1999.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 dicembre 1999 ha ravvisato l'opportunità di apportare alcune modifiche allo statuto e di procedere con una richiesta in tal senso alla Giunta Regionale

PREVISIONI DI LAVORO

Modifiche statutarie secondo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione.

Predisposizione dell'atto costitutivo della Fondazione, avvio delle procedure di riconoscimento della Fondazione e impegno e liquidazione del finanziamento di 10 miliardi.

INTERVENTO: 23 - Riassetto infrastrutture tecnologiche - Cap. 5.3.5. (1,2,3)**PREVISIONI DI PIANO**

Il Piano prevede una serie di azioni da attuarsi nel settore "acquadotti, fognature, collettamento e depurazione", miranti al ripristino ed adeguamento degli impianti danneggiati ed al completamento o potenziamento delle infrastrutture igienico-sanitarie esistenti, con riferimento ai contenuti dell'All. A6 al Piano e sulla base del quadro programmatico fornito dal P.R.R.A. (Piano Regionale di Risanamento delle Acque).

Impegno finanziario previsto: 55 miliardi (finanziamento ex art. 13 - C.DD.PP.)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Soggetti attuatori:

Province (individuazione opere)

Regione, previo coordinamento con l'Autorità di Bacino (approvazione opere)

STATO DI ATTUAZIONE

In relazione alla riduzione del budget per l'attuazione degli interventi ex art.13 della Legge 102/90 a complessivi 228 miliardi di lire, le Province interessate dal Piano hanno redatto "piani-stralcio" dai programmi originari, individuando le rispettive priorità di intervento.

Il comparto delle infrastrutture tecnologiche, pur ritenuto prioritario, ha subito notevoli riduzioni rispetto al Piano originale, privilegiando principalmente le depurazioni.

Nella prima Convenzione con la C.DD.PP. (D.G.R. 31774 del 17/10/97), sottoscritta dalle parti il 28 ottobre 1997, si prevedevano interventi per un importo netto complessivo di lire 149.003.000.000 (ulteriori 9.413.728.015 erano destinati ad una successiva Conven-

zione), di cui lire 63.521.000.000 sono state utilizzate per il riassetto delle infrastrutture tecnologiche.

Una seconda Convenzione (D.G.R.36815 del 12/06/98) è stata sottoscritta dalle parti il 27 luglio 1998 e prevedeva interventi per un importo netto complessivo di lire 16.745.546.015 (9.413.728.015 precedentemente destinati per l'attuazione di progetti già approvati, e 7.331.818.000 per effetto della diminuzione dei tassi di interesse), di cui lire 4.812.299.698 sono state utilizzate per il riassetto delle infrastrutture tecnologiche.

Appaiono assai disomogenei gli stati di attuazione degli interventi; infatti mentre alcuni sono già in fase di realizzazione per altri sono stati affidati gli incarichi di stesura del Progetto Preliminare ("conditio sine qua non" per la sottoscrizione dei mutui presso Cassa DD.PP. è l'avvenuta approvazione dei progetti preliminari delle opere).

Il dato significativo che si evince dall'analisi della situazione è che comunque tutti gli enti deputati all'attuazione degli interventi (Consorzi, Comuni, Comunità Montane) si sono adoperati per attivare i finanziamenti.

Tramite le due Convenzioni sono stati finanziati 51 Interventi:

Province	Numero interventi	Importo interventi	Importo sottoscritto
Brescia	8	7.335.000.000	7.335.000.000
Lecco	4	6.452.398.075	5.843.350.164
Como (*)	1	8.677.943.434	7.800.000.000
Sondrio	12	33.586.000.000	27.700.000.000
Bergamo	26	12.281.958.189	6.430.000.000
TOTALE	51	68.333.299.698	55.108.350.164

(*) Intervento relativo alla salvaguardia delle acque del Lago di Como

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI CON IMPORTO INVESTIMENTI AL NETTO DEL TASSO PRATICATO DALLA C.DD.PP.:**PROVINCIA DI BRESCIA**

Ente titolare intervento	Proposta intervento	Importo investimento	Importo sottoscritto
Com. di Cevo	1. Ammodernamento Via Pineta ed opere igienico sanitarie	850.000.000	850.000.000
	2. Riquilificazione di Via Trento e parcheggio filtro e fognature	950.000.000	950.000.000
	3. Infrastrutture igienico sanitarie Collettore e depuratore Cevo	825.000.000	825.000.000
		2.625.000.000	2.625.000.000
Com. di Corteno	1. Realizzazione opere captazione approvvigionamento. Idropotabile	2.500.000.000	2.500.000.000
Com. di Edolo	1. Realizzazione e rifacimento vasche di accumulo Edolo e frazione	1.000.000.000	1.000.000.000
	2. Realizzazione opere fognarie in Edolo e frazioni	500.000.000	500.000.000
		1.500.000.000	1.500.000.000
Com. di Niaro	1. Rifacimento vasca di accumulo acquedotto di "S.Giorgio"	500.000.000	500.000.000
Com. di Vezza	1. Opere di captazione risorse idriche	210.000.000	210.000.000
TOTALE COMPLESSIVO		7.335.000.000	7.335.000.000

PROVINCIA DI LECCO

Ente titolare intervento	Proposta intervento	Importo investimento	Importo sottoscritto
Com. di Bellano	1. Realizzazione fognatura Bellano	2.110.000.000	2.100.000.000
	2. Realizzazione fognatura Bellano	237.000.000	0
		2.347.000.000	2.100.000.000
Com. di Colico	1. Realizzazione fognatura Colico	2.110.000.000	2.110.000.000
	2. Realizzazione fognatura Colico	237.000.000	0
		2.347.000.000	2.110.000.000
Com. di Dorio	1. Realizzazione fognatura loc. Olgasca - Dorio	470.000.000	
	2. Realizzazione fognatura loc. Olgasca - Dorio	53.398.075	
		523.398.075	523.350.164
Com. di Dervio	1. Realizzazione depuratore Dervio	1.110.000.000	1.110.000.000
	2. Realizzazione fognatura e depurazione Dervio	125.000.000	0
		1.235.000.000	1.110.000.000
TOTALE COMPLESSIVO		6.452.398.075	5.843.350.164

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA DI COMO

Ente titolare intervento	Proposta intervento	Importo investimento	Importo sottoscritto
Com. Gravedona	1. Realizzazione impianto di depurazione ed annessi collettori	7.800.000.000	7.800.000.000
	2. Realizzazione impianto di depurazione ed annessi collettori	877.943.434	0
TOTALE COMPLESSIVO		8.677.943.434	7.800.000.000

PROVINCIA DI SONDRIO

Ente titolare intervento	Proposta intervento	Importo investimento	Importo sottoscritto
Consorzio Bormio Valdidentro Valdisotto Valcurva	1. Completamento collettori impianto di depurazione	1.500.000.000	0
Consorzio Lovere Sondalo Grosio Grosotto Mazzo Dervio Tovo Semio	1. Completamento dell'impianto di depurazione consortile di Lovere	2.036.000.000	0
Consorzio Tirano Villa di T. Bianzone Teglio	1. Completamento collettori impianto di depurazione	4.250.000.000	4.250.000.000
Com. Aprica	1. Completamento e potenziamento impianto comunale di depurazione	1.000.000.000	1.000.000.000
Consorzio Spriana Chiesa Valm. Lanzada Torre S.M. Caspoggio	1. Collettamenti e depuratore	9.500.000.000	9.500.000.000
Comune Faedo	1. Opere di collettamento al depuratore di Sondrio	590.000.000	590.000.000
Consorzio Sondrio Albosaggia Montagna Poggiridenti Tresivio	1. Interventi al depuratore consortile di Sondrio	2.410.000.000	2.410.000.000
Comune Ardenno	1. Opere di collettamento comuni in sponda orobica - ampliamento impianto di depurazione ed adeguamenti vari	2.800.000.000	2.800.000.000
Comuni Cosio V. Morbegno Rogolo Andalo Cernusco Traona Mello	1. Collettamenti diversi all'impianto di depurazione consortile di Rogolo	3.500.000.000	813.000.000 337.000.000 1.150.000.000
Comuni Novate Samolaco Verceia Prata C.	1. Depuratore e collettori	3.000.000.000	3.000.000.000
Comuni S. Giacomo F. - Campodolcino	1. Collettamento e depurazione	2.000.000.000	2.000.000.000
Com. Madesmo	1. Adeguamento impianto di depurazione	1.000.000.000	1.000.000.000
TOTALE COMPLESSIVO		33.586.000.000	27.700.000.000

PROVINCIA DI BERGAMO

Ente titolare intervento	Proposta intervento	Importo investimento	Importo sottoscritto
Com. Camerata	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	190.000.000	190.000.000
Com. Valtorta	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	240.000.000	0
	2. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	1.060.000.000	
		1.300.000.000	
Com. S. Pellegrino	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	550.000.000	550.000.000
Com. Zogno	1. Costruzione collettore e depuratore Zogno-S. Pellegrino-S. Giovanni	4.000.000.000	0
	2. Costruzione collettore e depuratore Zogno-S. Pellegrino-S. Giovanni	306.958.189	
		4.306.958.189	
Com. S. Giovanni Bianco	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	650.000.000	650.000.000
	2. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	850.000.000	850.000.000
		1.500.000.000	1.500.000.000
Com. Averara	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	160.000.000	
	2. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	76.000.000	
		236.000.000	236.000.000
Com. Branzi	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	220.000.000	220.000.000
Com. Carona	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	120.000.000	120.000.000
Com. Cassiglio	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale (Sorgente Cantei 74.000.000 / Sorgente Chinolo 26.000.000)	100.000.000	100.000.000
Com. Cusio	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	90.000.000	
	2. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	43.000.000	
		133.000.000	133.000.000
Com. Isola di Fondra	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	160.000.000	160.000.000
Com. Lenna	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	150.000.000	0
Com. Mezzoldo	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	190.000.000	190.000.000
Com. Moio de' Calvi	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	95.000.000	0
Com. Olmo al Brembo	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	180.000.000	180.000.000
Com. Omica	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	50.000.000	50.000.000
Com. Piazza Brembana	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	225.000.000	225.000.000
Com. Piazzatorre	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	200.000.000	200.000.000
	2. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	550.000.000	550.000.000
		750.000.000	750.000.000
Com. Piazzolo	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	50.000.000	50.000.000
Com. Roncobello	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	290.000.000	290.000.000
	2. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	290.000.000	290.000.000
		580.000.000	580.000.000
Com. S. Brigida	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	225.000.000	
	2. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	106.000.000	
		331.000.000	331.000.000
Com. Taleggio	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	250.000.000	250.000.000
Com. Valleva	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	100.000.000	100.000.000
Com. Valnegra	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	75.000.000	75.000.000
Com. Veduggio	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	105.000.000	105.000.000
Com. Foppolo	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	335.000.000	335.000.000
TOTALE COMPLESSIVO		12.281.958.189	6.430.000.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI DI LAVORO

Per il mese di Gennaio 2000 è prevista la sottoscrizione di una **Terza Convenzione**, relativa alle sole provincie di Como, Lecco, Bergamo e Brescia, che prevede l'erogazione di mutui per un importo complessivo di lire 8.457.299.244, di cui lire 4.440.238.233 per interventi finalizzati al riassetto delle infrastrutture tecnologiche.

E' ancora in fase di definizione, invece, la Convenzione relativa alla provincia di Sondrio.

Per tutti gli interventi si seguiranno gli adempimenti previsti dalla Legge 102/90 e si procederà con il coordinamento tra azioni attivate con i finanziamenti ex art. 13 della L. 102/90 e progetti relativi alle infrastrutture tecnologiche attuabili mediante altre fonti di finanziamento regionali o nazionali.

In particolare il coordinamento dovrà necessariamente riguardare i finanziamenti in conto abbattimento interessi per la realizzazione di opere di cui alla l.r. n. 23/1984 "Piano di interventi urgenti nel settore del disinquinamento" e alla l.r. n. 53/1984 "Interventi urgenti in materia di approvvigionamento idropotabile per la bonifica e la tutela delle falde idriche" in attuazione del Piano Regionale di Risanamento delle Acque nonché i finanziamenti ex L.103/1989 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo".

INTERVENTO: 24 - Salvaguardia delle acque del lago di Como - Cap. 5.3.5. (4)**PREVISIONI DI PIANO**

Il Piano prevede azioni di salvaguardia dello stato delle acque del Lago di Como, anche ai fini idropotabili, attraverso l'attuazione di opere da definirsi in uno specifico programma, approvato dalla Giunta Regionale, sulla base delle proposte in merito formulate dall'Amministrazione Provinciale di Como e delle previsioni del P.R.R.A. (Piano Regionale di Risanamento delle Acque).

Impegno finanziario previsto: 20 miliardi (finanziamento ex art.13-C.DD.PP.) alla Provincia di Como

Soggetti attuatori:

Provincia di Como

Regione: approvazione

STATO DI ATTUAZIONE

Nel Piano-stralcio della Provincia di Como, redatto in rapporto alla riduzione dei finanziamenti previsti per l'attuazione degli interventi ex art.13 della L.102/90, figura, tra i prioritari, l'intervento per la salvaguardia delle acque del Lago di Como, a testimonianza dell'interesse e dell'importanza rivestiti dall'argomento.

L'intervento direttamente riguardante la salvaguardia delle acque del Lago di Como è il seguente:

PROVINCIA DI COMO

Ente titolare intervento	Proposta intervento	Importo investimento	Importo sottoscritto
Com. di Gravedona	1. Realizzazione impianto di depurazione ed annessi collettori	7.800.000.000	7.800.000.000
	2. Realizzazione impianto di depurazione ed annessi collettori	877.943.434	
TOTALE COMPLESSIVO		8.677.943.434	7.800.000.000

Di questo intervento sono stati redatti i progetti definitivo ed esecutivo. Nei primi mesi del 2000 si procederà alla convocazione della Conferenza di Servizi per acquisire i necessari pareri ed autorizzazioni.

Alla riuscita di questa operazione contribuiscono inoltre tutti gli interventi di riassetto delle infrastrutture tecnologiche promossi dalle

provincie di Como, Lecco e Sondrio, in quanto tutte facenti parte del medesimo bacino idrografico che immette le proprie acque nel Lago di Como. Gli altri interventi finanziati a tal proposito tramite le convenzioni in atto con la Cassa DD. PP. (relativamente all'Intervento 23: "Riassetto infrastrutture tecnologiche") vengono pertanto così riassunti:

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI CON IMPORTO INVESTIMENTI AL NETTO DEL TASSO PRATICATO DALLA C.DD.PP.:**PROVINCIA DI LECCO**

Ente titolare intervento	Proposta intervento	Importo investimento	Importo sottoscritto
Com. di Bellano	1. Realizzazione fognatura Bellano	2.110.000.000	2.100.000.000
	2. Realizzazione fognatura Bellano	237.000.000	0
		2.347.000.000	2.100.000.000
Com. di Colico	1. Realizzazione fognatura Colico	2.110.000.000	2.110.000.000
	2. Realizzazione fognatura Colico	237.000.000	
		2.347.000.000	2.110.000.000
Com. di Dono	1. Realizzazione fognatura loc. Olgiasca - Dono	470.000.000	
	2. Realizzazione fognatura loc. Olgiasca - Dono	53.398.075	
		523.398.075	523.350.164
Com. di Dervio	1. Realizzazione depuratore Dervio	1.110.000.000	1.110.000.000
	2. Realizzazione fognatura e depurazione Dervio	125.000.000	125.000.000
		1.235.000.000	1.235.000.000
TOTALE COMPLESSIVO		6.452.398.075	5.843.350.164

PROVINCIA DI SONDRIO

Ente titolare intervento	Proposta intervento	Importo investimento	Importo sottoscritto
Consorzio Bormio Valdisotto Valdisotto Valfurva	1. Completamento collettori impianto di depurazione	1.500.000.000	0
Consorzio Lovero Sondalo Grosio Grosotto Mazza Dervio Tovo Sempione	1. Completamento dell'impianto di depurazione consortile di Lovero	2.036.000.000	0
Consorzio Tirano Villa di T. Bianzone Teglio	1. Completamento collettori impianto di depurazione	4.250.000.000	4.250.000.000
Com. Aprica	1. Completamento e potenziamento impianto comunale di depurazione	1.000.000.000	1.000.000.000
Consorzio Spriana Chiesa Valm. Lanzada Torre S.M. Caspoggio	1. Collettori e depuratore	9.500.000.000	9.500.000.000
Comune Faedo	1. Opere di collettamento al depuratore di Sondrio	590.000.000	590.000.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue)

Ente titolare intervento	Proposta intervento	Importo investimento	Importo sottoscritto
Consorzio Sondrio Albosaggia Montagna Poggiridenti Tresivio	1. Interventi al depuratore consortile di Sondrio	2.410.000.000	2.410.000.000
Comune Ardenno	1. Opere di collettamento comuni in sponda orobica - ampliamento impianto di depurazione ed adeguamenti vari	2.800.000.000	2.800.000.000
Comuni Cosio V. Morbegno Rogolo Andalo Cercino Traona Mello	1. Collettamenti diversi all'impianto di depurazione consortile di Rogolo	3.500.000.000	813.000.000 337.000.000
Comuni Novate Samolaco Verceia Prata C.	1. Depuratore e collettori	3.000.000.000	3.000.000.000
Comuni S. Giacomo F. Campodolcino	1. Collettamento e depurazione	2.000.000.000	2.000.000.000
Com. Madesimo	1. Adeguamento impianto di depurazione	1.000.000.000	1.000.000.000
TOTALE COMPLESSIVO		33.586.000.000	27.700.000.000

Appaiono assai disomogenei gli stati di attuazione degli interventi; infatti mentre alcuni sono già in fase di realizzazione per altri sono stati affidati gli incarichi di stesura del Progetto Preliminare ("conditio sine qua non" per la sottoscrizione dei mutui presso Cassa DD.PP. è l'avvenuta approvazione dei progetti preliminari delle opere).

Il dato significativo che si evince dall'analisi della situazione è che comunque tutti gli enti deputati all'attuazione degli interventi (Consorzi, Comuni, Comunità Montane) si sono adoperati per attivare i finanziamenti.

PREVISIONI DI LAVORO

Per il mese di Gennaio 2000 è prevista la sottoscrizione di una Terza Convenzione relativa alle sole provincie di Como, Lecco, Bergamo e Brescia che prevede l'erogazione di mutui per un importo complessivo di lire 8.457.299.244, di cui lire 1.597.801.566 per interventi finalizzati alla Salvaguardia delle acque del Lago di Como. E' ancora in fase di definizione, invece, la Convenzione relativa alla provincia di Sondrio.

Per tutti gli interventi si seguiranno gli adempimenti previsti dalla Legge 102/90 e si procederà con il coordinamento tra azioni attivate con i finanziamenti ex art. 13 L. 102/90 e progetti attuabili mediante altre fonti di finanziamento regionali o nazionali.

In particolare il coordinamento dovrà necessariamente riguardare i finanziamenti in conto abbattimento interessi in attuazione del Piano Regionale di Risanamento delle Acque per la realizzazione di opere di cui alla l.r. n. 23/1984 "Piano di interventi urgenti nel settore del disinquinamento" ed i finanziamenti ex L. 183/1989 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo".

INTERVENTO: 25 - Piano di metanizzazione - Capitolo 5.3.6.**PREVISIONI DI PIANO**

La realizzazione delle reti d'adduzione e distribuzione del gas metano, rientra fra gli interventi prioritari previsti nel campo delle infrastrutture energetiche, in grado di distribuire energia a basso grado d'inquinamento, ex legge 102/1990 art.5.

Le opere in alta pressione (adduzione principale) sono di competenza della Regione Lombardia; per esse il Piano prevedeva uno stanziamento fino a 40 miliardi di lire, aumentato successivamente a 50 miliardi di lire, le altre opere in media e bassa pressione (rete interna comunale) sono di competenza delle amministrazioni locali.

Impegno finanziario previsto: Lire 50 miliardi

Per la realizzazione dei metanodotti della Valtellina e dall'Alta Val Camonica, secondo quanto previsto dalla legge 102/1990 e dal d.p.c.m. 4 dicembre 1992, la Giunta regionale è autorizzata a concedere alla società concessionaria SNAM S.p.A., Lire 50.000.000.000, così suddivisi:

- Lire 40 miliardi per la metanizzazione della Valtellina.
- Lire 10 miliardi per la metanizzazione della Media-Alta Valle Camonica.

Soggetti attuatori:

- Regione e SNAM;
- Province (esecuzione opere in media pressione);
- Comuni (esecuzione opere in bassa pressione).

STATO DI ATTUAZIONE

Per l'attuazione del suddetto programma sono state sottoscritte due convenzioni tra la Regione Lombardia e la Snam S.p.A.

1. Costruzione del metanodotto per la metanizzazione della Valsassina, Alta Lario, Valchiavenna, Valtellina.

Per la realizzazione del metanodotto della Valtellina, la regione Lombardia si è impegnata, a seguito della suddetta convenzione stipulata in data 30 dicembre 1994, Rep. n. 3091/UR, a concedere alla società concessionaria SNAM, per la realizzazione del suddetto progetto, un contributo a fondo perduto in conto capitale di Lire 60.000.000.000 così ripartito:

- a) Lire 40.000.000.000 garantiti dalla quota prevista dal Piano, al par. 6.5 tab. IV;
- b) Lire 20.000.000.000 con onere a carico del bilancio regionale.

1.1 Metanodotto Calco-Piantedo (ex Colico) dn 750 - km 64 Applicazione della procedura B - Attuazione del DPCM 04/12/1992

Preso atto del parere del Ministero dell'Ambiente, del 31-10-1997 che prevede l'esclusione della procedura di V.I.A., ma solo delle prescrizioni, la Snam ha chiesto alla Regione il proseguimento dell'iter istruttorio relativo all'intesa Stato-Regione per la verifica della conformità urbanistica dell'opera (D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, art. 81 e successive).

Si è reso necessario ricorrere alla Conferenza dei Servizi a Roma, poiché alcune amministrazioni comunali hanno espresso parere d'incompatibilità urbanistica, questo ha portato ad uno slittamento in termini temporali rispetto alle precedenti previsioni comunicate.

Stato di attuazione dell'iter procedurale:

Ministero dei Lavori Pubblici (autorizzazione urbanistica):

- Con nota del 30/06/1996 il Ministero dei LL.PP. chiede alla regione di pronunciarsi in merito alla conformità urbanistica dell'opera.
- Con nota del 22/02/1998 la Regione invita le amministrazioni comunali ad esprimere il parere di conformità urbanistica.
- Conferenza dei Servizi in data 23.07.1998 con espressione di parere positivo.

Ministero dell'Ambiente (V.I.A.):

- Con nota del 24/12/1997 alla Regione, il Ministero dell'Ambiente stabilisce l'esclusione del metanodotto dalla procedura di V.I.A.

Regione Lombardia (vincolo ambientale e parchi):

- Relazione geologico-ambientale della SNAM trasmessa il 26/01/1998.
- Richiesta alle amministrazioni comunali di espressione compatibilità urbanistica con nota n.3471 in data 02/02/1998.
- Richiesta indizione Conferenza di Servizi a Roma, ai sensi dell'Art.3, comma 1 DPR n.383/94 con nota 496 del 23/06/1998.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Con l'inizio dei lavori comunicato dalla SNAM il 18 maggio 1999, la Regione ha provveduto alla liquidazione della 2ª rata di L. 15 Mld prevista dalla Convenzione stipulata tra la Regione e la SNAM per la metanizzazione della Valtellina. Dei 15 Mld, 4 Mld sono a carico del bilancio regionale (L.R. 9/6/97 n°21) e 11 Mld derivano dagli stanziamenti dalla L. 102/90.

Si prevede di raggiungere il 30 % di avanzamento dei lavori nell'estate/autunno 2000, e di erogare quindi per quel periodo ulteriori 15 Mld, corrispondenti alla 3ª rata del contributo.

PREVISIONI DI LAVORO

18 maggio 1999 - Verbale di inizio lavori da parte della SNAM;
novembre 2001 - messa in gas;
luglio 2002 - fine lavori.

1.2 Metanodotto Piantedo-Berbenno dn 500 - km 25,8 derivazione Valchiavenna dn 600 - km 1,0 - Applicazione della procedura B - Attuazione del DPCM 04/12/1992

Preso atto del parere del Ministero dell'Ambiente del 7 settembre 1998 che prevede l'esclusione della procedura di V.I.A. con prescrizioni, la Regione, per il proseguimento dell'iter istruttorio relativo all'intesa Stato-Regione ha convocato, in data 5 ottobre 1998, le amministrazioni interessate per la verifica della conformità urbanistica dell'opera (D.P.R. 24 luglio 1997 n. 616, art.81 e successive).

Stato di attuazione dell'iter procedurale

Ministero dei Lavori Pubblici (autorizzazione urbanistica):

- Con nota del 11/02/1997 il Ministero dei LL.PP. chiede alla Regione Lombardia di pronunciarsi in merito alla conformità urbanistica dell'opera.

Ministero dell'Ambiente (V.I.A.):

- Istanza Snam del 17/12/1997 per l'applicazione della procedura "Procedura B".
- Con nota del 07/09/1998, il Ministero dell'Ambiente stabilisce l'esclusione del metanodotto dalla procedura di V.I.A..

Regione Lombardia (vincolo ambientale e parchi):

- Relazione geologico-ambientale della Snam trasmessa il 19/03/1998.
- Convocazione delle amministrazioni comunali per l'espressione della conformità urbanistica in data 5 ottobre 1998.

Nella riunione del 18 dicembre 1998, presenti i rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale di Sondrio, della Comunità Montana di Sondrio, dei comuni di Berbenno e Colorina, e della Snam, si è arrivati all'intesa, ed il comune di Colorina delibererà positivamente in merito alla conformità urbanistica. I restanti comuni hanno già deliberato positivamente.

PREVISIONI DI LAVORO

Inizio lavori - autunno-inverno 2000
Messa in gas - primavera-estate 2001
Fine lavori - autunno-inverno 2001

2. Costruzione del metanodotto Polaveno-Darfo, per la metanizzazione della media-alta Valle Camonica.

Per la realizzazione del metanodotto dell'Alta Valle Camonica la regione Lombardia concede alla società concessionaria SNAM S.p.A., a seguito di convenzione stipulata in data 11 febbraio 1997, Rep. 3268/UR, un contributo a fondo perduto in conto capitale di Lire 14.000.000.000 così ripartito:

- a) Lire 10.000.000.000 garantiti dalla quota prevista dal Piano al par. 6.5 tab. IV per la realizzazione delle azioni strutturali per il settore manifatturiero della provincia di Brescia, che intende così

privilegiare l'intervento prioritario relativo alla metanizzazione dell'Alta Valle Camonica.

- b) Lire 4.000.000.000 con onere a carico del bilancio regionale.

2.1 Metanodotto Polaveno-Darfo dn 750.**Applicazione della procedura B - Attuazione del DPCM 04/12/1992.**

Preso atto del parere del Ministero dell'Ambiente del 11 maggio 1998 che prevede l'esclusione della procedura di V.I.A. con prescrizioni, la Regione, per il proseguimento dell'iter istruttorio relativo all'intesa Stato-Regione, ha convocato le amministrazioni interessate per la verifica della conformità urbanistica dell'opera (D.P.R. 24 luglio 1997 n. 616, art.81 e successive).

Nell'incontro del 15 giugno 1998, i Comuni di Artogne e Pisogne hanno presentato richiesta di modifica del tracciato, a tal fine si è effettuato in data 29 giugno 1998 un sopralluogo sul territorio. In seguito sono state presentate da parte delle amministrazioni interessate le proposte di variante relative al tracciato, tale documentazione è stata trasmessa alla Snam in data 7 ottobre 1998 prot. 3678/3679 allo scopo di verificarne la fattibilità, i tempi e i costi.

Successivamente la Snam, ha elaborato un ulteriore studio sulle ipotesi del nuovo tracciato, già trasmesso in data 30 novembre 1998 agli enti interessati, che esprimeranno a breve scadenza il loro parere.

Se il parere risulterà positivo, la Snam riprogetterà il tracciato, che verrà ripresentato a sua volta alla Commissione V.I.A. a Roma.

Stato di attuazione dell'iter procedurale:

Ministero dell'Ambiente (V.I.A.):

- Istanza Snam del 5 novembre 1997 per l'applicazione della "Procedura B".
- Con nota del 11 maggio 1998, il Ministero dell'Ambiente stabilisce l'esclusione del metanodotto dalla procedura di V.I.A..

Regione Lombardia (vincolo ambientale e parchi):

- Trasmissione documentazione alla SNAM riguardante le proposte di variante al tracciato presentate dalle amministrazioni comunali di Artogne e Pisogne con relative perizie geologiche, al fine di verificare la fattibilità, i tempi ed i costi.

Con nota del 30-11-1998, per tramite dell'Amministrazione Provinciale di Brescia, è stata inviata alle Comunità Montane di Sebino Bresciano, Val Trompia e Valcamonica, e ai comuni di Pezzaze, Tavernole sul Mella, Bovegno, Pisogne, Artogne e Zone, la copia redatta dalla Snam, della «NOTA INFORMATIVA del tratto "Zone - Darfo" Alternativa di tracciato. Interessamento della Comunità Montana della Val Trompia e dei comuni di Tavernole sul Mella - Pezzaze e Bovegno». Si resta in attesa di un loro parere in merito.

PREVISIONI DI LAVORO

Non è ipotizzabile alcun termine ultimo entro il quale fissare la data di inizio lavori, in quanto, qualora risultasse praticabile una delle soluzioni prospettate dalle amministrazioni comunali sopracitate, la variante apporta una modifica sostanziale al progetto che dovrà nuovamente essere rielaborato dalla SNAM. Dovrà inoltre essere nuovamente sottoposto all'applicazione della procedura B di V.I.A. in attuazione del DPCM 04/12/1992.

Il tempo per la realizzazione del metanodotto è di 24 mesi, a decorrere dalla data del rilascio di tutti i provvedimenti e/o pareri previsti dagli artt.81-82-83 del DPR 616/77 e successive modifiche.

3. Convenzione Cassa Depositi e Prestiti

Riguardo ai beni di proprietà pubblica è stata stipulata il 28 ottobre 1997, la convenzione con la Cassa Depositi e Prestiti, riguardante la somma di 228 miliardi di Lire, messa a disposizione dallo Stato, per la copertura degli ammortamenti per capitale ed interessi, per la realizzazione delle differenti tipologie di opere ex art.13, legge 102/1990, previste dai programmi stralcio provinciali.

Tramite la convenzione sopracitata è stato finanziato il seguente intervento:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ente titolare intervento	Proposta intervento	Importo investimento
Prov. di Sondrio	Completamento della rete adduzione.	20.000.000.000
Prov. di Brescia	Completamento rete di adduzione	500.000.000
Totale complessivo		20.500.000.000

4. Risorse impegnate ed erogate

	Contributi dalla L. 102/90	Somme impegnate	Importo liquidato
METANODOTTO PER LA VALSASSINA, ALTO LARIO, VALCHIAVENNA E VALTELLINA	40.000.000.000	40.000.000.000	21.000.000.000
METANODOTTO POLAVENO-DARFO PER LA MEDIA-ALTA VALLE CAMONICA	10.000.000.000	10.000.000.000	4.000.000.000
	Contributi dalla L.r. 21/97		
METANODOTTO PER LA VALSASSINA, ALTO LARIO, VALCHIAVENNA E VALTELLINA	20.000.000.000	4.000.000.000	4.000.000.000
METANODOTTO POLAVENO-DARFO PER LA MEDIA-ALTA VALLE CAMONICA	4.000.000.000		

INTERVENTO: 26 – Attuazione del 3° comma dell'art.13 della L.102/90 (opere finanziate dalla Cassa Depositi e Prestiti) – Cap. 6.3

PREVISIONI DI PIANO

L'art.13 della legge 102/90, relativo alle disposizioni per gli enti locali, al 3° comma autorizza la Cassa depositi e prestiti, a seguito di specifici accordi stipulati tra la stessa Cassa depositi e prestiti e la Regione, con apposita convenzione, a concedere mutui agli enti locali delle provincia di Sondrio e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como per la realizzazione di interventi di carattere provinciale, comprensoriale e comunale.

Le categorie di intervento finanziario possono individuarsi nelle seguenti:

- a) opere di riqualificazione della rete stradale provinciale;
 - strutture sportive polivalenti;
 - concorso nella realizzazione delle opere necessarie per lo smaltimento dei rifiuti urbani, assimilabili agli urbani, speciali;
- b) opere di infrastrutturazione igienico sanitaria con preferenza per quelle di carattere sovracomunale o, a livello comunale, per le adduttrici principali di acquedotto e per il collegamento dei reflui a collettori consortili o impianti di depurazione;
 - opere sociali con particolare riferimento a centri diurni per gli anziani, iniziative per minori a rischio, comunità alloggio ed interventi di agevolazione della fruizione del diritto allo studio;
 - interventi per la riqualificazione di musei e biblioteche;
 - urbanizzazione di aree destinate dagli strumenti urbanistici ad insediamenti produttivi;
 - realizzazione di strutture di coordinamento fra i servizi ferroviari ed automobilistici;
- c) opere di viabilità comunale od intercomunale nonchè di elevato interesse agricolo e turistico;
 - realizzazione di parcheggi filtro, in zone di elevata densità turistica.

L'ammontare degli ammortamenti sarà portato a scomputo dell'autorizzazione di spesa di 2.400 miliardi (4° comma).

Impegno finanziario previsto: 228 miliardi a copertura degli ammortamenti per capitale ed interessi dei mutui da stipularsi così ripartiti:

- 117 miliardi alla Provincia di Sondrio;
- 44,9 miliardi alla Provincia di Bergamo;
- 37,5 miliardi alla Provincia di Brescia;
- 28,6 miliardi alla Provincia di Como.

Soggetti attuatori:

- Regione con CC.DD.PP. definizioni modalità generali di erogazione finanziamenti e programmi di intervento;
- Province, individuazione degli interventi sulla base delle proposte degli enti locali;
- Enti locali, esecuzione degli interventi.

STATO DI ATTUAZIONE

La prima Convenzione con la C.DD.PP. (D.G.R. 31774 del 17/10/97) è stata sottoscritta dalle parti il 28 ottobre 1997 e prevedeva interventi per un importo netto complessivo di lire 149.003.000.000 (ulteriori 9.413.728.015 erano destinati ad una successiva Convenzione).

Una seconda Convenzione (D.G.R.36815 del 12/06/98) è stata sottoscritta dalle parti il 27 luglio 1998 e prevedeva interventi per un importo netto complessivo di lire 16.745.546.015 (di cui 9.413.728.015 precedentemente destinati per l'attuazione di progetti già approvati, e 7.331.818.000 per effetto della diminuzione dei tassi di interesse).

Negli allegati alla seconda Convenzione si procede ad alcune modifiche formali rispetto a quella precedente, comunicate dagli Enti interessati, senza alcuna variazione degli importi assegnati.

Altri Enti hanno successivamente comunicato modifiche formali rispetto alla prima Convenzione, per le quali, considerata l'urgenza, si è proceduto attraverso appositi Decreti trasmessi alla Cassa DD.PP. in data 09/11/98:

- Decreto n°5832 del 02/11/98 per il comune di Prata Camporotondo;
- Decreto n°5833 del 02/11/98 per il comune di Rasura;
- Decreto n°5834 del 02/11/98 per il comune di Madesimo.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INTERVENTI PREVISTI DALLA PRIMA CONVENZIONE
PROVINCIA DI BRESCIA

Ente titolare	Proposta intervento	Importo investimento	Corrente	Erogato
Prov. di Brescia	1. Ripristino S.P.n.6 tratto Cevo-Fresine	4.000.000.000	4.000.000.000	58.140.000
Com. di Cevo	1. Ammodernamento Via Pineta ed opere igienico sanitarie	850.000.000	850.000.000	199.100.000
	2. Riqualificazione di Via Trento e parcheggio filtro e fognature	950.000.000	950.000.000	246.100.000
	3. Infrastrutture igienico sanitarie Collettore e depuratore Cevo			
	- Via Roma	600.000.000	600.000.000	
	- Fraz. Andrista	225.000.000	225.000.000	116.788.370
Com. di Corteno	1. Realizzazione opere captazione approvvigionam. idropotabile	2.500.000.000	2.500.000.000	
Com. di Edolo	1. Realizzazione e rifacimento vasche di accumulo Edolo e frazione	1.000.000.000	1.000.000.000	540.697.018
	2. Realizzazione opere fognarie in Edolo e frazioni	500.000.000	500.000.000	198.576.161
	3. Realiz. parcheggi, marciapiedi, verde pubblico ed aree attrezzate	1.000.000.000	(*)	
Com. di Incudine	1. Spostamento falegnameria comunale	450.000.000	450.000.000	280.196.899
	2. Sistemazione P.zza Marconi	950.000.000	950.000.000	
	3. Parcheggi all'interno del Centro abitato	400.000.000	400.000.000	307.357.972
	4. Completamento strade ed adeguamento viabilità Centro Storico	650.000.000	650.000.000	177.457.255
Com. di Niaro	1. Centro diurno anziani	2.000.000.000	2.000.000.000	84.116.304
	2. Rifacimento vasca di accumulo acquedotto di "S.Giorgio"	500.000.000	500.000.000	127.005.159
Com. di Saviore	1. Sistemazione strada Comunale Fresine-Valle e Fresine-Ponte	1.400.000.000	1.400.000.000	
	2. Realizzazione parcheggi nella Frazione Valle	800.000.000	800.000.000	209.151.400
	3. Sistemazione strada Comunale Saviore-Fabrezza	425.000.000	425.000.000	280.390.000
Com. di Sonico	1. Completamento centro anziani	1.300.000.000	1.300.000.000	1.203.814.785
	2. Costruzione strada di accessi di Via Baitone e di Vico	1.200.000.000	1.200.000.000	900.250.000
Com. di Vezza	1. Realizzazione attraversamento pedonale torrente Val Grande	220.000.000	220.000.000	8.837.280
	2. Sistemazione fondo stradale P.zza IV Luglio e P.zza IV Novembre	1.200.000.000	1.200.000.000	459.158.910
	3. Sistemazione marciapiede	320.000.000	320.000.000	15.030.720
	4. Opere di captazione risorse idriche	210.000.000	210.000.000	12.988.476
	5. Viabilità interna e parcheggi	550.000.000	550.000.000	
TOTALE COMPLESSIVO		24.200.000.000	23.200.000.000	5.425.156.709

(*) Adesione vigente.

PROVINCIA DI LECCO

Ente titolare	Proposta intervento	Importo investimento	Corrente	Erogato
Prov. di Lecco	1. Realizzazione innesto SS.36 Comune di Dervio in direzione Valvarrone	5.000.000.000		
Com. di Bellano	1. Realizzazione fognatura Bellano:	2.110.000.000		
	870.000.000 Depuratore		870.000.000	
	220.000.000 Fogn. e acq. Via dell'Ac		220.000.000	18.622.080
	90.000.000 Fogn. Via Alta		90.000.000	58.960.000
	250.000.000 Acq. e fogn.		250.000.000	128.856.000
	370.000.000 Fogn. e acq. per Portone		370.000.000	23.086.800
	300.000.000 Fogn. e acq. Bpsio		300.000.000	92.593.424
Com. di Colico	1. Realizzazione fognatura Colico	2.110.000.000	2.110.000.000	469.426.006
Com. di Dorio	1. Realizzazione fognatura loc. Olgiasca - Dorio	470.000.000	470.000.000	39.904.848
Com. di Dervio	1. Realizzazione depuratore Dervio	1.110.000.000	1.110.000.000	31.150.000
TOTALE COMPLESSIVO		10.800.000.000	5.790.000.000	5.425.156.709

PROVINCIA DI COMO

Ente titolare	Proposta intervento	Importo investimento	Corrente	Erogato
Com. di Gravedona	1. Realizzazione impianto di depurazione ed annessi collettori	7.800.000.000	7.800.000.000	
TOTALE COMPLESSIVO		7.800.000.000	7.800.000.000	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA DI SONDRIO

Ente titolare	Proposta intervento	Importo investimento	Corrente	Erogato
Prov. di Sondrio	1. Metanizzazione Prov. So -Completamento adduzione 2. Nuovo Ponte sull'Adda (S.P.) tra Cosio e Traona ed adeguamento alle cat.VI CNR per l'intera lunghezza; rifacimento incrocio S.S.38; completamenti Mello - Traona e Cino - Mantello 3. Variante e sistemazione delle strade Faedo - Davagione e Piateda S.S.38 4. Variante a Morbegno per nuovo imbocco strada provinciale n.1 del Passo di S.Marco	20.000.000.000 3.500.000.000 2.000.000.000 3.000.000.000	 3.500.000.000 2.000.000.000	 145.065.110 476.955.400
Consorzio Bormio Valdidentro Valdisotto Valfurva	1. Completamento collettori impianto di depurazione	1.500.000.000		
Consorzio Lovere - Sondalo Grosio Grosotto Mazza Dervio Tovo Semo	1. Completamento dell'impianto di depurazione consortile di Lovere	2.036.000.000		
Consorzio Tirano Villa di T. Bianzone Teglio	1. Completamento collettori impianto di depurazione	4.250.000.000	4.250.000.000	3.049.780.624
Com. Aprica	1. Completamento e potenziamento impianto comunale di depurazione	1.000.000.000	1.000.000.000	337.419.523
Consorzio Spriana Chiesa Valm. Lanzada Torre SM Caspoggio	1. Collettamenti e depuratore	9.500.000.000	9.500.000.000	61.440.000
Comune Faedo V.	1. Opere di collettamento al depuratore di Sondrio	590.000.000	590.000.000	379.690.000
Consorzio Sondrio Albosaggia Montagna Poggiridenti Tresivio	1. Interventi al depuratore consortile di Sondrio	2.410.000.000	2.410.000.000	
Comune Ardenno	1. Opere di collettamento comuni in sponda orobica - ampliamento impianto di depurazione ed adeguamenti vari	2.800.000.000	2.800.000.000	
Comuni Cosio V. Morbegno Rogolo Andalo, Rasura Cercino Traona Mello	1. Collettamenti diversi all'impianto di depurazione consortile di Rogolo: 813.000.000 Comune di Mello 337.000.000 Comune Rasura	3.500.000.000	813.000.000 337.000.000	126.340.256 20.679.880
Comuni Novate Samolaco Verceia Prata Campori.	1. Depuratore e collettori	3.000.000.000	3.000.000.000	141.567.574
Comuni S.Giacomo Filippo - Campodolcino	1. Collettamento e depurazione	2.000.000.000	2.000.000.000	58.488.840
Com. Madesimo	1. Lavori di collegamento al depuratore esistente di Mese - 1° lotto	1.000.000.000	1.000.000.000	
Com. Bormio	1. Intervento Castello S.Pietro.	188.000.000		
Com. Chiuro	1. Intervento Torre medioevale	338.000.000	338.000.000	48.622.700
Com. Teglio	1. Intervento Torre medioevale	525.000.000	525.000.000	
Com. Montagna	1. Intervento Castello Mancapane	600.000.000	449.000.000	42.619.352
Com. Tirano	1. Intervento Castello S.Maria	863.000.000	863.000.000	
Com. Gordona	1. Intervento Torre di Segname	300.000.000	270.000.000	141.037.090
Com. Valdidentro	1. Intervento Torre di Fraele	375.000.000	375.000.000	
Com. Semo	1. Intervento Palazzo Omodei	450.000.000	450.000.000	
Com. Chiavenna	1. Intervento Palazzo Vertemate	975.000.000	975.000.000	111.306.888
Com. Villa di T.	1. Intervento Ponte medioevale	450.000.000	450.000.000	
Consorzio Parco Incisioni rupestri di Grosio	1. Intervento Castello Visconti Venosta	900.000.000	900.000.000	465.473.307
Consorzio BIM dell'Adda	1. Intervento Palazzo Serloli - Guicciardi	750.000.000	750.000.000	
Com. Sondrio	1. Realizzazione centro diurno e concorso per realizzazione RSA	3.200.000.000		
Com. Morbegno	1. Realizzazione mensa sociale a valenza comprensoriale in ospedale casa di riposo	1.500.000.000	1.500.000.000	1.500.000.000
C.M. Valtellina di Tirano	1. Sistemazione ed intervento straordinario su immobile fondazione Camagni con realizzazione centro aggregazione giovanile minori a rischio e comunità alloggio	2.000.000.000		
CM. Valchiavenna	1. Realizzazione casa di riposo - struttura per non autosufficienti	1.500.000.000	1.500.000.000	39.764.088
TOTALE COMPLESSIVO		77.000.000.000	42.545.000.000	7.148.230.632

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA DI BERGAMO

Ente titolare	Proposta intervento	Importo investimento	Corrente	Erogato
Prov. di Bergamo	1. SP n. 1 "Lenna-Mezzoldo". Lavori di allargamento e sistemazione dal km 46+780 al km 43+390 in comune di Mezzoldo	2.250.000.000	2.250.000.000	
	2. SP n. 6 "Cugno-Valtorta". Lavori di messa in sicurezza di tratti saltuari da km 43+800 a km 50+900 nei comuni di Cassiglio e Valtorta.	3.600.000.000	3.600.000.000	
	3. SP n. 8 "Olmo-Cusio". Lavori di allargamento e rettificazione dal km 44+200 a km 95+900 nei comuni di Averara e S. Brigida.	900.000.000	900.000.000	
	4. SP n. 10 "SP n. 1 - Piazzatorre". Lavori di allargamento e consolidamento del corpo stradale dal km 45+600 a km 46+900 in comune di Piazzatorre	900.000.000	900.000.000	23.571.928
	5. SP n. 7 "SP n. 6 - Omica". Lavori di allargamento della sede stradale e bonifica delle pareti rocciose da km 48+500 a km 50+630 in comune di Omica	900.000.000	900.000.000	
	6. SP n. 25 "S. Giovanni Bianco - Val Bordesigli". Costruzione nuovo ponte sulla Valle Bordesigli in comune di Veduggio.	1.400.000.000	(*)	
Com. di Piazza Brembana	1. Potenziamento centro per anziani di Piazza Brembana.	1.000.000.000	(*)	
Comune di Camerata	1. Interventi strutturali al Museo Tassiano	250.000.000	250.000.000	200.200.000
	2. Interventi di restauro Cornello dei Tasso	333.000.000	333.000.000	325.250.398
	3. Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	190.000.000	190.000.000	120.586.000
Comune di Valtorta	1. Interventi strutturali a museo Etnografico	250.000.000	(*)	
	2. Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	240.000.000	(*)	
Comune S. Pellegrino	1. Costruzione piscina	3.920.000.000	3.920.000.000	119.952.000
	2. Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	550.000.000	550.000.000	98.379.994
	3. Interventi di restauro Casinò	1.778.000.000	1.778.000.000	
Comune Zogno	1. Completamento Polo Sportivo Comanghè	1.000.000.000	1.000.000.000	710.424.765
	2. Costruzione collettore e depuratore Zogno-S. Pellegrino-S. Giovanni	4.000.000.000		
	3. Interventi di restauro di Palazzo Rimanin	556.000.000	556.000.000	524.226.183
Comune di S. Giovanni	1. Completamento polo Sportivo	500.000.000	500.000.000	500.000.000
	2. Interventi di restauro casa di Arlecchino	333.000.000	333.000.000	214.612.009
	3. Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	650.000.000	650.000.000	
Com. Averara	1. Intervento di restauro portici.	333.000.000	333.000.000	
	2. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	160.000.000	160.000.000	201.126.078
Com. Branzi	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	220.000.000	220.000.000	107.991.189
Com. Carona	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	120.000.000	120.000.000	
Com. Cassiglio	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.: 74.000.000 Sorgente Cantel 26.000.000 Sorgente Chinolo	100.000.000	74.000.000 26.000.000	5.615.121 23.386.000
Com. Cusio	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	90.000.000	90.000.000	
Com. Isola di F.	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	160.000.000	160.000.000	
Com. Lenna	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	150.000.000		
Com. Mezzoldo	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	190.000.000	190.000.000	77.672.400
Com. Moio di C.	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	95.000.000		
Com. Olmo di B.	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	180.000.000	180.000.000	
Com. Omica	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	50.000.000	50.000.000	50.000.000
Com. Piazzola	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	225.000.000	225.000.000	60.683.200
Com. Piazzatorre	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	200.000.000	200.000.000	
Com. di Piazzolo	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	50.000.000	50.000.000	49.253.603
Com. Roncobello	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	290.000.000	290.000.000	9.151.672
Com. S. Brigida	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	225.000.000	225.000.000	72.032.590
Com. Taleggio	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	250.000.000	250.000.000	95.280.212
Com. Valleva	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	100.000.000	100.000.000	
Com. Valnegra	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	75.000.000	75.000.000	
Com. Veduggio	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	105.000.000	105.000.000	
Com. Foppo	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	335.000.000	335.000.000	
TOTALE COMPLESSIVO		29.203.000.000	22.068.000.000	3.589.395.342

(*) Adesione vigente

QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI INVESTIMENTI PRIMA CONVENZIONE

Province	Imp. investim.	Corrente	Erogato
BRESCIA	24.200.000.000	23.200.000.000	5.425.156.709
LECCO	10.800.000.000	5.790.000.000	862.599.160
COMO	7.800.000.000	7.800.000.000	
SONDRIO	77.000.000.000	42.545.000.000	7.146.230.632
BERGAMO	29.203.000.000	22.068.000.000	3.589.395.342
TOTALE	149.003.000.000	101.403.000.000	17.023.381.843

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INTERVENTI PREVISTI DALLA SECONDA CONVENZIONE
PROVINCIA DI BRESCIA

Ente titolare	Proposta intervento	Importo investimento	Corrente	Erogato
Comune di Niarò	Casa del Beato Innocenzo 2° lotto	570.000.000	570.000.000	
Comune di Niarò	Casa del Beato Innocenzo 3° lotto	382.000.000	382.000.000	
Comune di Corteno Golgi	Segheria Veneziana 1° lotto	135.000.000	(*)	
Comune di Corteno Golgi	Segheria Veneziana 2° lotto	270.000.000	(*)	
Comune di Edòlo	Ruderi Rocca dei Federici 1° lotto	76.500.000	(*)	
Comune di Edòlo	Ruderi Rocca dei Federici 2° lotto	58.500.000	(*)	
Comune di Incudine	Manufatti della Grande Guerra	58.200.000	58.200.000	
Comune di Edòlo	Ponte Medioevale	144.000.000	144.000.000	52.016.877
Comune di Edòlo	Ponte Fabiola	9.000.000	(*)	
Comune di Corteno Golgi	Casa natale di Camillo Golgi	297.000.000	(*)	
C.M. Vallecarnonica	1. Contributo per la realizzazione del Centro Servizi per la promozione commerciale della zootecnica in Comune di Edòlo	219.491.641	(*)	
	2. Contributo per la realizzazione della rete di metanizzazione	500.000.000		
TOTALE COMPLESSIVO		2.719.691.641	1.154.200.000	52.016.877

(*) Adesione vigente

PROVINCIA DI LECCO

Ente titolare	Proposta intervento	Importo inv.	Corrente	Erogato
Comune di Bellano	Realizzazione fognatura e depurazione Bellano	237.000.000	55.000.000	
Comune di Colico	Realizzazione fognatura e depurazione Colico	237.000.000		
Comune di Dorio	Realizzazione fognatura e depurazione loc. Olgiasca Dorio	53.398.075	53.350.164	
Comune di Dervio	Realizzazione fognatura e depurazione Dervio	125.000.000		
Provincia di Lecco	Realizzazione innesto SS36 Comune di Dervio in direzione Valvarone	560.000.000		
TOTALE COMPLESSIVO		1.212.398.075	108.350.164	

PROVINCIA DI COMO

Ente titolare	Proposta intervento	Importo inv.	Corrente	Erogato
Comune di Gravedona	Realizzazione impianto di depurazione ed annessi collettori	877.943.434		
TOTALE COMPLESSIVO		877.943.434		

PROVINCIA DI SONDRIO

Ente titolare	Proposta intervento	Importo inv.	Corrente	Erogato
Provincia di Sondrio	SP20 Morbegno - Dazio - Caspiano. Opere di difesa caduta massi ed adeguamento di vari tronchi.	3.000.000.000	3.000.000.000	107.952.000
Provincia di Sondrio	Manutenzione straordinaria del Ponte sull'Adda in loc. Porto di Albosaggia e del Ponte sul Torrente Madrasco in Comune di Colorina	600.000.000	600.000.000	39.183.450
C.M. Valchiavenna	Adeguamento dell'incrocio fra la SS36 - SP40 (Gordona - SS36) e della SP9 per miglioramento accessibilità all'area industriale attrezzata di Gordona	534.714.517	534.714.517	
Provincia di Sondrio	Miglioramento dell'incrocio a raso tra la SS38 e la SP28 in Comune di Bianzone	430.000.000	430.000.000	
Provincia di Sondrio	Miglioramento dell'incrocio a raso tra la SS38 e la SP59 (Treviso - SS38) ed adeguamenti vari sulla stessa	300.000.000	300.000.000	
Provincia di Sondrio	SP Traona - Mello - ulteriore lotto di adeguamento	600.000.000	600.000.000	
Provincia di Sondrio	SP della Valmalenco - interventi diversi di adeguamento	600.000.000	600.000.000	
Provincia di Sondrio	SP Tartano-ponte del Desco - opere di difesa caduta massi	500.000.000	500.000.000	407.608.686
Provincia di Sondrio	SP circonvallazione Caiolo - adeguamenti	400.000.000	400.000.000	
Provincia di Sondrio	SP Novale - Samolaco - interventi regolarizzazione strada	300.000.000	300.000.000	243.381.808
Provincia di Sondrio	SP Ardenno-Barbenno	888.849.795	888.849.795	718.585.600
Provincia di Sondrio	SP Santa Lucia - SS301 - Adeguamenti	500.000.000	500.000.000	13.961.310
TOTALE COMPLESSIVO		8.653.564.312	8.653.564.312	1.530.672.854

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA DI BERGAMO

Ente titolare	Proposta intervento	Importo inv.	Corrente	Erogato
Comune di Averara	Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.le	76.000.000	76.000.000	
Comune di Cusio	Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.le	43.000.000	43.000.000	
Comune di Piazzatorre	Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.le	550.000.000	550.000.000	
Comune di Roncobello	Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.le	290.000.000	290.000.000	6.703.672
Comune di S. Giovanni Bianco	Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.le	850.000.000	850.000.000	15.457.241
Comune di Santa Brigida	Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.le	106.000.000	106.000.000	
Comune di Valtorta	Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.le	1.060.000.000	(*)	
Comune di Zogno	Costruzione collettore e depuratore Zogno-S.Pellegrino-S.Giovanni Bianco	306.958.189		
TOTALE COMPLESSIVO		3.281.948.553	1.915.000.000	22.160.913

(*) Adesione vigente.

QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI INVESTIMENTI
SECONDA CONVENZIONE

Provincia	Imp. investim.	Corrente	Erogato
BRESCIA	2.719.691.641	1.154.200.000	52.016.877
LECCO	1.212.398.075	108.350.164	
COMO	877.943.434		
SONDRIO	8.653.564.312	8.653.564.312	1.530.672.854
BERGAMO	3.281.948.553	1.915.000.000	22.160.913
TOTALE	16.745.546.015	11.831.114.476	1.604.850.644

QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI INVESTIMENTI
1ª e 2ª CONVENZIONE

Provincia	Imp. investim.	Corrente	Erogato
BRESCIA	26.919.691.641	24.354.200.000	5.477.173.586
LECCO	12.012.398.075	5.898.350.164	862.599.160
COMO	8.677.943.434	7.800.000.000	
SONDRIO	85.653.564.312	51.198.564.312	8.676.903.486
BERGAMO	32.484.948.553	23.983.000.000	3.611.556.255
TOTALE	165.748.546.015	113.234.114.476	18.628.232.487

PREVISIONI DI LAVORO

Nel mese di Gennaio 2000 è prevista la sottoscrizione della terza Convenzione integrativa per le Province di Como, Lecco, Bergamo, Brescia approvata con DGR n. 44430 del 23 luglio 1999. I fondi disponibili per questa ulteriore convenzione ammontano a L. 8.457.299.244 così suddivisi:

- Provincia di Brescia L. 2.842.436.667
- Provincia di Lecco L. 1.266.914.628
- Provincia di Bergamo L. 3.430.527.011
- Provincia di Como L. 917.420.938

Attualmente è all'esame della Cassa DD.PP la bozza di un ulteriore Convenzione per la Provincia di Sondrio che si prevede di sottoscrivere entro tempi brevi.

INTERVENTO: 27 - Completamento degli indennizzi per i danni del 1987 - Cap. 6.4.

PREVISIONI DI PIANO

Il 5° comma dell'art. 15 della legge 102/90 prevede che si dispongano gli indennizzi relativi agli immobili ed alle unità immobiliari non adibite a residenza principale, ampliandone il concetto anche a quelle non abitate o non ultimate o vuote ed anche adibite ad attività artigianale o commerciali, nonché gli indennizzi competenti ad altro titolo non precedentemente considerati dalla legge 470/87 o da altre precedenti disposizioni.

Il piano oltre ad individuare altri eventuali danni indennizzabili in ordine di priorità, suggerisce la misura dell'indennizzo da proporsi per le varie tipologie di danni stimati.

Impegno finanziario previsto: L. 40 miliardi (conto capitale) così ripartiti:

- L. 30 miliardi per la provincia di Sondrio
- L. 5 miliardi per la provincia di Bergamo
- 2,5 miliardi per la provincia di Brescia
- 2,5 miliardi per la provincia di Como

Soggetti attuatori: Province per le stime dei danni e le proposte di contributi

SPAFA di Sondrio per i terreni nei comuni di Valdisotto e Torre S. Maria e per le perdite di reddito agricolo
Regione approvazione delle proposte di indennizzo

STATO DI ATTUAZIONE

Le provincie interessate, una volta concluse le istruttorie relative alle istanze pervenute, hanno pubblicato gli elenchi dei beneficiari, come previsto dalla L. 102/90.

La Regione ha conseguentemente provveduto alla liquidazione delle somme dovute e titolo di risarcimento danni nel modo seguente:

- con D.G.R. 39836 del 02/08/1993, la Regione ha riconosciuto agli imprenditori agricoli per gli anni 1990-91-92-93, in attuazione di quanto previsto dal Piano di Ricostruzione e Sviluppo della Valtellina, una indennità compensativa per la perdita di reddito nelle aree agricole di fondovalle soggette a bonifica;
- con D.G.R. 22961 del 20/12/1996, la Regione, prendendo atto che la bonifica non era ancora stata completata, riconosceva, con i medesimi criteri e procedure della precedente deliberazione, l'erogazione dell'indennizzo agli operatori agricoli anche per gli anni 1994-95-96, stabilendo che fosse ancora lo SPAFA a svolgere tutti gli adempimenti procedurali conseguenti (predisposizione e pubblicizzazione del bando e della specifica modulistica per la presentazione delle domande, raccolta e istruttoria delle stesse, presentazione alla Regione degli elenchi dei beneficiari corredati dai verbali istruttori);
- con Decreto del Direttore Generale 2780 del 05/06/1998, la Regione ha assunto l'impegno di spesa e la contestuale liquidazione agli imprenditori agricoli della provincia di Sondrio dell'indennità compensativa per gli anni 1994-95-96 sulla base di un elenco di beneficiari trasmesso dallo STAP di Sondrio con nota prot. n° 18440 del 15/12/97, comprendente 94 beneficiari per un importo complessivo di lire 314.596.000.
- con DGR n. 42077 del 19/3/1999 la Regione, prendendo atto del mancato completamento della bonifica, ha prorogato l'erogazione dell'indennità compensativa della perdita di reddito nelle aree Agricole Agricole di fondovalle soggette a bonifica sino al 31/12/99 e ha affidato allo STAP di Sondrio il compito di svolgere tutti gli adempimenti procedurali relativi alla raccolta e all'istruttoria delle domande e di trasmettere agli uffici regionali competenti l'elenco dei beneficiari e delle relative quote da indennizzare, corredate dai rispettivi verbali istruttori.

PREVISIONI DI LAVORO

Nei primi mesi del 2000 si provvederà con decreto del Direttore Generale a liquidare agli Operatori Agricoli l'indennità compensativa.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tiva per gli anni 1997/1998 ai sensi della DGR n. 42077 del 19/3/1999. L'importo da erogare ammonta a L. 127.410.345.

A causa dei ritardi nell'approvazione dei progetti dei Bacini Prioritari dovrà essere emanato entro la fine dell'anno un ulteriore provvedimento di proroga.

INTERVENTO: 28 - Oneri di gestione - Cap. 6.5

PREVISIONI DI PIANO

Il Piano finanziario allegato al Piano di ricostruzione e sviluppo della Valtellina, approvato con DPCM del 4.12.1992, prevede, all'interno della complessiva autorizzazione di spesa come quantificata dall'art. 1 della legge 102/90, la somma di lire 20 miliardi per oneri di gestione ripartiti in quote di lire 4 miliardi annui a partire dall'anno 1992 ed utilizzabili da entrambi gli Staff di coordinamento per la copertura delle spese collegate alla gestione dei due Piani ex L. 102/90.

Debbono pertanto intendersi oneri di gestione tutte quelle spese connesse all'attuazione dei suddetti Piani che risultino riconducibili, secondo l'analisi funzionale, al settore "risorse operative" per l'adempimento delle funzioni normali, previste dal Bilancio regionale.

Sono riconducibili a detta fattispecie tutte le spese necessarie per:

Personale:

- trattamento economico, previdenziale ed assistenziale di personale assunto a termine per lo specifico obiettivo;
- compenso per il lavoro straordinario e trattamento di missione;
- espletamento di concorsi e selezioni per assunzione di personale;
- corsi di preparazione, formazione e aggiornamento.

Informatica:

- acquisizione di software applicativi specifici per la gestione dei Piani.

Risorse strumentali diverse:

- esecuzione lavori "in service";
- acquisto di stampanti, modultistica, pubblicazioni, riproduzioni grafiche, etc.

Ricerche e consulenze:

- finanziamento comitati e commissioni compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spese;
- onorari e rimborsi per attività di ricerca, studi, indagini, consulenze e collaborazioni per la soluzione di problemi particolari non pertinenti a specifici progetti di Piano.

Informazioni e convegni:

- promozione ed organizzazione di convegni e seminari di studio.

Pubblicazioni:

- realizzazione e diffusione di pubblicazioni, manifesti ed ogni materiale di comunicazione, anche pubblicitario destinato a soggetti esterni;
- pubblicazione degli avvisi di indizione ed esito delle gare di appalto.

Altre spese generali:

- eventuali prestazioni rese dal personale provinciale;
- servizio postale, telegrafico, e simili;
- uso ed acquisto di attrezzature etc..

STATO DI ATTUAZIONE

Dei 20 miliardi previsti nel Piano per gli oneri di gestione, sono stati iscritti in Bilancio 12 miliardi. Sono stati impegnati ed erogati, al 31/12/1999 L. 7.316.443.906 ripartiti nelle seguenti voci:

Provincia di Sondrio:	L. 5.920.000.000.
Provincia di Bergamo:	L. 880.000.000.
Provincia di Brescia:	L. 480.000.000.
Provincia di Como:	L. 640.000.000.
Regione (Commissione scientifica):	L. 1.512.568.423.
Stipendi al personale assunto a tempo determinato:	L. 2.316.904.595.

L'utilizzo di detti fondi, sia in forma diretta da parte delle stesse Province che mediante trasferimento di quota degli stessi agli Enti locali interessati, è soggetto a rendiconto annuale alla Regione in merito al loro utilizzo.

Spese pubblicitarie: L.140.182.200.=

PREVISIONI DI LAVORO

Per l'anno 2000 si prevede di impegnare e trasferire alle Province, ulteriore quote aggiuntive, per oneri di gestione, per spese tecnologiche, preventivamente elencate, secondo le indicazioni della Legge Regionale n.23.

INTERVENTO: 29 - Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) - Cap.7.2.

Con Legge Regionale del 3 settembre 1999, n. 20 "Norme in materia di impatto ambientale", emanata in armonia con la Direttiva CEE 337/85 ed in attuazione del D.P.R. 12 aprile 1996, è stata disciplinata la procedura V.I.A. regionale, a cui si era supplito, solo per l'attuazione dei Piani Valtellina ed in maniera innovativa, con la d.g.r. n. VI/14095 del 7 giugno 1996 che approvava le modalità procedurali di attuazione della procedura A e B.

In particolare l'art. 8 (Norma transitoria) della l.r. 20/99 prevede che siano soggetti a valutazione gli interventi sottoposti alle procedure A, B, C del D.P.C.M. 28 dicembre 1991 di approvazione del piano di difesa del suolo e di riassetto idrogeologico della Valtellina e del D.P.C.M. 4 dicembre 1992 di approvazione del piano di ricostruzione e sviluppo della Valtellina, qualora compresi nelle tipologie di cui agli elenchi del D.P.R. 12 aprile 1996.

STATO DI ATTUAZIONE

PROCEDURA A

La previsione di Piano, confermata dal D.P.C.M. 04/012/1992 e dall'allegato parere n. 63 del Ministero dell'Ambiente, legava al meccanismo degli incentivi finanziari, ed in particolare a quelli dell'art. 12 della Legge 102/90, la finanziabilità per i progetti ricadenti nei settori "sensibili" solo dopo adeguata dimostrazione di compatibilità ambientale.

Si evidenzia, peraltro, come un'alta percentuale di questi progetti siano stati avviati e conclusi prima della deliberazione n. 14095 del 7 giugno 1996 e che la maggior parte degli interventi programmati è al di sotto delle soglie dimensionali (soglie riportate nell'atto di indirizzo e coordinamento del Ministero dell'Ambiente - DPR 12 aprile 1996 (e successive integrazioni), pubblicato in G.U. n. 210 del 07/09/1996) previste per l'espletamento della procedura di impatto ambientale.

- È stato valutato il progetto del Centro commerciale - La Pergola Moniga s.r.l. - Sonico (BS) il cui iter valutativo, espressi i pareri del gruppo di lavoro interassessorile in data 27 aprile 1998, si è concluso con l'espressione di un parere positivo, condizionato ad approfondimenti conoscitivi e a modifiche ed integrazioni progettuali, con deliberazione di Giunta regionale,

XIII LEGISLATURA -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

su proposta dell'Assessore all'Urbanistica, n.47208 del 22 dicembre 1999.

- In data 5 ottobre 1999 è stata richiesta, dalle società S.C.I. S.p.A. di Valfurva (SO) e Montagne di Valfurva s.r.l. (SO), la pronuncia di compatibilità ambientale relativo al "progetto di riqualificazione impiantistica di S. Caterina Valfurva", il cui iter valutativo è in corso.

PROCEDURA B

I progetti e i programmi valutati dalla Commissione V.I.A. ed esclusi dalle procedure sono:

1. metanodotti SNAM:
 - tratto Calco-Piantedo
- provvedimento ministeriale del 17 ottobre 1997, prot. 9613/VIA/B.1.;
 - tratto Piantedo-Berbenno e derivazione Valchiavenna
- provvedimento ministeriale del 7 settembre 1998, prot. 9557/VIA/B.1.;
 - tratto Polaveno - Darfo
- provvedimento ministeriale del 11 maggio 1998, prot. 5073/VIA/B.1.
2. i Programmi di intervento nelle aree agrozootecniche a cura delle Province di Brescia, Como, Lecco e Bergamo (d'intesa con le Comunità Montane):
- provvedimenti del 25/06/98, prot. 5665/VIA/B.1. e del 07/08/98, prot. 8810/VIA/B.1..
3. i Programmi di intervento nelle aree forestali a cura delle Province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco e Sondrio:
- con parere prot.4921/VIA/B.1 del 11 maggio 1999 la Commissione V.I.A ha escluso i programmi dalla procedura introducendo prescrizioni correttive.
4. Sistemazione dell'incrocio tra la SS. N. 340/Dir. e la SS. 36 e Adeguamento della dogana di valico di Villa di Chiavenna:
- interventi esclusi dalla procedura introducendo prescrizioni correttive, con parere prot. 5868/VIA/B.1 del 31 maggio 1999.

La Commissione V.I.A con parere prot. 8570/VIA/B.1 del 6 agosto 1999, dopo aver effettuato l'istruttoria per la verifica dell'applicabilità della procedura di valutazione dell'impatto, ha deciso di sottoporre gli interventi relativi alla SS. 340 Dir regina a procedura di valutazione regionale:

- A) Variante agli abitati di Gravedona-Dongo-Domaso;
- B e C) adeguamento della sede stradale tra il km 20+000 e il km 22+100 e tra il km 22+200 e il km 27+000;
- D) lavori di rafforzamento e consolidamento del corpo stradale tra il km 27+100 e il km 29+000.

PREVISIONI DI LAVORO

Progetti previsti in procedura:

PROCEDURA A

1. Bagni di Bormio S.p.A., - progetto di ampliamento dell'albergo Bagni Nuovi in Valdidentro (So);
2. Galce Sci S.p.A. - progetto "impianto a fune di tele-cabinovia ad ammortamento automatico Campacc-Tagliede-Costaccia" da realizzarsi in Comune di Livigno;

A seguito dell'appalto relativo alla progettazione preliminare della SS. 36 Colico-Chiavenna, è stato redatto lo studio ambientale del tracciato "variante di Chiavenna dal km 116 al km 121+400 e statizzazione alternativa fra Colico e Chiavenna dal km 90 al km 116".

PROCEDURA C

Progettazione preliminare della SS. 38 (dello Stelvio) da Colico a Bormio:

è stato predisposto il solo Quadro programmatico dello studio di V.I.A. per l'intera tratta, adottando un'impostazione procedurale in-

novativa che è giustificata dalla necessità di avere un inquadramento completo della strada di fondovalle in una situazione di mancanza del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale.

Lo S.I.A. si completerà con i quadri previsti dal D.P.C.M. 27/12/1988 ed uno studio particolareggiato sul rumore, per le singole tratte, con la progettazione definitiva.

A parziale avvio dell'iter è stata richiesta alla Commissione V.I.A. ministeriale in data 01/07/1999, prot. 11631/2863, la nomina degli osservatori previsti dal D.P.C.M. 24/12/1988.

INTERVENTO: 29bis - Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) - Cap.7.1.

Il cap. 7.1 "Ambiente ed indirizzi di piano", stabilisce che siano adeguatamente considerate le condizioni di compatibilità di alcune azioni del piano sul territorio, soprattutto quando si parla interventi e opere da realizzare; in merito alla realizzazione della nuova SS 38 è prevista la subordinazione della realizzazione del nuovo tracciato della strada statale ad un preventivo progetto di inserimento territoriale dell'opera entro cui condurre anche i necessari approfondimenti ambientali.

A tale proposito il 12 novembre 1999 con Delibera n° 46287, la Giunta Regionale ha affidato al Politecnico di Milano l'incarico per attività di consulenza scientifica per sviluppare metodi e criteri progettuali con riferimento ad un contesto adiacente al tracciato della SS 38 in prossimità di Sondrio, per l'inserimento paesaggistico dello sviluppo infrastrutturale all'interno di greenway produttivi, in un'ottica di sviluppo sostenibile.

La finalità dell'incarico è quindi quella di redigere un piano di riqualificazione ambientale e pianificazione urbanistica per il riutilizzo/recupero di aree golenali, attualmente anche ad uso industriale.

Il Politecnico di Milano si avvarrà per la redazione del progetto, della collaborazione del Regional Plan Association di New York, nell'ambito del programma internazionale di scambio culturale "trasformare i luoghi della produzione", e organizzerà con lo stesso un workshop di progettazione della durata di una settimana, i risultati del quale saranno presentati alla comunità valtellinese e accademica, confrontandoli con altri progetti della regione metropolitana lombarda.

Il contratto, della durata di 6 mesi, verrà firmato entro le prime settimane dell'anno 2000.

INTERVENTO: 30 - Controllo di gestione - Cap. 8.**PREVISIONI DI PIANO**

La legge 102/90 ed il relativo Piano attuativo di Ricostruzione e Sviluppo prevedono un'attività di valutazione di impatto economico e territoriale per l'insieme delle azioni previste nel Piano stesso.

In particolare il Piano prevede valutazione di efficacia, intesa come rapporto tra i risultati conseguiti e gli obiettivi programmati, e valutazioni di efficienza, cioè il rapporto tra le risorse impiegate ed i risultati conseguiti.

L'attività di gestione e controllo si deve attuare attraverso azioni di monitoraggio basate sull'analisi dell'avanzamento economico-finanziaria e sul controllo di impatto, pur nella consapevolezza che la manifestazione di alcuni effetti, derivanti dalle azioni di piano, può prodursi in tempi relativamente lunghi.

Per l'attivazione del controllo di gestione il piano prevede i seguenti strumenti:

- 1) Rendicontazione operativo-finanziaria
- 2) Analisi di avanzamento globale
- 3) Controllo di impatto

STATO DI ATTUAZIONE

La rendicontazione economico-finanziaria, scissa nelle analisi finanziaria e di avanzamento operativo degli interventi e l'analisi di avanzamento globale sono attivate sia con prospetti che evidenziano analiticamente la situazione dei capitoli di spesa gestiti, che attraverso la predisposizione di un archivio informatizzato (ARCH.I.Ge.V. - archivio informatizzato gestione Valtellina) che consente di monitorare gli atti amministrativi attuando una ricerca per data, oggetto, numero delle deliberazioni, impegni, erogazioni, localizzazione degli interventi.

Inoltre, l'avanzamento operativo degli interventi è monitorato periodicamente dai responsabili delle varie azioni di Piano in base alle rendicontazioni degli enti attuatori gli interventi.

Per il controllo d'impatto globale sul Piano già nel 1996 si era attivata la Sottocommissione socio-economica della Commissione Scientifica (ex art.6, l.r. 23/92), che ha evidenziato la complessità della ricerca degli indicatori, riferiti ai diversi livelli interessati, necessari alla valutazione dei risultati. L'avvio di tale azione richiederà comunque la redazione di diversi modelli matematici complessi, vista la non omogeneità dei valori da monitorare, da predisporre da esperti del ramo.

Nel 1998 la Struttura di progetto ha proposto l'inizio della verifica dei risultati per un'azione ritenuta sufficientemente "matura": art.12 della 102/90 - contributi alle imprese. La verifica si è conclusa nel novembre 1999

PREVISIONI DI LAVORO

Il 26 novembre 1999 con delibera n° 46652 è stato assegnato all'associazione ambientalista "Amici della Terra Lombardia", in collaborazione con l'Istituto Wuppertal, l'incarico per la realizza-

zione del monitoraggio sull'impatto sul territorio dell'attuazione del Piano stesso.

La finalità dell'incarico è quindi quella di contribuire con l'esperienza professionale acquisita a livello internazionale alla redazione di uno studio sulle azioni e gli interventi in via di realizzazione e attivazione per uno sviluppo competitivo e compatibile del territorio.

L'obiettivo principale dell'incarico è la predisposizione, sotto forma di studio, di un insieme di indirizzi e metodologie analitiche (indicatori e obiettivi) e una loro applicazione al contesto valtellinese per contribuire ad orientare le azioni e gli interventi in via di realizzazione e attivazione.

Lo studio consentirà quindi di rispondere alle seguenti esigenze fondamentali:

- ♦ disporre dei parametri di valutazione (indicatori) della sostenibilità ambientale (energia, trasporti, urbanistica);
- ♦ disporre di un insieme coerente di indirizzi di sviluppo compatibile da applicare nella pianificazione urbanistica e territoriale;
- ♦ fornire un quadro quantitativo dello stato della sostenibilità dello sviluppo nei settori prioritari dell'energia, dei trasporti e dell'urbanistica.

Il contratto con gli "Amici della Terra Lombardia" è stato firmato il 20 dicembre 1999 e lo studio avrà una durata di dieci mesi.

Le modalità di espletamento dell'incarico prevedono una prima fase della durata di quattro mesi nella quale verranno individuati gli indicatori di sviluppo sostenibile, e una seconda fase della durata di sei mesi per l'applicazione preliminare, sulla base dei dati disponibili, degli indicatori selezionati al contesto territoriale valtellinese.